Anno 107 - Numero 201

Giovedì 11 Settembre 1975

le linee specializzate di MAX FACTOR da PROFUMI Servetti

Torino - Dove la carne costa meno

TUTTI I PARTICOLARI IN CRONACA A PAGINA 5

Alessio di MAX FACTOR attende le gentili Signore di Torino dal 9 al 13 settembre da PROFUMI Servetti in C.so G. Cesare 214 - Torino

TEMPO

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA BORSA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche) L. 180 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Tutto pronto alla Zecca

AVREMO LE MONETE

La campagna lanciata da «Stampa Sera» (con l'intervento dei lettori) sta ottenendo un effetto positivo - Tuttavia i nuovi macchinari non sarebbero sufficienti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 11 settembre.

La campagna di «Stampa Sera» contro la carente circolazione delle monete da 50 e 100 lire comincia a dare i suoi frutti. Gli spiccioli stanno per arrivare: almeno questa è la notizia che le solite fonti «non ufficiali» del ministero del Tesoro hanno diffuso, speriamo non al solo scopo di dare un contentino a chi si vede quotidianamente chiedere monete e restituire, in resto, caramelle, francobolli e altre elementari forme di merce-scambio.

Uno dei problemi principali della carenza di spiccioli è costituito dalle macchine: quelle in dotazione alla zecca sono vecchie, possono al massimo coniare dai 200 ai 300 pezzi al minuto. Per questo motivo ne sono state ordinate otto nuove, dalla Germania, che dovrebbero finalmente avviare a soluzione il problema stampando 400-500 pezzi al minuto. La produzione di monete, quando le nuove presse funzioneranno a pieno ritmo, salirà del 40%. Il che vuol dire che si passerà dal milione di monete che la Zecca sforna ogni giorno ad un milione e quattrocentomila; forse non abbastanza perché non si parli più di spiccioli, ma di sicuro un aiuto concreto nella battaglia di tutti i giorni.

La buona notizia è che alcune delle presse ordinate stanno arrivando, sono in corso le pratiche per sdoganarle. Per le altre invece si dovrà attendere ancora qualche mese. Naturalmente ci vorrà ancora del tempo per metterle in funzione; ma, secondo il giudizio di un funzionario della Zecca, non dovrebbe-ro sorgere difficoltà notevoli nella sistemazione.

La questione degli spiccioli, però, avrebbe potuto essere resa meno grave già da tempo se le autorità politiche preposte al settore avessero autorizzato il Poligrafico a volgere questo compito, in aiuto alla Zecca. Anche il Poligrafico, infatti, dispone di macchinario adatto a coniare monete da 50 e 100 lire, e che perlomeno potrebbe essere adattato con estrema rapidità per far fronte al nuovo impiego. Ma la prerogativa di coniare moneta metallica spetta alla Zecca, e così non ne è stato fatto nulla.

«Sì, il Poligrafico potrebbe coniare moneta — *ha ammesso ieri un funzionario al ministero del Tesoro* — cioè potrebbe prepararsi a farlo, ma non si risolvono i problemi in una forma abborracciata; nel giro di qualche mese sarebbe a finire che il Poligrafico si troverebbe ad avere le stesse difficoltà della Zecca, e tutto sarebbe irrisolto.

I motivi della scarsità attuale delle monete sono, secondo il Tesoro, molteplici. In primo luogo la sede: quella attuale, nel cuore della città, vicino a piazza Vittorio, è inadeguata. Nel 1970 sono stati stanziati tre miliardi per costruire un nuovo edificio, ma questi soldi si sono uniti ai molti altri «residui passivi»: una storia di disinteresse politico e di malgoverno locale. Il comune di Roma infatti non ha ancora saputo indicare, in cinque anni, il terreno sul quale sarebbe possibile edificare il nuovo impianto.

Un altro problema è dato dal numero dei dipendenti: prima dell'esodo erano 280, ora sono circa 200-240. Inoltre nei mesi scorsi alla carenza del personale si sono aggiunte agitazioni sindacali. «Tutto adesso marcia a pieno ritmo — dicono alla Zecca — non ci sono scioperi, né ferie residue».

Il direttore generale del Tesoro, Ventriglia, al momento del suo insediamento, il 1° settembre, ha fatto sapere che era ben deciso a risolvere la questione degli spiccioli, e che stava preparando un piano a questo scopo. La sua decisione non ha però assunto finora una forma concreta; secondo i suoi funzionari di gabinetto l'intervento del neodirettore generale dovrebbe orientarsi sul comune di Roma, per sbloccare l'ormai annoso nodo del terreno. Secondo altri Ventriglia starebbe per chiedere in prestito ai ministero della Difesa alcuni operai, per assegnarli alle nuove macchine. I dirigenti della Zecca raccomandano l'assunzione di altre cento persone.

Comunque la situazione resta grave; disinteresse e intoppi burocratici hanno contribuito a crearla, nel corso degli anni passati, e non è pensabile che i problemi possano scomparire d'incanto. In rapporto alla circolazione bancaria, le monete rappresentano appena l'1,7 per cento, mentre negli Stati Uniti gli spiccioli sono il 10 per cento, in Gran Bretagna l'8 per cento, in Germania il 6 per cento.

Da qualche giorno in qua, inoltre, non sono più le monete da 50 e 100 lire a scarseggiare, ma anche i biglietti da 500.

Marco Tosatti

Annunciata oggi la bozza di piattaforma

Metalmeccanici Ecco le richieste

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, 11 settembre.

Le luci della sala «D» — al quarto piano della sede Fim di corso Trieste — ieri sera sono rimaste accese fino a tarda ora. I 123 membri del direttivo unitario metalmeccanici hanno discusso a lungo prima di elaborare la prima «bozza di richieste» da sottoporre alle assemblee di fabbrica per il rinnovo del contratto. Verso le 23, quando i sindacalisti hanno lasciato il palazzo alla spicciolata, l'ipotesi di «piattaforma» era finalmente pronta, doveva soltanto essere messa nero su bianco. In giornata sarà resa nota in modo ufficiale.

Le indicazioni che daranno i metalmeccanici — la categoria di punta dell'industria, con oltre un milione e 400 mila lavoratori — saranno più importanti del previsto per tutto il movimento sindacale. Soprattutto dopo il rinvio del direttivo della federazione Cgil, Cisl, Uil (previsto in un primo tempo per oggi) che avrebbe dovuto elaborare una «strategia d'autunno» in vista della «stagione» dei grandi contratti (ben 46 accordi nazionali giungeranno a scadenza entro la fine dell'anno). La riunione del «vertice» è stata aggiornata al 18-19 settembre perché sono sorti dissensi sulla relazione che doveva tenere il segretario generale della Uil, Raffaele Vanni.

Ma vediamo in base alle informazioni che finora è stato possibile raccogliere, quali sono le richieste che il direttivo dei metalmeccanici ha elaborato in tre giorni di acceso dibattito. Non si tratta — è bene ricordarlo — della «piattaforma» definitiva, ma soltanto di una serie di «proposte» sulle quali si aprirà la discussione tra i lavoratori nelle fabbriche. L'ultima parola — dopo questa consultazione di massa, — spetterà, infine, all'assemblea generale dei delegati (Fiom, Fim, Uilm; circa 500 persone) che si riunirà nei primi dieci giorni di ottobre.

❶ SALARIO — Nel documento non si fanno cifre ufficiali. L'orientamento è di chiedere 30-35 mila lire di aumento uguale per tutti ma «dovranno essere i lavoratori a decidere».

In proposito si respinge qualsiasi ipotesi di «trattativa globale»: una risposta indiretta al presunto accordo (30 mila lire per tutti) che — secondo un settimanale — sarebbe stato raggiunto tra il presidente della Confindustria, Agnelli, e il segretario della Cgil, Lama (la notizia è stata smentita con decisione da entrambe le parti). In merito alla recente «anticipazione» del salario ci sono alcune questioni che riguardano l'inserimento nella paga base delle 12 mila lire e dei 103 «punti leggeri» che risalgono all'accordo per la contingenza del gennaio scorso.

❷ ORARIO DI LAVORO — Si chiede la «*normalizzazione delle 40 ore settimanali*». Una formula che, in termini più semplici, significa inserire nell'orario normale anche la mezz'ora di mensa che, per gli addetti ai turni di alcune industrie (compresa la Fiat), è ancora fuori delle 8 ore. In pratica, la presenza nei reparti verrebbe ridotta a 37 ore e mezzo la settimana.

Per il settore della siderurgia (dove si sottolinea l'esigenza di applicare in modo «totale» le 39 ore) c'è la proposta di recuperare le festività lavorate (che attualmente corrispondono a 72 ore all'anno).

Si suggerisce di ridurre il «tempo di esposizione al rischio» (cioè delle ore effettivamente lavorate) in quei reparti dove l'ambiente è più nocivo. Anche se la presenza in fabbrica resta immutata. Infine c'è un'indicazione per limitare l'orario (si parla di scendere dalle 40 alle 38 ore) qualora in qualche fabbrica i turni di lavoro vengano aumentati.

❸ QUALIFICHE — C'è l'orientamento per il passaggio automatico dalla 2ª alla 3ª categoria (un nuovo «automatismo» da aggiungere a quello acquisito con l'accordo del '72). Inoltre c'è da decidere la destinazione della 5ª categoria «super». Le soluzioni che si prospettano sono essenzialmente due: o abolirla, oppure inquadrarla a tutti gli effetti (non solo, com'è attualmente, dal punto di vista salariale).

❹ SCATTI DI ANZIANITA' — La linea generale è di rinviare il problema alle confederazioni Cgil, Cisl, Uil e di affrontarlo come Fim solo in un secondo tempo, qualora l'azione di carattere generale non raggiunga risultati positivi. Si parla di rivalutare almeno il primo scatto passando dall'attuale 1,5 al 5 per cento.

❺ INDENNITA' DI ANZIANITA' — Anche in questo caso si suggerisce alle confederazioni di discutere il problema per tutte le categorie. L'obiettivo (per i metalmeccanici) è di arrivare ad una parità di trattamento tra operai e impiegati. Oggi, ad esempio, l'operaio che lascia la fabbrica dopo 10 anni riceve circa 1 milione 700 mila lire, contro i 2 milioni dell'impiegato con uguale anzianità a categoria.

❻ STRAORDINARIO — C'è la necessità, da parte del sindacato di acquisire un maggiore controllo. Tra l'altro, si è ventilata la possibilità di chiedere una riduzione della quota annua di straordinario per ogni lavoratore.

❼ MOBILITA' — Si vogliono contrattare preventivamente gli spostamenti (con particolare tutela per i delegati).

❽ INVESTIMENTI — La Fim rivendica un maggior controllo sindacale sugli investimenti. Specie per gli aspetti che riguardano l'occupazione, le condizioni di lavoro e la qualificazione del personale.

❾ AMBIENTE — E' necessario, si dice, valorizzare le norme in materia (contrattuali e di legge), che fino ad oggi sarebbero state applicate in modo limitato e riduttivo.

❿ DIRITTO ALLO STUDIO — Tra l'altro si sollecita la possibilità di utilizzare più ore oltre le 150 già previste.

In tema di occupazione, il sindacato dei metalmeccanici sollecita un rilancio generale delle vertenze sui trasporti, per l'agricoltura e il Mezzogiorno. Di guardia alla difesa dei posti di lavoro con particolare attenzione. Oggi i sindacati hanno di fronte numerosi problemi in grosse industrie metalmeccaniche, in particolare all'Innocenti e all'Alfa Romeo (l'incontro per quest'ultima azienda all'Intersind, l'associazione delle industrie a partecipazione statale, è stato sospeso ieri sera e riprende oggi pomeriggio).

Roberto Bellato

STAMANE A VILLAR PEROSA

S'È SPOSATA LA FIGLIA DI AGNELLI

Margherita Agnelli (19 anni) e Alain Elkann (25 anni) dopo la cerimonia a Villar Perosa (Foto Ugo Liprandi)

Villar Perosa, 11 settembre.

Sono arrivati alle 12,45 (un quarto d'ora di ritardo sul previsto). Lui è pallidissimo dopo una notte di febbre, lei sorridente e inaspettatamente bionda, fragile e sicurissima nell'abito grigio perla, fluttuante merletti e chiffons. Margherita Agnelli, 19 anni, figlia del presidente della Fiat, ha sposato stamane, nella sala consiliare del Comune, a Villar Perosa, Alain Elkann, venticinquenne, appartenente ad una famiglia di finanzieri di origine polacca.

L'attesa è cominciata poco dopo le 9, quando i primi gruppi di giornalisti invadono il municipio nel tentativo di ottenere notizie: arrivano da tutta Italia, ci sono inviati dei quotidiani maggiori, dei periodici e numerose croniste mondane... I fotografi non si contano.

Fin dalle prime ore del mattino il tentativo di rendere la cerimonia discreta e senza pubblico sembra destinato a fallire. Gli onori di casa sono fatti da Maria Rubiolo e dall'avv. Camillo Fré, della direzione Informazioni Fiat, che conferma sollecitudine, e raggruppa tutti i giornalisti nell'albergo di Villar per fornire i laconici comunicati ufficiali. I primi a giungere sulla piazza sono gli agenti della squadra politica e i carabinieri in borghese: ce ne sono decine che arrivano su auto scure ed aspettano il momento di confondersi tra la folla.

Il vicesindaco Cornelio Siccardi, che celebrerà il matrimonio, è in comune dal primo mattino. Non è nuovo a cerimonie del genere: fu lui a sposare l'anno scorso Umberto Agnelli con Allegra Caracciolo. Villar Perosa sembra indifferente: immersa nella calma del suo mercato pieno di maggiaioli e frutta sulla «provinciale», con un viavai continuo per la piazza di donne che vanno alla spesa e di bambini.

Ma alle dieci già una piccola folla si raduna in fondo alla piazza: schierata con ordine e silenziosa, ragazzine soprattutto e gente anziana. Discretamente, c'è chi osserva dai vetri socchiusi delle finestre tutto intorno. A poco a poco la piazza è gremita, si attende l'auto della sposa, che, chissà perché — si dice — potrebbe anticipare. Tutti «sanno tutto» di lei, che hanno visto di frequente durante le estati di molti anni fa, quando ancora passava le vacanze nella villa del padre alla periferia del paese.

Negli ultimi tempi l'hanno persa di vista: è vissuta in Svizzera e in Inghilterra, poi si è stabilita a Roma e qui non è tornata più. Conoscono dunque soltanto le sue immagini ufficiali, che la presentano spigliata, ricciuta e anticonformista.

L'attesa più viva è per lo sposo: di Alain Elkann si sa soltanto quello che hanno scritto i giornali. Ha 25 anni, è figlio del finanziere Jean Paul Elkann (presidente della società Caron, profumi) e di Carla Ovazza, di una famiglia di banchieri torinesi. Nato a New York, è vissuto là fino al sesto anno. In Italia, a Torino, ha frequentato le medie e il liceo, poi si è iscritto all'università di Ginevra, prima alla facoltà di scienze economiche poi a legge.

Si è trasferito a Parigi pochi anni fa, qui ha lavorato per la Banca Rothschild. Nel 73, ad ottobre, è tornato a Torino: impegnato all'Ifi, l'editoriale finanziario che fa capo agli Agnelli.

Mentre l'attesa si protrae, argomento d'obbligo è come i due sposi si siano conosciuti: chi dice a Parigi, in un salotto Rothschild, chi dice in un campeggio della Corsica. Ma la versione ufficiale vuole che l'incontro sia avvenuto a Roma, in casa di amici, presentati per caso da Ruy Brandolini, cugino di lei e collega di lui.

Alle 11 in punto è Giovanni Agnelli ad arrivare: un rapido giro per la sala consiliare, accompagnato da lunghi applausi. Ecco un quarto d'ora di ritardo (il ritardo degli sposi, la cerimonia era prevista per le 11,30) a trasformare l'ordinata attesa della folla — sempre più fitta sotto le volte del pergolone di fronte al palazzo comunale — in una stessa impaziente.

E quando, finalmente, arriva Umberto Agnelli (che è fra i pochi parenti intimi ad intervenire alla cerimonia ed è accompagnato dalla moglie) è accolto da una folla di fotografi che quasi non lo lasciano entrare.

Pochi minuti più tardi, ecco lo sposo. Alto, magro, i capelli castani. Indossa un semplice completo grigio con gilet.

Margherita Agnelli non si fa attendere oltre: bionda, avvolta in un ampio abito che si dice di Yves Saint-Laurent, è accolta da un lunghissimo applauso. E' accompagnata dal padre, seguita dalla madre, Marella Caracciolo. Subito dopo vengono i testimoni. Per lei, la zia Nicola Caracciolo e il fratello Edoardo. Per lui, Gianluigi Gabetti, amministratore delegato dell'Ifi, e la sorella Brigitte Elkann.

Quando finalmente, respinti i fotografi e tutti i curiosi, le porte del municipio sono chiuse, comincia la cerimonia ufficiale. Pochi minuti appena e le formalità sono finite. Margherita Agnelli e Alain Elkann compiono di nuovo il lungo giro per la sala consiliare, accompagnati

Anche la polizia tributaria indaga sull'attività dell'Anonima sequestri

TRE GROSSI FINANZIERI DI MILANO "PULIRONO„ IL RISCATTO DI CRISTINA

La polizia svizzera e quella italiana smentiscono che la ragazza sia stata violentata - Sempre al centro dell'inchiesta il cambiavalute di Sanremo: aveva contatti con Libero Ballinari

DALL'INVIATO

Como, 11 settembre.

Tre grossi finanzieri di Milano entrano nell'inchiesta sul sequestro-omicidio di Cristina Mazzotti. Sono coinvolti nel «*riciclaggio*» dei soldi dell'«*Anonima sequestri*». (Uno di essi pare sia proprietario di una banca privata). Sarebbe, dunque, una organizzazione vera e propria parallela a quella dei sequestri, che agisce all'interno del mondo della finanza. Su questo filone la Guardia di finanza aveva già indagato in relazione all'«*Anonima sequestri*» di Liggio. Ora sono emersi elementi nuovi che consentiranno di approfondire l'inchiesta. Sui nomi, per il momento, il riserbo è assoluto.

Il delegato della polizia cantonale elvetica di Chiasso, Gualtiero Medici, fornirà altri importanti chiarimenti a questo proposito, al capo della procura della Repubblica di Novara, dott. De Felice, in un incontro previsto per oggi.

Medici è l'uomo che ha avviato l'inchiesta, sfociata nella scoperta del cadavere di Cristina Mazzotti. Tutto, infatti, è cominciato quando, il 14 agosto, prese ad indagare sui numeri di serie delle banconote provenienti dai riscatti. Venuto a conoscenza non si sa in che modo, della cosa, Fausto Andina, 30 anni, dirigente della filiale di Ponte Tresa dell'Unione Banche Svizzere (uno dei principali istituti di credito elvetici) in contatto con Libero Ballinari, col quale stava trattando un affare per centinaia di milioni, ha cercato di preoccuparsi. Non è escluso che abbia cercato di tirarsi fuori dalla storia in qualche modo.

Il 18 agosto, Gualtiero Medici arresta Andina e Ballinari, in flagrante. Poi li interroga.

Ripeterà più volte, anche «*Maigret*» svizzero: «*Nessuna violenza fisica: Ballinari non è stato neppure toccato, anche se i metodi di pressione psicologica fanno ovviamente parte del bagaglio dei nostri agenti. Il fatto è che la nostra legge organica giudiziaria e in particolare l'articolo 50, ci consente la sostanza di sostituire il procuratore pubblico (dopo la convalida del fermo di 24 ore N.d.r.) nell'assunzione delle informazioni preliminari. Possiamo, cioè, interrogare gli imputati direttamente, senza la presenza del magistrato e dell'avvocato difensore. Ed è anzi che in questo modo si perde meno tempo e si arriva più facilmente alla verità*».

Comunque sia, il delegato cantonale comincia subito una serie di accertamenti su cassette di sicurezza, cifrati e conti correnti collegati ai nomi che via via emergono. In particolare di Ballinari, Argellini, Andina e di tre personaggi del mondo finanziario milanese che hanno portato denaro in Svizzera, versandolo sui conti correnti degli indiziati. Questo tipo di controlli non deve stupire perché, nonostante in Svizzera esista il segreto bancario, quando ci sono di mezzo reati particolari, veramente compiuti.

Ed in questo caso, inizialmente, si trattava di contrabbando di valuta, resta per il quale essi sono previsti.

Medici dovrebbe anche portare la conferma che Ballinari era in contatto con Francesco Russello, il cambiavalute sanremese, arrestato dai carabinieri mentre cercava di riciclare quaranta milioni del riscatto di Cristina Mazzotti e di avere preso la filiale di Sanremo del Credito Italiano dieci milioni del riscatto Malacarne (l'imprenditore rapito il 14 maggio e rilasciato l'8 luglio dopo aver pagato i relativi 250 milioni).

Il Russello ora, nonostante sostenga d'aver avuto quel denaro in buona fede, da una banca svizzera di Chiasso dove aveva cambiato franchi francesi in lire italiane, si trova in una posizione molto «*sospetta*». E' convinzione degli investigatori, infatti, che sia uno degli operatori ufficiali dell'«*Anonima sequestri*» per il riciclaggio del denaro sporco dei rapimenti.

E' previsto per oggi anche l'arrivo a Novara di Antonio Giacobbe, «*don Ninì*» o «*scannapicciuli*», presunto cervello dell'organizzazione, arrestato in Calabria. Ha viaggiato con Angelini e Geroldi sotto l'imponente scorta che aveva portato al Sud i due grossi dell'«*Anonima*».

Il dott. De Felice, ha smentito di nuovo categoricamente che Cristina Mazzotti sia stata violentata dai suoi carcerieri. Della stessa opinione si sono detti i funzionari della polizia italiana e lo stesso delegato cantonale Medici. E' impossibile accertarlo altrimenti visto gli esami necroscopici dato le condizioni del cadavere e non risulta dai verbali di interrogatorio. Libero Ballinari in particolare accusato da Dina Petroncini, l'amante di Giuliano Angelini, di essersi «invaghito» di Cristina, respinge l'accusa e dà in escandescenze ogni volta che si ventila questa ipotesi.

Mario Barlozza

Il boss poteva uscire liberamente dal manicomio: il suo alibi è caduto

Vibo Valentia, 11 settembre.

C'è aria di smobilitazione a Lorenzini Terme. Le indagini sul sequestro-omicidio di Cristina Mazzotti stanno per concludersi in maniera positiva. Il sostituto procuratore dott. De Luca ed i capi della «Mobile» di Novara e di Como, dott. Madia e dott. Ceriotti, sono rientrati alle rispettive sedi. Li hanno seguiti — trasferiti sotto buona scorta — i due «carcerieri» della ragazza e gli altri componenti della feroce banda, catturati nelle ultime ore in Calabria. Destinazione: il carcere di una città piemontese.

Oltre ai nervi di altre tre persone coinvolte nel caso che saranno riferiti direttamente al magistrato italiano dal delegato di polizia svizzera Gualtiero Medici, sono salite a 21 le persone imputate per omicidio volontario, sequestro di persona a scopo di estorsione, occultamento di cadavere e associazione per delinquere. Diciotto gli arrestati, tre latitanti.

L'ultimo che è caduto nelle mani della giustizia, considerato l'organizzatore del rapimento o, quanto meno, uno dei «cervelli», è Antonino Giacobbe, 54 anni, nato a Reggio Calabria e residente a Borgia — dove è stato catturato —, meglio noto e soprattutto temuto nella zona come «scannapicciuli» (ammazzabimbi). Ufficialmente il boss si dedicava alla compravendita di cavalli e di merci. Probabilmente, il traffico di sigarette di contrabbando, sia pure in grande stile, non bastava più, né a lui né ai suoi accoliti.

Antonino Giacobbe, il vecchio di novantasei di Borgia, riconosciuto da Giuliano Angelini, in un confronto all'americana, come l'uomo che dirigeva l'assalto mafioso che giudicò appunto l'Angelini per la morte di Cristina (in quanto l'assassinio ha aggravato la posizione dei calabresi) in un uliveto — località in contrada «Arancione Lido — aveva presentato un alibi, secondo lui «di ferro», ma che in effetti si è rivelato di scarsa consistenza: è stato ricoverato due mesi — dai primi di luglio agli ultimi di agosto — nell'ospedale psichiatrico di Girifalco, uscendone pochi giorni fa. Un controllo ha invece accertato che egli, inspiegabilmente, ma in possesso di un permesso di libera uscita, poteva entrare ed uscire come e quando voleva. Un medico dell'ospedale per gli amministrativi mentre è stato trattenuto cinque ore in stato di fermo e poi rilasciato.

Il caso Mazzotti avrebbe fruttato al «padrino» ben mezzo miliardo di lire. Se si detraggono i 105 milioni dati agli aguzzini di Cristina (Giuliano Angelini, Loredana Petroncini, e Giovanni Geroldi e i 17 milioni trattenuti dal numero due della banda, Achille Gaetano, riuscito a sfuggire alle forze di polizia), avrebbe in mano appunto 350 milioni.

Nell'organizzazione qualcosa non ha funzionato. Prima la Criminalpol ha individuato chi telefonava alla famiglia della ragazza rapita, cioè Sebastiano Spadaro (ma se lo è lasciato scappare come Achille Gaetano); poi è scattata la trappola per l'Angelini ed i suoi complici e per chi ha fatto riciclare gli 87 milioni; infine, nelle ultime ore, qualcuno ha parlato.

Arturo Daco

Domani riunione da Colombo

Le banche riducono i tassi di interesse?

NOSTRO SERVIZIO

Roma, 11 settembre.

Domani pomeriggio il costo del denaro sarà probabilmente ridotto; a questo scopo il ministro del Tesoro, Colombo, ha convocato, d'intesa con il governatore della Banca d'Italia, Baffi, tutti i massimi esponenti del sistema bancario italiano. Successivamente i responsabili degli istituti di credito terranno una riunione nella sede dell'Associazione bancaria italiana, a Roma, in piazza del Gesù.

La riunione da Colombo è da considerarsi una prima risposta del governo alle prospettive sempre più gravi di crisi e di calo dell'attività produttiva; tanto più gravi in quanto dal vertice monetario di Washington è venuto l'esplicito invito, per ciascun paese, di operare di risolvere il problema per conto proprio, senza sperare in aiuti esterni.

Il tasso di interesse praticato dalle banche, il cosiddetto «prime rate», per i crediti è del 14,50 per cento. In marzo era del 10, in aprile è salito al 17,75, in maggio al 15,50 e si è stabilizzato al livello attuale in giugno. In nessun altro paese il «prime rate» è così alto: in Gran Bretagna, il cui tasso di inflazione è più elevato che nel nostro Paese, il «prime rate» è dell'11 per cento, e in Francia e Giappone dell'11,50.

Il ministro Colombo

Le autorità monetarie, che hanno tenuto un vertice martedì sera (collaboratori di Colombo e di Baffi) al ministero del Tesoro, porranno probabilmente gli esponenti del sistema bancario di fronte ad un «*aut-aut*» esplicito: o agevoleranno la ripresa produttiva, abbassando il costo del denaro, o si assumeranno delle responsabilità di fronte all'opinione pubblica. Forse non per caso è stata preannunciata una conferenza stampa, al ministero del Tesoro, immediatamente dopo la riunione che avrà la durata di un paio d'ore.

Secondo gli esperti, un ribasso del «prime rate» è necessario, e la politica contraria a questa misura non dispone di giustificazioni. Le banche sono ricche di liquido non utilizzato, la bilancia dei pagamenti sta migliorando, e a quanto sembra, una parte dei capitali emigrati sta cominciando a ritornare. Di fronte a questa abbondanza, le richieste di prestiti sono poche; questa circolazione rende più lento un eventuale recupero da parte dell'industria, e allontana le prospettive di rilancio.

E' difficile per il momento dire di quanto scenderà il costo del denaro. E' probabile comunque che il «prime rate» venga fissato in una cifra oscillante intorno al 12-13 per cento: un ribasso maggiore infatti potrebbe bloccare il rientro dei capitali.

E' probabile d'altra parte che le banche, costrette ad abbassare il tasso di interessi, cerchino di ridurre anche gli interessi sui conti correnti dei risparmiatori: Un freno a questa manovra potrebbe però essere costituito dal saggio del risparmio postale, fissato al 7 per cento; le banche dovranno tenerne conto in seguito alla concorrenza esercitata nei loro confronti da questa forma di raccolta di denaro.

Marco Tosatti

CHE TEMPO FARÀ

L'Ufficio meteorologico del ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia (emesse alle 07,00) e valevoli 24 ore.

Situazione: una perturbazione che si estende dalle regioni centrali italiane alla Sicilia si sposta verso levante determinando al suo passaggio un peggioramento delle condizioni del tempo, sulle regioni centrali adriatiche e su quelle meridionali della penisola. Sull'Italia settentrionale la pressione è in fase di graduale diminuzione per l'approssimarsi di un fronte freddo proveniente dalla Francia ed in movimento verso est.

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana poco nuvoloso salvo addensamenti cumuliformi su quelle nord-orientali. Nel corso della giornata graduale aumento della nuvolosità ad iniziare dal Piemonte e dalla Liguria ove potranno aversi piogge o temporali.

Temperatura: in diminuzione, più sensibile al nord. (Ansa)

In Italia e all'estero

Temperature minima e massima registrate ieri nelle principali città italiane:

Bolzano	15	27	Pescara	16	25
Trento	15	28	L'Aquila	10	23
Verona	14	28	Roma	15	28
Trieste	17	24	Bari	17	25
Venezia	16	28	Napoli	18	27
Milano	15	26	Potenza	15	25
Genova	17	27	Catanzaro	18	27
Bologna	16	25	Reggio Cal.	18	29
Firenze	16	27	Messina	22	27
Pisa	14	27	Palermo	22	28
Ancona	18	23	Catania	17	22
Perugia	16	25	Cagliari	21	25

Temperature minima e massima registrate ieri in alcune città estere:

Amsterdam	14	20
Atene	22	31
Berlino	12	22
Belgrado	13	23
Bruxelles	10	19
Buenos Aires	9	20
Ginevra	13	24
Helsinki	10	13
Lisbona	15	25
Londra	15	19
Madrid	13	22
Mosca	6	8
New York	16	22
Parigi	16	25

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 24,8
minima	+ 17,0
media	+ 19,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica di Caselle alle ore 21: pressione a livello del mare 1018 mb; temp. +15,0; umidità 90%. Cielo poco nuvoloso. Temp. mass. +23,2; min. +14,6; media +18,8. Previsioni: cielo da poco nuvoloso a nuvoloso; temperatura in diminuzione.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Bienaimé Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Massaroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rialto
Direttore amministrativo Carlo Massaroni
© 1975 Ed. LA STAMPA S.p.A.

Ansia tra i viticoltori piemontesi

Vendemmia rovinata se non ritorna il sole

Fra quindici giorni inizia la vendemmia e già si possono fare le prime previsioni sul raccolto di quest'anno segnato da bizzarre condizioni meteorologiche che avevano fatto sperare in una nuova grande annata, in primavera e nella prima parte dell'estate, e che invece hanno deluso in questo ultimo mese.

Vediamo comunque la situazione nei principali centri vinicoli del Piemonte.

● ALBA — Nell'Albese la vendemmia dovrebbe incominciare fra una quindicina di giorni. Le prime uve ad essere raccolte saranno i dolcetti nelle zone tipiche di Diano d'Alba e di Dogliani; e i moscati nelle zone di Mango e Santo Stefano Belbo. Attualmente la maturazione delle uve sta procedendo a rilento a causa delle frequenti piogge e del freddo dei giorni scorsi.

Malgrado tale contrattempo, il ritorno del sole fa ben sperare in un raccolto soddisfacente, leggermente inferiore all'anno scorso dal punto di vista quantitativo, ma qualitativamente buono. Per completare la maturazione ed arricchirsi di glucosio, le uve necessitano ora di un periodo di bel tempo e i 15-20 giorni che ci separano dalle operazioni di raccolta, sono quindi decisivi per l'esito della campagna vinicola '75.

● ASTI — Vendemmia incerta, soprattutto per quanto riguarda la qualità delle uve, a causa del repentino cambiamento di temperatura. L'andamento climatico irregolare, con piogge e temporali incide sul processo di maturazione.

La raccolta delle uve precoci, quali il moscato, inizierà il 20 settembre; per le altre qualità — barbera, freisa, grignolino e uvaggio — non prima della seconda settimana di ottobre.

Dal punto di vista della quantità, il raccolto subirà complessivamente una riduzione del 20 per cento (la grandine ha provocato danni per circa due miliardi di lire), dovrebbe perciò aggirarsi sui 2.200.000 quintali.

● ALESSANDRIA — Le previsioni per la vendemmia alla vigilia della raccolta sono nel complesso buone, anche se occorrerebbero condizioni meteorologiche più favorevoli, con sole caldo, in questi giorni, per consentire una perfetta maturazione.

Quantitativamente il raccolto sarà inferiore almeno del 20 per cento a quello dello scorso anno, in cui si erano raccolti nell'intera provincia oltre due milioni di quintali di uva, ma la qualità per il momento appare buona, e potrebbe essere ottima se il tempo si rimettesse al bello.

● CUNEO — La produzione del dolcetto, si prospetta buona grazie al caldo dei mesi di giugno, luglio e della prima metà di agosto. Il prodotto è sano anche grazie ai trattamenti antiperonosporici effettuati da parte dell'apposito Consorzio. Preoccupa invece la situazione nel Novese, nell'Acquese e nel Tortonese. Ovunque, però, sussiste il problema delle giacenze di vino dello scorso anno, che ammontano a quasi il 40% del prodotto.

● CASALE MONFERRATO — In primavera e nelle prime settimane dell'estate i viticoltori avevano sperato in una vendemmia eccezionale come quella degli ultimi due anni. Purtroppo verso la metà di agosto le condizioni del tempo sono mutate radicalmente: forti temporali, piogge insistenti di tipo autunnale, cielo coperto ed anche grandinate.

Anche se nell'Alto Monferrato non si coltivano uve precoci, come il moscato, la vendemmia, ormai non più tanto lontana, si presenta fin d'ora abbastanza compromessa. Le viti del Casalese, pur producendo, soprattutto il barbera e in misura minore il grignolino, due uve un po' meno sensibili alle avversità atmosferiche, hanno tuttavia anch'esse assoluto bisogno di sole e di calore. Se nelle restanti settimane che ci dividono dalla vendemmia il tempo volgesse definitivamente al bello, si eviterebbe che parte dell'uva marcisca sui tralci.

Da domenica a Barbaresco

Festa dell'ospite con vino e tartufi

L'autunno è alle porte ed il Piemonte-contadino è in festa; passi e carrozze per un mese si trasformano, ritornano vecchie tradizioni paesane. Sagre, sfilate, pali, feste campestri, tutte impreziosite ai prodotti della terra, alla civiltà contadina, al vino.

«Feste dell'ospite», ad esempio, a Barbaresco, comune che prende nome da uno dei più nobili vini d'Italia, quel vino che i romani probabilmente bevvero quando occuparono la «barbarica alba», regione delle Langhe.

Vino che un tempo veniva vinificato con altre uve e mosti, tanto che assomigliava a «certi intrugli tipo mosti di Calabria» come ebbe a dire Domizio Cavazza, padre spirituale del barbaresco, il quale nel 1894 volle produrre un vino particolare che nulla avesse a che vedere con il barolo.

Infatti proprio nella zona di Barbaresco abbiamo alcuni dei migliori «cru» del comprensorio. Il terreno è ricco di sali di potassio e di altri minerali quali il ferro ed il manganese quindi il vitigno si sviluppa molto bene, concedendo meravigliosi grappoli di splendida uva.

Questo gran vino da arrosto e da cacciagione viene posto in mostra a Barbaresco durante la «settimana dell'ospite» dal 14 al 21 settembre, la quale si concluderà con un seminario (venerdì 19 ore 10) che ha per tema: «I caratteri dell'Albese nella prospettiva di una politica comprensoriale, con particolare riferimento alla zona vitivinicola del barbaresco». Interverranno docenti del Politecnico e della Facoltà di Agraria di Torino.

Il programma anche un «raduno dei «trifolau»: i primi tartufi già raccolti espandono un profumo che a detta degli esperti «non ha al mondo da eguali». Favoriti dal sistema piovoso di questi ultimi tempi, questi «funghi ipogei» promettono un abbondante raccolto che dovrebbe anche incidere sul prezzo.

Roberto Biasiol

un anno passa in fretta:
per le prossime vacanze
(e perchè non a Natale?)
chi vuol spendere poco
e star bene
come a casa propria
pensa fin d'ora
caravan!
1° salone europeo
caravan e accessori
caravan
europa 75
Torino Esposizioni 8 · 14 settembre
orario:
8 · 9 · 10 settembre dalle 10 alle 18 (operatori)
11 · 12 " " 15 " 23
13 · 14 " " 10 " 23
ingresso al pubblico L. 500

Torino - Intervista al rettore uscente, prof. Sasso

L'UNIVERSITÀ CRESCE MA NON C'È PIÙ SPAZIO

★ Un istituto al posto dell'ospizio per la vecchiaia di corso Unione Sovietica? ★ Il palazzo delle Facoltà umanistiche è nato vecchio ★ Anche per l'Ateneo (tormentato da gravi problemi) si prevede un "autunno caldo" ★ Nuovo regolamento

Ci sarà un «autunno caldo» anche per l'Università. Tra mille, roventi polemiche, in un clima sempre più teso, l'Ateneo torinese riapre in questi giorni i battenti (con l'inizio delle iscrizioni) dopo la pausa estiva. Quest'anno, per la verità, una vera e propria «vacanza» non c'è stata: era il 31 luglio quando è stato emanato il nuovo regolamento degli istituti, destinato a rivoluzionare il funzionamento della struttura universitaria torinese (una rivoluzione così «inaspettata» e totale da provocare il ricorso di cinque docenti e un telegramma di diffida del ministro Malfatti).

Il rettore Sasso è rimasto perciò al suo posto per quasi tutta l'estate, ed ora affronta i due mesi finali del suo mandato (che scadrà il 31 ottobre) con lo spirito del guerriero che va all'ultima battaglia, deciso a non perderla. Gli spunti per combattere non gli mancano. Primo tra tutti, proprio quel regolamento degli istituti che non è piaciuto al ministero. «Certo — sorride conciliante — è un regolamento "a sinistra", innovativo, ma proprio per questo importante».

Autonomia e no

Mostra, quasi stupito, l'interrogazione dell'on. Murmura (dc), il quale definisce il regolamento «distruttore della autonomia degli istituti e dei docenti, attraverso populistiche e demagogiche decisioni assembleari sui programmi di studio, di insegnamento e di ricerca». Cita, con ribrezzo, il giudizio completamente opposto dei sindacati, che vedono in quel regolamento un primo passo verso la costituzione dei dipartimenti come centri propulsori di attività didattiche e di ricerca strettamente collegate tra loro e caratterizzate da una forte interdisciplinarietà».

Pone l'accento, quasi con orgoglio, sul fatto che le scelte politiche di fondo e la loro attuazione siano affidate, sempre in quel regolamento, all'assemblea del personale docente e non docente e a una giunta eletta secondo criteri che rispondono alle esigenze di una Università democratica.

Ma il problema di gran lunga più grave dell'Ateneo torinese è, secondo il rettore, un altro: quello edilizio. «Ricordo che cinque anni fa, quando ero relatore per questo settore, dissi che occorreva un ritardo di 10 anni. Da allora ad oggi non si è fatto nulla: basta una semplice addizione per capire quanto siamo indietro adesso». Il boom demografico dell'Università si è verificato infatti dopo l'inizio degli Anni Sessanta, quando in poco tempo si passò da 10-11 mila studenti a quasi trentamila. «Un palazzo come quello delle Facoltà Umanistiche è nato vecchio e inadeguato, per colpa di un iter più che decennale. Destinato a 5-6 mila studenti, è entrato in funzione quando questi si erano triplicati, quasi quadruplicati. Reggo, sì, come reggono le sedi delle altre facoltà, perché le presenze sono relativamente modeste rispetto alle iscrizioni. Ma questo non è un motivo di consolazione».

Tutti i progetti «globali», lo sa, sono naufragati e restano un ricordo. Si pensa a soluzioni parziali. Ma anche per queste sembra di recitare sempre, da anni, lo stesso ritornello. Si è comprata, per 1120 milioni, l'area del famoso Casermone, in via Sant'Ottavio, accanto al Palazzo delle Facoltà Umanistiche. «Ma poveri — dice il prof. Sasso — che l'amministrazione comunale (mi riferisco ovviamente alla "vecchia" amministrazione) in tanto tempo non ci ha mai fatto conoscere l'indicazione planovolumetrica, necessaria per cominciare a studiare un progetto. Quando, poco prima delle elezioni di giugno, ce l'ha comunicata, questa prevedeva l'insediamento di 2500 studenti. Mentre sappiamo benissimo che sarebbe insufficiente persino un palazzo per cinquemila studenti».

Ma una soluzione ad ripiego, il rettore ce l'ha. Negli ultimi mesi ha studiato un nuovo progetto («Chiaro, forse anche per smentire chi mi ha accusato di "banale efficientismo", sorride) che sarebbe il grande pregio di poter essere realizzato in un anno o due. Tira fuori un minuscolo blocco per appunti, e comincia a leggere: «Acquisizione dell'Istituto di Riposo per la Vecchiaia»; Alza la testa dal foglio. «Per intenderci, i Poveri Vecchi, vicino allo stadio. Pensi che l'Ente, orientato verso un altro tipo di assistenza geriatrica, ce lo offre da due anni».

Il progetto coinvolgerebbe a catena, in una sorta di «traslochi» parziali e totali, cinque facoltà. «Si trasferirebbero ai Poveri Vecchi i sei istituti della facoltà di Medicina che ora sono al Valentino, e cioè Anatomia Umana, Istologia ed Embriologia, Patologia generale, Fisiologia Umana, Farmacologia e Chimica Biologica. La facoltà di Scienze occuperebbe i locali lasciati vuoti da quattro di quegli istituti medici, per darli a Matematica. A Palazzo Campana, così lasciato libero dai matematici, tornerebbe Giurisprudenza, e Scienze Politiche, la facoltà più sacrificata nel palazzo di via Sant'Ottavio, potrebbe "respirare" un po' di più (adesso ha meno di un metro quadrato di spazio per studente). La facoltà di Agraria, in attesa di trasferirsi definitivamente in campagna, forse a Stupinigi, si sposterebbe nel secondo isolato lasciato libero su corso Massimo d'Azeglio (dove ora sono Anatomia e Istologia)».

Il tutto, secondo il rettore, favorirebbe l'accostarsi di facoltà simili, oggi lontanissime: «Ed è una condizione necessaria, se si vuol passare in termini dipartimentali». Non solo: «Pensi che oggi molti istituti sono in appartamenti affittati, non i padroni di casa che protestano se c'è un laboratorio che fa un po' di rumore. Almeno queste situazioni assurde si verrebbero a sbloccare». Sarebbe, insomma, la rottura del «circolo vizioso» che da tanti anni blocca come una sclerosi l'Ateneo torinese: «Risusciteremmo così anche a spendere quei 500 milioni del ministero sul piano quinquennale per l'edilizia, che da tempo giacciono inutilizzati».

Lo spazio non manca soltanto alle facoltà. «Anche qui, al rettorato, non si sa più come fare. Pensi che il nostro Ateneo dovrebbe avere 16 posti direttivi. Dai tempi del famoso "esodo" ad oggi ne abbiamo avuti coperti sempre uno o due. Ogni stanza è tre. Ma se arrivasse una stanza o una quinta persona, non sapremmo proprio dove metterla». Si alza e dice: «Venga a vedere la direzione della segreteria». È mostra una stanzetta, dove c'è un tavolinetto barocco a fur da scrivania, aggiunto alla meglio.

Se non si interviene subito, l'Università torinese rischia dunque di strozzarsi da sola. «Il preside della facoltà di Giurisprudenza mi ha già detto: "In questa situazione non cominceremo l'anno accademico". Ma io che posso fare ormai? Ho ancora 51 giorni di rettorato, poi passo la palla».

Ma non si può far nulla?

Ma in 51 giorni non si può proprio fare nulla? «Qualcosa sì, ma non nel settore edilizio, dove si ragiona in termini di anni. Ecco, se potessi esprimere un desiderio, vorrei che in questo periodo si riuscisse a firmare la convenzione tra l'Università e l'Ospedale Maggiore, su cui si è lavorato quasi quattro anni». Il desiderio del rettore non sembra però destinato ad avverarsi: proprio ieri, termine di scadenza per presentare le osservazioni, l'assemblea degli studi e primari dell'Ospedale ha respinto all'unanimità lo schema di convenzione, invitando a studiarne un altro.

Non c'è proprio niente di positivo da ricordare? Pare proprio di no. Il prof. Sasso ci pensa un po' su, ma poi come ancora sgranocchi quelle che stanno. Manca per il 50 per cento il personale amministrativo, e in tre anni non si è riusciti a bandire un concorso. Ci sono 50 mila diplomi di laurea da consegnare, e anche se si è rinunciato al calligrafo e al gotico, non si riescono a smaltire. Si potrebbe continuare all'infinito, dice il rettore. E ancora, tra ritardi, strozzature e problemi irrisolti, non si è parlato dell'insegnamento. Che certo non può fiorire, imprigionato com'è in questa struttura decrepita.

Carlo Sartori

Che cosa dicono le "matricole,,

"Ho scelto matematica. Che importa? Tanto il lavoro non c'è per nessuno,,

Le matricole stanno facendo in questi giorni le loro prime esperienze di code agli sportelli delle segreterie per le iscrizioni all'Università. Siamo andati a parlare con alcuni di loro, a chiedere per quale motivo hanno scelto una facoltà invece di un'altra, quale peso ha avuto, nella scelta, la probabilità di trovare lavoro dopo la laurea, quanta fiducia ripongono nelle capacità di formazione professionale dei corsi universitari.

Abbiamo trovato casi diversi, ragazzi che hanno deciso da anni per una facoltà, altri che sono ancora dubbiosi. Tutti però sono pessimisti sulla possibilità di trovare in tempo relativamente breve un'occupazione adeguata alla qualifica universitaria. Per alcuni, non c'è neppure più differenza fra le facoltà umanistiche e quelle scientifiche: «La disoccupazione è uguale per tutti» dicono. Altri sono più cauti. Ecco, comunque, alcune delle risposte.

Studenti fanno la coda per l'iscrizione alla segreteria della facoltà di Medicina e Chirurgia in corso Massimo d'Azeglio

«Ho scelto Ingegneria — dice Valerio Maiga, largo Marinelli 35 — *più che altro per esclusione. Mi piacciono le materie scientifiche e, fra tutte, quelle insegnate al Politecnico mi sembrano le più pratiche. In altre facoltà lo sbocco naturale è la ricerca, dove, per riuscire, bisogna essere cervelloni. Non mi è sembrato il caso di imbarcarmi in un'avventura simile».*

Paura di non farcela?

«Non solo. Il discorso del posto di lavoro dopo la laurea deve avere la sua importanza, anche se non si può scegliere esclusivamente in base a questo criterio. Il Politecnico, comunque, dovrebbe darmi alcune garanzie».

Meno ragionata la scelta di Daniela Randone, corso Francia 358.

«Mi sono iscritta a Matematica, che è sempre stata il mio pallino. Tutti mi hanno sconsigliata, mi hanno chiesto se ero pazza. Non importa. Tanto il lavoro non c'è per nessuno, non fa quindi molta differenza scegliere una facoltà o l'altra. Almeno faccio una cosa che mi piace. Poi cercherò di insegnare, se correrà permettendo».

Anche Grazia De Giacomi, via Palestrina 14, Nichelino, è pessimista.

«Forse troverò lavoro fra trent'anni con la laurea che ho deciso di prendere. Ma cosa posso farci? Mi sono iscritta a Filosofia perché credo che sia la materia più formativa, e poi perché ho bisogno di lavorare almeno mezza giornata, mentre studio. Per fortuna mia madre ha un negozio e, non avendo l'obbligo della frequenza, posso aiutarla. Certo che dopo la laurea sarà un problema. Mi metterò nelle mani di Dio».

Carlo Dovell, lungopò Antonelli 189, crede nella serietà della preparazione.

«Chi studia con coscienza poi ha dei risultati. La preparazione è determinante, soprattutto per un medico, cioè la strada che ho scelto. Ho deciso da poco di iscrivermi a questa facoltà e il problema di trovare lavoro dopo ha avuto il suo peso. Non è comunque che mi sia fatto convincere solo dal miraggio del posto sicuro, anzi, tutti mi dicono che a Medicina ci sono troppi iscritti. Io però sono convinto che questa professione dia, nonostante tutto, più possibilità di inserimento. E poi la trovo adatta alla mia personalità perché permette di avere contatti con la gente, non è fredda come che so, ingegneria ad esempio».

Ancora indecisa è Carla Masoero, via Bibiana 56.

«Finirò per iscrivermi a Lettere, anche se in questo modo mi ritroverò fra quattro anni con le mani quasi vuote. Purtroppo ho bisogno di lavorare e studiare e se scelgo un corso di laurea diciamo così, qualificato, non ho più il tempo per guadagnare qualche soldo. C'è da dire comunque che non sono molto portata per le materie scientifiche, che sono poi quelle che danno maggiori garanzie. Tra le facoltà umanistiche nessuna promette molto, quindi sceglierò quella che mi piace di più, Lettere, appunto».

Il problema del «dopo» non ha ancora permesso di sciogliere tutti i dubbi a Pier Luigi Cavani, via Filadelfia 18.

«Non ho ancora scelto, tra Ingegneria e Lettere. Penso al domani, a quale delle due potrà offrirmi un posto sicuro. Anche se la sicurezza assoluta non ci può mai essere. Ingegneria ha il vantaggio di una eventuale utilizzazione all'estero. Giurisprudenza forse è meno impegnativa. C'è poi il problema di lavorare anche durante gli anni dell'Università. Non vorrei continuare ad essere un peso in famiglia. Cercherò di conciliare gli impegni, certo che, frequentando il Politecnico, tutto diventa più difficile».

Chiara Rastrelli, via Reggio 6, ha già scelto.

«Farò Lettere, indirizzo artistico. Visto che provengo da una scuola d'arte, non ho molte altre possibilità. Non mi aspetto molto, comunque. Da quanto ne so, è un corso universitario con parecchie lacune. L'indirizzo però mi piace, e questo è l'importante. Forse avrò dei problemi per l'impiego dopo la laurea, ma ci sono dapprima. Fra l'altro, con il mio diploma, potrei già insegnare adesso. Può darsi che lo faccia tra un paio d'anni, anche se in famiglia non avrei problemi per questo».

Francesca Fortinari, via Napione 25, è ancora incerta. Ma la colpa non è sua.

«Mi ero dapprima orientata su Lettere con indirizzo storico. Ma nello stesso tempo mi piacciono molto gli animali, e avrei tentato da Biologia. Non so, però, molto al riguardo (per esempio, c'è un indirizzo zoologico oppure no?). E purtroppo per le facoltà scientifiche non esiste, al contrario di quelle umanistiche, un libretto che spieghi le caratteristiche di ogni corso di laurea, degli indirizzi, degli esami. E' un vero guaio, perché dovremmo scegliere alla cieca. E so che molti miei amici hanno lo stesso problema».

Fabrizio Illia, via Orope 116.

«Mi è sempre piaciuta l'elettronica, quindi, adesso, mi sono iscritto a Ingegneria. A questa decisione ha contribuito anche il fatto che ho già molti amici al Politecnico, con i miei stessi interessi e con i quali sarà possibile approfondire i rapporti. La facilità di trovare un lavoro dopo non è stata determinante. Tra quattro o cinque anni non ci saranno garanzie per nessuno. Cercherò di studiare duro per i primi due anni, che sono i più difficili, e poi cercherò un piccolo posto che mi permetta di fare un po' d'esperienza, per non essere completamente digiuno».

Carlo Dematteo, piazza Cavour 14, ha soprattutto problemi culturali.

«Mi interessa la Storia e cerco gli strumenti per approfondire le mie conoscenze. Per questo mi sono iscritto a Scienze Politiche. In questa scelta mi hanno aiutato i miei amici che già hanno frequentato gli anni scorsi. So benissimo che, dopo, le possibilità di impiego saranno scarse. Le discipline scientifiche sono privilegiate rispetto a quelle umanistiche, credo che anche questo sia un indice negativo della nostra società. Comunque, si tratta di un problema secondario. Adesso voglio studiare seriamente, anche se forse questo tipo di università non è una cosa seria. Poi spero di poter fare un lavoro di ricerca; lo spero proprio».

Il futuro di Roberto Gardino, strada del Nobile 23, è forse quello più incerto.

«Mi sono iscritto, ma solo per dare il concorso. Vorrei frequentare l'Isef, purtroppo sono ammesse appena 120 persone. Se mi va male, non so proprio su cosa ripiegare. Sono sempre stato uno sportivo e poi non saprei come muovermi in quel guazzabuglio che è l'università. Fare il professore di ginnastica è un'ambizione che ho da molto; non certo per lo stipendio, che è relativamente basso. Il fatto è che ho alcune idee su come dovrebbe essere lo sport di massa, idee che magari potrei realizzare insegnando in una scuola. Ma forse chiedo troppo. Per ora sarebbe già molto se mi permettessero di imparare».

Silvano Costanzo

La calvizie eliminata in 3 ore

IN UN'UNICA SOLUZIONE O PROGRESSIVAMENTE

Non c'è più pericolo che vi cada un ciuffo senza colpo di pennello metallico, ma con l'esclusivissimo System Skin a Sostanze Vive. Non aggiungerete dei capelli umani, ma le vostre radicali vive saranno nutrite in modo fisso, definitivo e progressivamente. Vieni oggi stesso per un giovane e un consiglio gratuito e senza impegno.

SVENSON

MILANO CORSO BUENOS AIRES 32 TORINO VIA ROMA 31 VERONA VIA MAZZINI 15 BOLOGNA VIA RIZZOLI 2 ROMA VIA NAZIONALE 240 FIRENZE VIA CAVOUR 2 NAPOLI VIA TOLEDO 348 GENOVA VIA XX SETTEMBRE 35 ANCONA VIA MARCONI 44 PADOVA VIA ROMA 91

PREMIO QUALITÀ ITALIA 1973

Affari d'oro WOLMER

Non siamo benefattori o neppure stiamo andando in malora, stiamo soltanto vendendo articoli bellissimi che per noi sono fuori campionario.
Per la grande fiducia che godiamo presso la nostra ventennale clientela, questi articoli vanno a ruba e chi li acquista fa bene!

ARTICOLI A META' PREZZO

Tende creazione P. Cardin - Tende ricamate WOLMER - Tende broderie WOLMER - Tende stampate WOLMER - Tendine per vetri - Scampoli piccoli e grandi di moquette WOLMER - Coperte in pura lana (sono coperte che durano una vita) - Copriletti di disegner a una e due piazze - Cuscini d'arredamento - Meravigliosi ed esclusivi tessuti stampati (per confezionare copriletti - tende pesanti - foderine per salotti - rivestimenti mobili - tappeti tavole, ecc.).

ARTICOLI A PREZZO LUMACA

Tappeti asta misure normali lisci - Tappeti a scendiletto in vera pelle - Materassi originali PERMAFLEX - Teppeti Inglesi - Biancheria da casa - Moquette rasata a L. 1800 mq - Moquette bouclé L. 4000 mq - Moquette in piastrelle autoadesive L. 350 cad. - e..... per moquettare finalmente da soli una grande novità... venite a vedere! WOLMER non inganna mai - WOLMER ai suoi clienti ci tiene.

WOLMER VIA VALENTINIANO III 8 10 - CORSO CASALE 200 - ANG. STRADA AEROPORTO 12

La Pellicceria GRAZIA
di R. RAVIZZA
in collaborazione con la C.C.A.M. Organizzazione Campionari Alta Moda
Annuncia la più GRANDE VENDITA REALIZZO DI PELLICCE PREGIATE
modelli esclusivi 1975 - 1976
con sconti base del 60%
VIA BERNARDINO GALLIARI 15 ANG. VIA PRINCIPE TOMMASO TELEFONO 65.81.58 - TORINO

FAVOLOSO
N.B. - GRANDIOSO LOTTO DI VISONI CANADESI E SCANDINAVI
MODELLI '75 - '76 sconto 65%

Per il compleanno della 509

Sfilata di auto degli "Anni 20,,

Sabato viaggio da Torino a Saint-Vincent e prova di guida

Anche le auto festeggiano i compleanni. Per la «nonna» della «1100» sono ben 50, essendo nata ufficialmente nel maggio del 1925, al Salone di Milano abbinato alla Fiera Campionaria. All'anagrafe si chiamava «509» Fiat; era la prima realizzazione di serie con cilindrata inferiore al litro. Il suo lancio commerciale fece epoca: una carovana di cinquanta «509», nelle varie versioni e nei colori disponibili in listino, fece il giro d'Italia toccando tutte le città ed i centri più importanti.

Qualcosa di simile è organizzato per festeggiare il cinquantesimo di questa gloriosa utilitaria, da cui poi discesero via via le tante versioni. Per sabato prossimo, 13 settembre, l'Automobile-club storico italiano, in collaborazione con il Registro Fiat italiano e con il patrocinio della Sitav, ha indetto un raduno delle superstiti vetture di questo tipo. Antiche «509» torpedo, berlina, spyder, cabriolet partiranno dal Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» per raggiungere Saint-Vincent, dove domenica mattina verrà effettuata una prova di precisione di guida nelle vie del centro città.

Accanto alla «509» sfileranno anche altre vetture Fiat di più grossa cilindrata, costruite dal 1926 al 1939 (come le 501, 507, 510, 525, eccetera). Sarà così rievocata un'epoca storica che — come affermano i comunicati — «rivoluzionò il nostro modo di vivere nel XX secolo» con la grande diffusione dell'auto, facilitato dalla formula dell'acquisto «a rate» nata negli stessi anni della «509».

Un mese dopo l'assassinio del commerciante Bruni

Per i periti non ci sono dubbi la De Franco non ha sparato

La prova compiuta ieri all'Istituto di medicina legale - La donna non è riuscita a far funzionare diversi tipi di pistola - S'aggrava la posizione del marito, che i familiari difendono strenuamente

La giovane maestra Mimma De Franco non ha sparato i cinque colpi che hanno ucciso il commerciante Francesco Bruni. Lo hanno accertato ieri pomeriggio nell'Istituto di Medicina Legale, alla presenza del giudice Ozet, i periti professori Balma Bollone e Gitti, presenti anche i difensori della donna, Balestra e Lo Greco, e quelli del marito Annunziato De Franco, De Marzi e Mittone.

La giovane accusata di omicidio è stata sottoposta ad una prova che ha inteso dimostrare se la donna era in grado di impugnare e sparare con sicurezza con una pistola del calibro 6,35. Giunta ieri pomeriggio, in via Chiabrera, è apparsa tranquilla e rassegnata.

Il giudice ha mostrato alla donna alcune armi di quel calibro e l'avrebbe invitata ad impugnarne una, prima con la mano destra poi con l'altra. Mimma De Franco è apparsa emozionata. Le sue mani «ricostruite» dai chirurghi plastici, sono apparse fragili e deboli. Non sono riuscite ad afferrare con forza il calcio della pistola. La pelle trapiantata è come una pellicola e non permette sforzi senza che si alteri l'intero strato di epidermide e le dita non sono riuscite a contrarsi a sufficienza per premere il grilletto. Sembra così, quanto mai improbabile, che possa avere usato l'arma con tanta determinazione come invece si credeva fosse avvenuto quella notte del 10 agosto.

Mimma De Franco era rimasta vittima di un incidente (lo scoppio di una stufa a cherosene) che le aveva provocato gravi ustioni alle mani e in tutto il corpo. In un secondo tempo la donna aveva detto trattarsi di un tentativo di suicidio dovuto alla disperazione per le angherie del marito Annunziato.

Mimma De Franco, sempre nella prima confessione fornita alla polizia al momento dell'arresto aveva detto: *«Ho fatto tutto da sola. Francesco Bruni era il mio amante, mi voleva lasciare perché gli "facevo ribrezzo" così bruciata. Ho insistito perché tornasse con me, ma lui ha rifiutato. Ho preso la rivoltella quella sera e l'ho aspettato. Gli ho sparato, sono andata poi a buttare l'arma nella Dora dal ponte Mosca e sono tornata a casa con un automobilista che mi ha dato un passaggio».* Due giorni dopo la ritrattazione: *«Non sono stata io, è stato mio marito Annunziato che per non mi ha fatto il lavaggio del cervello. Vedi di diventare ancora una" donna". Mi hai tradito. Adesso se vuoi tornare con me e nostro figlio devi uccidere quell'uomo. Quella notte mi ha fatto salire sulla sua "500" e mi ha messo una pistola nelle mani. Ma sparato anche un colpo di prova soltanto a fatica. Ero terrorizzata. Allora lui, in via Saluzzo 7, sotto la casa di Francesco Bruni ha preso l'arma e mi ha detto quando ha visto il mio amante: "Stai attenta e guarda come muore un uomo". Ma sparato su Francesco che lentamente di scappare. L'ha finito come una bestia».*

Annunziato De Franco, si era spontaneamente presentato in questura: *«Ho appreso da "Stampa Sera" del delitto. Se mi cercate sono qui. Ma ho passato tutta la notte in corso Brescia dai miei genitori, è stata Mimma ad ucciderlo. Che motivo avrei io di farlo dopo tanti mesi di disperazione, senza mia moglie che aveva abbandonato me e il mio bambino di tre anni? Il padre di Annunziato, Bruno, ha sempre confermato l'alibi: "E' stato con noi tutta la notte. Aveva cercato Mimma che era di nuovo scomparsa di casa. Poi, stanco, dopo avere accompagnato un'altra mia figlia alla stazione è venuto a dormire da noi. Era mezzanotte. Annunziato non è colpevole, quella donna adesso vuole incastrarlo».*

La perizia di ieri effettuata sulla donna lo accusa però inesorabilmente. I parenti di Annunziato De Franco hanno commentato stasera: *«Perché non le è stata fatta subito questa prova? Perché soltanto dopo giorni e giorni che lui è stato ricoverato in ospedale proprio per guarire alle mani? Subito, dovendo fare il guanto di paraffina si avrebbero dovuto farlo subito anche ad Annunziato. Solo così sarebbe emersa la verità».*

ultima ora

Il marito avrebbe confessato

Annunziato De Franco avrebbe confessato di avere ucciso Francesco Bruni. E' stato interrogato tutta la notte dopo la «prova» a cui era stata sottoposta ieri la moglie. Alla presenza del giudice Ozet avrebbe detto che la notte fra il 9 e il 10 agosto sarebbe andato con la sua «500», accompagnato dalla moglie Mimma, per avere un chiarimento con il commerciante Francesco Bruni. Il commerciante l'avrebbe insultato e allora gli avrebbe sparato l'intero caricatore della sua pistola».

Mimma De Franco arriva a «Medicina legale» per la prova con la pistola

Stamattina alle 7,45 in via Guala a Mirafiori

Apre la tabaccheria 3 banditi lo rapinano

Stamane alle 7,45 tre giovani sono entrati in una tabaccheria con le armi spianate e hanno rapinato il proprietario. Il fatto è avvenuto in via Guala 130, la vittima è Giovanni Sansoé di 53 anni.

Il Sansoé aveva aperto il suo negozio da poco più di un quarto d'ora e stava riponendo delle stecche di sigarette negli scaffali, quando ha udito lo squillo della campanella collegata alla porta; convinto che si trattasse di un cliente mattiniero si è voltato per servirlo e si è trovato a fissare la bocca di una pistola. Istintivamente ha alzato le mani: l'arma era impugnata da un giovane sui vent'anni a viso scoperto che gli ha detto *«Voltati e non cercare di ribellarti, o ti ammazziamo».*

Quando il tabaccaio si è girato il rapinatore gli ha stretto una sciarpa attorno al collo, lo ha obbligato a ritornare dietro il bancone ed a stendersi bocconi sul pavimento. Nel frattempo nella tabaccheria sono entrati altri due complici coi volti coperti da passamontagna: uno di loro, armato di pistola, è rimasto sulla porta a fare il palo, mentre gli altri due si sono diretti verso la cassa.

Il tabaccaio aggredito stamane, Giovanni Sansoé, e la moglie

«Dove sono i soldi?», ha chiesto il primo rapinatore stringendo la sciarpa attorno alla gola di Giovanni Sansoé. Il poveretto ha accennato, con un movimento del capo, al registratore di cassa.

I banditi si sono impadroniti del denaro: poco più di settantamila lire, poi, visto il magro bottino, hanno spostato la vetrina mobile, ne hanno forzato il vetro ed hanno fatto razzia di quanto era esposto negli scaffali: accendini, portacenere ed oggetti regalo per un valore complessivo di oltre un milione e mezzo.

Dopo aver eseguito la refurtiva alla rinfusa in un sacchetto hanno ancora minacciato il tabaccaio: *«Non chiedere aiuto prima che siamo lontani»*, e sono fuggiti. Fuori avevano posteggiato una «Mini». Un passante ha rilevato il numero di targa mentre questa prendeva il largo. L'auto è risultata rubata.

Oggi festeggiamo

S. Ramiro, S. Fedora, S. Paziente, S. Emiliano, S. Diomede, S. Diodoro.

Oggi giovedì 11 settembre: Il Sole sorge alle 6,06, tramonta alle 18,54. Primo quarto alle ore 14.

Dopo tre giorni riservati agli affari

Roulottes: nel salone da oggi il pubblico

«Caravan Europa '75» continua con successo il suo viaggio fra tutte le novità della «casa a quattro ruote». Da oggi, il primo Salone professionale del settore, dopo una serie di giornate riservate agli operatori specializzati, apre i battenti al pubblico. L'orario fissato per oggi e domani va dalle 15 alle 22, quello di sabato e domenica dalle 10 alle 23. Costo del biglietto d'ingresso, 500 lire.

L'invito è stato allargato a tutti su richiesta degli stessi espositori, i quali attendono dai visitatori indicazioni, indirizzi e conferme per i listini '76. Probabile sin da adesso che questa aspettativa trovi la migliore delle conferme: il garantisce la formula-base di questo salone, in grado di raccogliere tutto ciò che serve a concretizzare il sogno di una vacanza finalmente nuova e felicemente libera.

Intanto, una giuria internazionale di giornalisti specializzati ha assegnato la targa di «Caravan dell'anno», intitolata a quel pioniere italiano della roulotte che fu Giuseppe Rigoli, alla «Valentina 5» prodotta dalla Nardi di Torino.

GARINO
le pellicce
PREGIATE, PRONTE E SU MISURA CON QUATTRO GARANZIE
1 Pelli selezionate con certificato di origine.
2 Garanzia professionale del produttore.
3 La nostra esperienza diretta sull'acquisto a società.
4 Lavorazione propria nel nostro laboratorio specializzato che potrete visitare seguendo personalmente tutto il ciclo della confezione.
malgrado forti aumenti
SCONTI del 50%

A VOI I PREZZI:	(Iva e tasse a Nostro carico)		
Visoni maschi canadesi (lav. lisca pesce) e mutazioni (colore)	Valore 2.800.000	Realizzo	1.200.000
Volpe rossa, giacc. 3/4	» 880.000	»	520.000
Guanaco Perù	» 860.000	»	420.000
Opossum Tasmania	» 880.000	»	430.000
Visone Ranch trasversale	» 1.100.000	»	550.000
Visone pelli intere	» 1.630.000	»	870.000
Castorino argentino trasp.	» 830.000	»	499.000
Marmotta canadese trasp. (lav. lisca pesce)	» 880.000	»	520.000
Volpe azzurra	» 1.900.000	»	900.000

Inoltre: castori, lontre, volpi, sonetti Groenlandia, gatti, linci, lupi, murmall, giaguari, Ocelot, leopardi e pelli da confezionare.
Taglie forti e capi maschili di tutti i prezzi
Tra i migliori nel campo della pellicceria
VIA GARIBALDI, 28
quasi angolo via della Consolata - TORINO

«Reportage Vietnam» al Festival dell'Unità

Vietnam e Spagna sono i temi politici del programma di oggi del Festival de «l'Unità», che si sta svolgendo a Torino '61. Alle ore 18 prenderanno il via, nel palazzo a Vela, le «8 ore» di film, musica pop, jazz, underground. Il programma prevede un concerto con la partecipazione di Enrico Rava, gli Stormi Six, Cecil Taylor, un film con i Beatles («Yellow Submarine») e un altro con Joe Cocer.

Alle 21, in anteprima assoluta, proiezione del reportage sul Vietnam girato da Ugo Gregoretti, il quale interverrà al dibattito che si aprirà subito dopo.

Al teatro all'aperto, «Speciale Spagna», con un concerto del pianista spagnolo Carlos Santos e la proiezione di documentari inediti sulle lotte e sulla repressione in Spagna. Sempre alle 21, proiezione della prima parte del film di Bellocchio: «Nessuno o tutti».

Incontri e dibattiti sui giovani

Proseguono al Piccolo Regio gli incontri e le discussioni sui problemi dell'emarginazione giovanile, nel convegno italo-tedesco che giunge oggi alla sua terza giornata. Ieri si è parlato dei giovani drogati: il dibattito è stato integrato da una visita alla cascina del Gruppo Abele dove si lotta il recupero dei giovani tossicomani.

I lavori di oggi sono iniziati stamane alle 9 con una relazione sul tema specifico: «Come le istituzioni sociali vanno orientandosi verso la comprensione e il superamento dei fenomeni di emarginazione connessi con il loro funzionamento». Il convegno, organizzato dal Comune di Torino, proseguirà domani e sabato.

Carmagnola: feste per il "settembre"

Proseguono le manifestazioni del «Settembre carmagnolese». Stasera alle 21 presso la Rassegna commerciale di piazza Martiri avrà luogo un recital musicale di Beppe «il Môncalè», dal titolo «Omaggio al Piemonte».

Arrestati due giovani torinesi "ladri-globe trotter,,

In ferie si procuravano i soldi svaligiando gli alloggi vuoti

La polizia torinese ha arrestato per la seconda volta due malviventi i quali apparentemente hanno costituito una specie di banda di «globe trotters» dello svaligiamento. I furti che possono essere loro imputati sino ad ora sono solamente due, ma il sistema con il quale li hanno compiuti è singolare. I due sono Giovanni Vivirito, di 22 anni, abitante in corso Vercelli 107, e Giuseppe Cannavaciuolo, di 19 anni, abitante in corso Vigevano 2.

Ed ecco i fatti: i due, secondo le accuse loro mosse, nell'estate scorsa avrebbero deciso di andare a La Spezia per passare le vacanze, ma dopo poco più di una settimana i soldi che si erano portati appresso erano finiti; non rimaneva loro neppure di che comprarsi il biglietto di ritorno. Senza perdersi d'animo il Vivirito ed il Cannavaciuolo decisero allora di procurarsi il denaro necessario svaligiando un alloggio. Il colpo apparentemente andò bene, ma dopo pochi giorni la polizia li arrestò a Torino e li trasferì a La Spezia ove era stato spiccato il mandato di cattura.

Giovanni Vivirito

Giovanni Vivirito e Giuseppe Cannavaciuolo rimasero poco tempo dietro le sbarre: il 24 luglio furono messi in libertà provvisoria. Usciti di prigione decisero di ritornare a Torino passando per Parma, tanto per fare un po' di turismo e, forse, per vedere la Certosa: ma giunti a Parma si ripropose per loro l'angoloso problema di un mese prima: avevano finito i soldi.

Va da sé a questo punto che decisero di approvvigionarsi di contanti seguendo lo stesso metodo di La Spezia: un alloggio vuoto, un mazzo di chiavi false e un ricettatore a portata di mano.

Anche questa volta però la sorte si è accanita contro gli svaligiatori giramondo: la polizia li ha nuovamente individuati.

SEGRETERIA ORE 9-12/15-19
ISPA
VIA PLANA 7 TORINO
TELEFONO 835464
CORSI DIURNI E SERALI
ODONTOTECNICI
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
CORSI REGOLARI E DI RECUPERO - QUALIFICA - MATURITA'

OTTICA M
occhiali montanaro
il meglio per vedere meglio
via cibrario 36
tel. 48.65.65
torino

CRONACA INFORMAZIONI

Petizione popolare per ridurre Iva e costi di produzione

BATTAGLIA AL "CARO-CARNE,,

Intanto si aprono "spacci" collegati a cooperative: fettina a 350 lire - Le "strutture specializzate"

Prima molti Comuni della cintura, poi la Giunta di Torino, nei prossimi giorni probabilmente Provincia e Regione: anche gli enti locali hanno deciso di appoggiare ufficialmente la petizione popolare per la riduzione del prezzo della carne, promossa dalla Confesercenti.

Le firme, raccolte presso il mercato di Porta Palazzo, sono già parecchie migliaia. Prolungata sino al 20 settembre, la raccolta verrà quindi presentata al Presidente del Consiglio insieme a una proposta di legge che si riassume in quattro punti principali. Oltre alla riduzione della Iva sulle carni dal 18 al set per cento, i sottoscrittori chiedono «un controllo pubblico sulle importazioni e sulla formazione dei prezzi; finanziamenti adeguati per lo sviluppo della zootecnia e la riforma dei mercati all'ingrosso; la riapertura del credito agevolato a favore delle cooperative sia di bestiame che di allevatori».

Che fine farà questa serie di proposte è ovviamente ancor tutto da chiarire. Quello che è certo sin da oggi, però, è che mentre sulla riduzione (ed l'accordo in linea di massima è generale, sul «pacchetto» delle ultime tre richieste il problema del caro-carne si trascina dietro un discutibile odor di polemica.

«Prima di tutto — dice il presidente provinciale della federazione macellai Arturo Quirighetti — trovo giusto sottolineare che la battaglia contro l'Iva è partita dalla nostra associazione e dalla Confcommercio cui essa fa capo due mesi fa. Fu esattamente allora che ognuno dei nostri aderenti cominciò a raccogliere le firme di protesta dei clienti presso la propria macelleria. Così che adesso, mentre altri si danno tanto da fare i più di 4 milioni di nomi che abbiamo radunato in tutt'Italia sono già a Roma».

La Federazione di categoria tiene inoltre a precisare che, mentre la sua richiesta si orienta su una diminuzione dell'Iva da fissare «dal 3 al 6 per cento, proprio come per gli altri generi alimentari», considera inutilmente allarmistica la denuncia dei troppi passaggi della merce tra il produttore e il consumatore». Chi non ci crede può andare, ad esempio, al mercato di Porta Palazzo. Qui i contadini vendono direttamente e più del 33 per cento dei macellai torinesi, che sono abituati a uccidere le bestie personalmente. Per gli altri, un solo passaggio intermedio: quello del grossista. Ne deriva che tutte le polemiche su una presunta irrazionalità delle strutture di mercato non sono altro che fumisterie».

Infine, anche l'importazione viene «gestita da un'associazione particolare, altrettanto noi — sostiene Arturo Quirighetti — bisognerebbe bloccare quella di champagne o di altri generi di lusso e facilitare invece il più possibile l'importazione di quei beni di prima necessità che è la carne. Chiaro che meglio di tutto sarebbe incentivare l'allevamento nostrano. Ma bisogna essere realisti: a questo non ci pensa nessuno».

Per ora no — è la risposta della Confesercenti — ma non è detto che sotto la spinta dell'opinione pubblica la situazione non possa e anzi non debba cambiare.

«Senza perdere tempo a stabilire da chi è partita ufficialmente la battaglia contro il caro-Iva — ribadiscono i sindacalisti — è giusto chiarire che il problema della carne si ripercuote su tutta una serie di fondamentali settori dell'economia nazionale. Si rende quindi indispensabile un discorso completo, allargato all'analisi di tutti gli anelli della catena produttiva e distributiva. Una riforma seria non può basarsi su questo o quel palliativo corporativo ma deve coinvolgere dall'inizio al fondo del commercio anche quello dell'agricoltura. Finché non sarà così, ogni conquista di una singola categoria continuerà ad avere per contrappeso la crisi di un altro settore: il tempo che il consumatore, che è in definitiva la vittima finale di questo stato di cose, se ne renda conto è intervenga».

Tra le cause dell'esorbitante prezzo della carne, un documento della Confesercenti in occasione della «serrata» delle macellerie del 27 gennaio scorso elenca, oltre all'Iva: «L'aumentato costo dei mangimi e dei concimi chimici; l'allevamento troppo parcellizzato (il 60 per cento degli allevatori del Piemonte, dove pure la situazione è tra le migliori, ha meno di 5 capi e l'80 per cento meno di dieci); la presenza di una massiccia speculazione nel settore importazione (oggi globalmente in mano a non più di dieci "nomi"); i pesanti costi di gestione delle aziende commerciali».

Da allora nulla è cambiato. L'unica ma prezzo-base che, ad animale vivo, è attualmente pagato dai macellai più di duemila lire al chilo e spiega così, con brutale sveltezza, il mistero dei «vitelli d'oro» che invadono questo mercato di fine estate complicando il bilancio già fin troppo difficile di tanti consumatori.

In attesa che la situazione si sblocchi, una prima esigenza. Quella che l'Alleanza nazionale per l'ammasso e la commercializzazione dei prodotti agricoli, chiarisca ufficialmente che fine ha fatto tutta la carne eccedente requisita negli ultimi tempi e destinata, su proposta della Cee, alla «riserva sociale» che avrebbe dovuto essere distribuita (ma nessuno di noi — dicono i macellai — ne ha più saputo niente»), agli organismi assistenziali e di conseguenza ai ceti meno abbienti.

In più, qualche sporadico «premio di consolazione» sperduto fra le mille macellerie della città a dimostrazione di come potrebbero migliorare le cose. Nella zona di Mirafiori, ad esempio, e precisamente nelle due sedi dei Big-market affiliati alla catena Conad, sono in vendita attualmente fettine che costano «solo 350 lire l'etto.

«Ovviamente non è filetto né sottofiletto ma si tratta comunque di carne di prima qualità — *spiega il titolare Luciano Costa.* — E il segreto di questo prezzo è semplice. Prima di tutto noi ci riforniamo direttamente presso la cooperativa di quei 400 agricoltori che si sono riuniti nella "Cunco-Carni" riuscendo così a razionalizzare e limitare al massimo i costi dall'allevamento. In secondo luogo abbiamo optato, sia per la carne come per tutto il resto, per la vendita sciolta che ci permette, grazie anche al grande smercio, di vantare incontro a qualsiasi richiesta riducendo al minimo gli scarti».

Come in una qualsiasi macelleria tradizionale, insomma, ma con il supporto di una solida struttura «specializzata» che si inserisce in maniera diretta sulla produzione più efficiente.

«Solo rifiutando il corporativismo e le mafiose speculative — *avverte un recente documento della Confesercenti* — i piccoli e medi produttori e i dettaglianti possono ancora recuperare una valida funzione sul mercato».

Luisella Re

Uno dei manifesti preparati dalla Confesercenti per sensibilizzare i consumatori

Funghi abbondanti a 3500-5000 lire

In Val Sangone ferve la raccolta dei funghi, abbondanti dopo le recenti piogge. Da Torino giungono comitive di ricercatori, sul mercato di piazza Molbano a Giaveno ne affluiscono giornalmente parecchi quintali che vengono venduti, a seconda della varietà e delle dimensioni, dalle 3500 alle 5000 lire il chilo. Tra i ricercatori, purtroppo, vi sono persone avide quanto inesperte che per trovare più facilmente i funghi usano rastrelli e arnesi che rovinano il sottobosco e sparpagliano, distruggendole, le spore per la riproduzione.

echi di cronaca

Collegio Dal Pozzo
Vercelli 13100, via Duomo 6, telefono 0161-64.731. Istituto specializzato esclusivamente agli esami fine di scuola, classi non promosse. Lingue straniere particolare. Retta mini. Chiedere programmi.

Istituto Vagnone
Corsi diurni e serali di preparazione all'impiego
per assunzioni d'ufficio, applicato ai servizi amministrativi, stenodattilo, paghe e contributi, addetto meccanografico, corrispondenti in lingue estere. Via Vagnone 7, Tel. 433.994.

Impiegarsi è facile
con i corsi di qualificazione presso l'Istituto Ingram Corso San Maurizio 2 Tel. 318.974. Corsi diurni e serali di ricognizione dattilografia, calcolo e contabilità, paghe e contributi, perforatrici e verificatrici meccanografiche IBM, lingue.

Ist. Methodo - Segretarie
Stenodattilo, paghe e contributi. Corsi diurni, pratticali, serali. Torino, via S. Secondo, 77, tel. 509.561, 501.582; p.za S. Rita, 5, tel. 344.441.

Carta da parati a sole lire 15.000 una camera splendida e lavabile
E' un modo diverso di vendere privati stabilito un modo diverso di comperare. Non temo i rimanenti di stock o le vecchie cappezzerie ingombra che al contrario avvengono nelle tradizionali: danno superficie di qualità, lavabili a molte balle; la scelta è ampia, il prezzo rimane una camera di misura media. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

Centro droga
Un servizio moderno a cui vuol ricorrere chi desidera chiarezza. Sempre aperto. Telefoni. 873.270, 873.271.

Arredamenti completi per il vostro bagno
Direttamente in fabbrica sconto da L. 40.000 in su. DEAL-TO, v. Rosselli 3, t. 547.316; v. Cumiana 20, t. 340.470.

TV da riparare?
Telelectronica 739.891 783.168
Servizio rapido a domicilio, lavoro garantito. Torino e dintorni. 6-22.

FINANZIAMENTI IMMEDIATI
fiduciari o ipotecari a tutti. Serietà e massima riservatezza.
Fi. PA. T. s.p.a.
Via Garibaldi 59
Tel. 518.293 - 538.422

Anche a Torino l'inchiesta del giudice milanese

Gruppo mafioso nel traffico dei reperti precolombiani?

L'inchiesta aperta dalla Procura della Repubblica di Milano per fare luce sull'arrivo in Italia di migliaia di reperti archeologici di civiltà precolombiane ha portato all'arresto di due persone, Giuseppe Danusso, 33 anni, di Priocca (Cuneo), abitante a Milano in via Brera 20 e Giovanni Matta, 40 anni, di Verolengo; questi però, dopo l'interrogatorio di stanotte, è stato posto in libertà provvisoria.

Il giudice ha accolto l'istanza del suo difensore, avvocato Perla, o ha ritenuto che nell'affare «modeste responsabilità». Altri arresti sembrano però essere imminenti. Il Nucleo investigativo dei carabinieri di Milano pensa che dietro alla fuga di materiale prezioso archeologico dal Sud America vi sia una organizzazione che opera in grande stile, con affiliati oltre che in Ecuador anche in tutta Europa. «I prossimi arresti — hanno spiegato gli inquirenti — sono di persone coinvolte in un mercato che offre agli appassionati pezzi autentici e perciò costosissimi».

Ecco come è iniziato il contrabbando del materiale di scavo. Una galleria del centro di Milano ha aperto la mostra: «Diecimila anni di arte precolombiana» e buona parte del materiale era stato ordinato dalla galleria. I carabinieri si sono interessati della provenienza, proprio perché l'ambasciata e il consolato dell'Ecuador avevano chiesto all'ambasciata italiana che si facesse luce sulla regolarità dell'esportazione. La procura della Repubblica di Milano ha accertato che i reperti, tutti autentici, erano stati importati in Italia senza i previsti «benestare».

Le perquisizioni, scattate immediatamente, hanno permesso il ritrovamento di oltre diecimila reperti nell'abitazione del Danusso, per un valore di qualche miliardo. I mille pezzi presenti alla mostra sono stati posti subito sotto sequestro.

Giuseppe Danusso, conosciuto nell'ambiente dell'antiquariato con il nome di Beppe Salomone, si è difeso: «Sono uno studioso dell'Arte precolombiana e da anni mi interesso di queste antiche civiltà. Ho raccolto il materiale in diverse occasioni, anche a New York, dove esiste un vasto mercato di tali oggetti. I pezzi esposti in mostra li ho importati un paio di anni fa, prima che dall'Ecuador venissero promulgate leggi che ne impediscono l'esportazione. Posso dimostrare tutto con le bollette doganali con il visto della Sovrintendenza alle Belle Arti Italiana. Non capisco cosa vuole l'ambasciatore dell'Ecuador».

Sembra però che esista una organizzazione mafiosa che ha preso in mano il mercato del materiale di scavo e che abbia distribuito capillarmente in Europa pezzi preziosissimi. Alcuni esperti di tale mercato hanno commentato: «Pare impossibile che si sia potuta combinare una esportazione in grande, baule, casse, forse addirittura containers enormi, di reperti archeologici senza che nessuno almeno in dogana si sia accorto della irregolarità».

Oltre alle opere antiche esposte nella galleria milanese e ai pezzi ritrovati in casa di Beppe Salomone, pare che anche altre persone siano state coinvolte nell'acquisto che dava il vantaggio di entrare in possesso di pezzi sicuramente autentici.

In Svizzera è scattata una serie di arresti in Torino che dovrebbe portare al ritrovamento di altro materiale. Alcuni antiquari della città avrebbero avuto anche se forse soltanto in deposito temporaneo (gli investigatori lavorano per accertarlo) alcune policromi, vasi, maschere, lavori in oro e pietre dure, tutti risalenti a un periodo che va dal 1500 al 1000 avanti Cristo.

È di Moncalieri, ha 21 anni

Ragazza precipita dal secondo piano

Una ragazza di Moncalieri, Anna Bertorello, 21 anni, è caduta stanotte a Genova dalla finestra d'un albergo del centro storico. E' ricoverata all'ospedale di San Martino: le sue condizioni sono disperate.

La ragazza si era presentata ieri sera, verso le 22,30, con un giovane amico, per il momento non ancora identificato, all'albergo «Cristallo», di via Fossatello, nel cuore della città vecchia. Una mezz'ora dopo entrambi presentato, il giovane ha abbandonato l'albergo. Il portiere lo ha visto passare di corsa e non ha fatto in tempo a fermarlo. Verso le 23,35 s'è udito in un vicolo a fianco dell'albergo un tonfo e un grido.

Anna Bertorello è stata caricata su un'ambulanza della Croce Verde e portata all'ospedale. La polizia ha svolto una battuta nella zona per cercare di identificare il coraggioso della ragazza. Il portiere dell'albergo ha ricordato un particolare: ha detto di non aver mai visto la ragazza prima di ieri sera, ma di avere notato che mentre saliva le scale in compagnia dell'amico, quest'ultimo la sorreggeva come se la Bertorello fosse sofferente.

roller settembre

le grandi mostre a torino
dal 6 al 21 settembre 1975

roller filiale di torino lungodora siena 8 t. 237118

cisalpina corso trieste 60 (radiale) moncalieri tel. 644668 km. 23 statale sestriere scalenghe tel. 9866005
abrate sport corso regio parco 32 tel. 276717
centro piemontese roulottes strada vallere moncalieri tel. 644076

I sorprendenti roller super B, gli accessori più fantasiosi, tutte le altre novità. E... in settembre i listini Roller sono ancora bloccati ai prezzi del luglio 1974.

l'organizzazione di vendita roller è inserita negli elenchi telefonici di tutta l'italia alla voce roller

In Via Cavour 7 c'è la tua
PELLICCIA
a prezzi favolosi
Attenzione! Il MEC MERCATO EUROPEO CONFEZIONISTI
cede direttamente al pubblico con procedura urgente di vendita tutte le confezioni di
PELLICCE
pregiate, firmate e di alta moda con il più alto sconto mai praticato
DAL 50% AL 70% ED È VERO

	VALORE	REALIZZO		VALORE	REALIZZO
Visone Tumalin	2.200.000	970.000	Castorvia	350.000	140.000
Visone Zafiro	1.200.000	580.000	Lupi Chamal	200.000	80.000
Visone Saga	1.900.000	795.000	Lapin	95.000	50.000
Lontra Black	980.000	480.000	Giubbino moda	75.000	38.000
Rat Musquer	770.000	345.000	Cappelli visone	32.000	15.000
Castoro	580.000	250.000			
Giacca visone	900.000	395.000			
Murmuli	480.000	200.000			

Inoltre: pelli visone, mammotte, persiano e pellicce uomo, giacche montone donna
N.B. - Ogni pelliccia è munita di certificato di garanzia. Tutte le pellicce e modelli sono creazioni 75-76, iva e trasporto a carico.
La vendita si effettua presso il
BAZAR DI VIA CAVOUR, 7

LAGO MAGGIORE RESIDENZA del PASCIA'
OGGEBBIO. In riva al lago, sorge il complesso del Pascià, un'insieme di antico raffinato e moderno funzionale architettonicamente e piacevolmente fusi in un parco di 50.000 mq. nel quale sono inseriti sia le costruzioni attuali per abitazione, sia lo stupendo club-house in stile mediterraneo con sala da gioco, taverna, night-club, ristorante.
Attrezzature e impianti sportivi: spiaggia privata di circa un km., molo per attracco barche, campi da tennis, gioco bocce, due piscine scoperte, una piscina coperta e riscaldata.
APPARTAMENTI SUBITO ABITABILI
● ingresso, soggiorno-letto, angolo cucina, bagno 15.500.000
● ingresso, soggiorno, 1 camera, angolo cucina, bagno 21.000.000
● ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, bagno, balcone 28.000.000
● ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, 2 bagni, 2 balconi 45.000.000
● posti auto-box
MINIMO CONTANTI 50% RIMANENZA CON FACILITAZIONI MOLTO VANTAGGIOSE
VISITE SUL POSTO TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI TELEFONO 0323/91511

ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE spa
TORINO - VIA ALFIERI 24 - TEL. (011) 51.13.82

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 201

TUTTO TV STASERA

ECCO LE CANZONI DEL FESTIVALBAR

SECONDO CANALE: Suzi Quatro ed altri « big » per la rassegna musicale da Verona - PRIMO CANALE: si concludono le avventure di A. M. Benjowski

SUL PRIMO CANALE

18,15 **Tv dei ragazzi** (Augie Doogie e Club del teatro)
19,15 **Telegiornale - Sport - Cronache italiane - Che tempo fa**
20 — **Telegiornale della sera**
20,40 **I viaggi straordinari di Moritz August Benjowski** (Verso nuovi orizzonti, 5ª puntata)

Lo sceneggiato I VIAGGI STRAORDINARI DI MORITZ AUGUST BENJOWSKI termina stasera con la quinta puntata che vede la apoteosi dell'avventuriero ungherese, nato, nel 1774, al trono del Madagascar. Non risulta che faccia ostacolo, invece, degli altri 12 anni di vita e di regno di Benjowski nel piccolo Stato africano, dai confini assai più ristretti di quello attuale, essendo la sua sovranità limitata a quella parte dell'isola già di pertinenza della Compagnia francese delle Indie orientali. Nel 1786 la Francia di Luigi XVI che, a torto o a ragione, considerava Benjowski un ribelle ed un usurpatore inviò contro di lui una spedizione, partita dalle isole Mascarene e lo pseudo-monarca, sopraffatto dagli assalitori, cadde combattendo. Aveva 45 anni, intensamente vissuti.

E' probabile che il tolerante del tedesco Fritz Umgelter trascuri questo tragico epilogo in quanto la sceneggiatura si è basata sulle memorie dello stesso Benjowski, pubblicate per la prima volta a Londra nel 1791 e che si concludono col racconto della sua metamorfosi da colonizzatore a potentato africano: l'ultimo capitolo non fece in tempo a scriverlo.

Avviata a questo incerto o se si preferisce momentaneo lieto fine, la narrazione prosegue con il ritorno in Europa da Macao del cavaliere errante magiaro, impersonato dall'attore Christian Quadflieg, accanto al quale compare anche, stasera, in un ruolo di carattere, il nostro Massimo Girotti (il barone De Tarnay). Si stabilisce a Parigi dove può rabbrividire, dopo anni di lontananza, la moglie Anna (Eleonore Weisberger) e conoscere il figlio nato durante la sua deportazione in Siberia. Ricco delle sue esperienze di viaggiatore e di esploratore e di progetti di colonizzazione di lontane terre, non esita a proporre un suo ambizioso piano d'insediamento a Formosa. Ma la spedizione francese guarda altrove e gli viene affidato l'incarico con obiettivo il Madagascar. Naturalmente accetta e subito parte, spinto dalla sua inquieta ricerca di nuovi orizzonti. Le difficoltà e gli ostacoli frapposigli da un'avida e sleale burocrazia coloniale non lo scoraggiano ed ai suoi sforzi arride il successo.

La popolazione malgascia si lascia conquistare da quest'uomo bianco diverso dagli altri, che ha promesso di rispettarne l'indipendenza, e ne accetta di buon grado il governo paternalistico, fino a proclamarlo imperatore, dopo che a qualche visionario è parso di ravvisare in lui l'ultimo discendente di un'estinta dinastia indigena. E Benjowski, autentico figlio del suo secolo, gentiluomo sì, ma anche mistificatore ed un po' istrione, accetta di recitare da par suo questa parte che la sorte gli ha offerto e il gesta baldanzosamente nella nuova avventura.

21,45 **Nuovi solisti** (XVII autunno musicale napoletano)
22,50 **Telegiornale della notte**

SUL SECONDO CANALE

16,30 **Padova: Nuoto** (campionati italiani assoluti)
20,30 **Telegiornale**
21 — **Festivalbar** (XII rassegna internazionale del juke-box dall'Arena di Verona)

Suzi Quatro (nella foto) partecipa con Aznavour e altri alla manifestazione canora

Ai paiuti della musica leggera è proposta la registrazione della serata conclusiva del concorso FESTIVALBAR, allineo in ordine di tempo dell'estate canora, celebrata all'Arena di Verona. Vittorio Salvetti, affiancato da Marisilina Cannull, presenta i vincitori di questa gara che premia le canzoni più gettonate nei juke-box di tutta la penisola. La classifica, com'è ormai noto, ha visto in testa Drupi, con «Due» ed il quartetto Bozzo con «Candy baby», ma anche tutti o quasi gli altri concorrenti, più o meno piazzati, si sono presentati all'appuntamento. Insieme con i primatisti si esibiscono i Cugini di Campagna, Daniel Sentacruz, Pier Giorgio Farina, Paolo Frescura, l'americana Gloria Gaynor, Genova and Steffen, Mia Martini, Gianni Morandi.

Non mancano neppure gli ospiti d'onore, da Aznavour a Claudio Baglioni, da Suzi Quatro ai Pooh ed all'orchestra-spettacolo di Raoul Casadei; il tenore spagnolo Placido Domingo non disdegna d'interpretare, per la circostanza, un motivo che non è proprio del suo repertorio: « Un uomo tra la folla ».

d. g.

22,20 **Anni Quaranta** (L'occhio estetico, 2ª puntata)

DOMANI ALLA TV

PRIMO CANALE — Ore 10,30: Fiera del Levante; 16,15: Per i più piccini (Giromotta, Scrimmia e Babalù); 18,45: Tv dei ragazzi (Avventure nel Mar Rosso); 19,15: Telegiornale. Sport, Che tempo fa; 20: Telegiornale; 20,40: Incontri; 21,45: Burt Bacharach (II); SECONDO CANALE — Ore 17: Ippica (Tris di galoppo); 20,30: Telegiornale; 21: Ho ucciso il conte, di A. Coppel; 22,20: Cervelli al quadrato.

Tv Svizzera

20,30 **Telegiornale**
20,45 **E' scaduta la patente.** Telefilm della serie «Mamma a quattro ruote»
21,15 **Caffè concerto.** Michel Buchler e le sue canzoni
21,30 **Artisti svizzeri contemporanei.** Maret Oppenheim
21,45 **Telegiornale**
22 — **Alla radice,** documentario
22,50 **Il processo di Clerus County** (1ª)
23,45 **Telegiornale**

Capodistria

20,55 **L'angolino dei ragazzi**
21,15 **Telegiornale**
21,30 **L'americano.** Film con Glenn Ford, Frank Lorejoi, Abbe Lane. Regia di William Castle. Sam Dent allevatore del Texas si reca in Brasile per consegnare a Barbosa, proprietario terriero, tre tori. Giunto vicino alla fattoria Sam apprende che Barbosa è stato ucciso. Il bandito Ogato l'accompagna alla fattoria dove viene accolto da Hermani successore di Barbosa.
23 — **Pionieri della pittura moderna** (Henry Rousseau)

Montecarlo

20 — **Varietà,** con Miriam Makeba
20,50 **Brigata di fuoco,** film. Regia di Robert D. Webb, con Victor Mature e Lee Marvin. In Corea il quartier generale del 35° Combattenti invia una spedizione di fanteria greca in esplorazione. L'americano Sam Prior si offre di far trasportare i soldati ma questi vengono attaccati e uccisi. I coreani attaccano in forze, ma gli americani, alla fine, dopo sanguinose battaglie, riusciranno a trasportare vittoriosi.

Teletorino

19 — **Musicoscopio**
19,05 **Servizio speciale**
19,30 **Rassegna della stampa**
19,40 **Telegiornale**
21 — **Film**

Radio Oggi

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 23.
14,05 Tuttofolk
14,45 Giuseppe Mazzini.
15 — Per voi giovani.
16 — Il girasole
17,05 Effettissimo
17,40 Musica in
18,30 A qualcuno piace freddo
20,20 Ric Ortolani
20,55 La nuova canzoni italiana
21,10 Concerto di Ugo Ughi e Tullio Macoggi
21,50 « Il principe galeotto »
22,20 Andata e ritorno

secondo

Giornale radio: ore 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Canzoni di ieri e di oggi
15,40 Ceracci
17,35 Dischi caldi
18,35 Discoteca all'aria aperta
19,35 Supersonic
21,10 Due brave
21,32 Popoff
22,50 L'ultimo della notte

terzo

Giornale radio: ore 21
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 Musica corale
15,30 Concerto sinfonico, direttore Bruno Walter
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 Piccolo trattato degli animali in musica
17,45 Appuntamento con Nunzio Rotondo
20,10 Il castello di Barbablù di Bela Bartok
21,40 Il pastore, di Karol Szymanowski

montecarlo

Giornale radio: ore 14; 15; 17;
14 — Due-quattro-lei
15,15 Incontro, check-up d'un personaggio
15,45 Lo riconoscete? quiz a premi
16,25 Juke-box, con Riccardo
17 — Federico show
17,15 Discoamo!
18,15 Fumoramo vardanare
19,30 Hit parade
19,25 Il jazz e i suoi strumenti
18,45 L'opera pianistica di Debussy
19,15 Concerto della sera

Ex moglie di "Fatty,,

È morta Minta Durfee la comica del "muto,,

Lavorò nei primi cortometraggi di Chaplin

Los Angeles, 11 settembre.

E' morta Minta Durfee, prima moglie di Fatty Arbuckle e prima protagonista femminile dei film di Charlie Chaplin.

Aveva ottantacinque anni. E' stata una congestione cardiaca a stroncarla nella casa di riposo e di cura per attori di Woodland Hills, in California. L'attrice sarà tumulata nel cimitero di Forest Lawn, nella vicina Glendale.

Tutta la vita di Minta ha avuto come sfondo la California. A Los Angeles era nata nel 1889. Nel mondo dello spettacolo entrò, come « show-girl », all'età di 17 anni. Poi passò alla recitazione, e la sua carriera è andata avanti fino a quando Minta aveva ormai più di ottant'anni. Le sue ultime parti sono state di apprezzata caratterista.

La bruna « ingenua » dallo sciarmo incontrò Fatty Arbuckle su un [illegible], mentre si recava, nel 1908, al teatro ove recitava in una commedia musicale. Minta raccontò poi quel giorno di primavera: « *Vidi un giovanotto con cravatta a farfalla marrone, vestito dello stesso colore, berretto intonato. Era molto a posto. Mi chiese se poteva portare la mia valigia. Gli risposi: "Non mi piacciono i biondi e non mi piacciono i grassi". Poi, nell'intervallo fra un atto e l'altro, sentii una voce molto bella che guidava il pubblico nel canto. Nell'intervallo si faceva una specie d'illustrato, con l'intervento degli spettatori nella parte musicale. Detti un'occhiata fra i tendoni del sipario. Conduceva il canto quel giovanotto del tram. Dopo lo spettacolo mi accompagnò a casa. Così conobbi Roscoe Arbuckle* ».

Cinque mesi più tardi Minta e «Fatty» (grassone) Arbuckle si sposavano. Lui divenne rapidamente famoso, lei anche. Saliranno insieme alle vette della vita di Hollywood, ormai capitale del cinema. Arbuckle, scoperto dal grande Mack Sennett, diventò uno dei più acclamati comici del muto. Minta Durfee entrò a far parte della «Keystone Company» di Sennett.

Fu proprio Mack a presentare la giovane attrice a Charlie Chaplin, che lei chiamava «*Il piccolo inglese*». Minta fu la protagonista femminile di *Making a living*, il primo cortometraggio di Chaplin.

Minta e Arbuckle si separarono nel 1921. Ma lei gli restò sempre amica e gli fu vicina allorché Roscoe venne processato tre volte, perché accusato di avere assassinato una «stellina» in un appartamento d'albergo di San Francisco. Alla fine «Fatty» fu assolto. Su richiesta di lui, nel 1925, Arbuckle e Minta divorziarono.

(Ansa-Upi)

I NUOVI DISCHI

Legrand: e fu subito Oscar

MICHEL LEGRAND: « Live at Jimmy's », stereo RCA (d'importazione) SF 8412, Lire 5000.

Legrand è un musicista francese che in patria non riuscì a farsi strada. Da una parte c'era Martial Solal che gli impediva di emergere come pianista e dall'altra il non meno celebrato André Hodair bloccava il cammino a chiunque volesse farsi un nome come arrangiatore. Michel decise allora di emigrare negli *States*. E fu subito Oscar. Eccelse infatti in una attività tipicamente americana: la colonna sonora. E' tra l'altro l'autore di « Les parapluies de Cherbourg ».

Memore del suo passato di jazzman, Legrand ama sovente circondarsi dei migliori specialisti per fare qualche « jam » in casa fra amici o per esibirsi in pubblico. Il nuovo disco è stato registrato al « Jimmy's » di New York alla fine del '73. Con Legrand, distribuito tra Peterson e i nuovi modaiuti, abbiamo ascoltato con attenzione le esperte performances di Ron Carter, Phil Woods, Grady Tate e George Davis.

f. mond.

La Moffo come Wanda Osiris

MASSENET: « Thais », Anna Moffo, Gabriel Bacquier, Jose Carreras, Justino Diaz. Dir. Julius Rudel (RCA).

Nell'ambito di un certo risveglio di interesse nei confronti di Massenet tendente a riproporre e, se è il caso, a rivalutare anche qualcun'altra delle sue opere (ne scrisse venticinque) oltre Manon e Werther, si inserisce questa primizia discografica.

Che c'è dunque in questa Thaïs? La « meditazione », si sa, un tempo abusatissimo e arbitrario appannaggio di Kursaal e café-chantants, che, concepita a mo' di interludio fra la prima e la seconda scena del secondo atto, costituirà una specie di « leitmotiv » per tutto il resto dell'opera e un cruccio di Athanael tuttora abbastanza noto nel repertorio baritonale, « Voilà donc la terrible cité », cui si possono aggiungere ancora il monologo cosiddetto « dello specchio » di Thaïs e un paio di pagine strumentali: la « visione » di Athanael nel primo atto e la « corsa notturna » nel terzo.

Il tutto sembra consistere in un melodizzare elegante e decadente, in un esotismo suggestivo, in un gusto strumentale prezioso: elementi a loro volta amalgamati in un tessuto sinfonico denso e coltissimo, formalmente ineccepibile se non addirittura ammirevole. L'ispirazione conosce invece alti e bassi e non si sottrae, proprio nei momenti salienti — ovvero i lunghi duetti fra il corruttibile eremita Athanael e la corrigenda Thaïs —, a una dispersiva genericità. Va detto inoltre che la presente esecuzione non è stata davvero concepita per esaltare la raffinatezza della partitura.

Il direttore, Julius Rudel, compie è vero, con coscienza e sensibilità il suo dovere, ma senza essere adeguatamente coadiuvato dai protagonisti, in quanto Carreras e Diaz — gli gran pezzi i migliori in campo — sono confinati in parti decisamente secondarie. Bacquier, invece, più che cantare musicalmente brutalmente, mentre a « Taïdè la gran puttana » di dantesca memoria dà corpo (che purtroppo in disco non si vede) e voce (che invece purtroppo si sente benissimo) Anna Moffo, giunta all'apice della sua carriera manageriale con la RCA e al fondo di quella vocale, tanta da rassomigliare in modo sempre più impressionante a Wanda Osiris.

Povero Massenet, o ignorato o strapazzato.

r. gu.

CARIGNANO - Stasera ore 21,15
CAMPANINI
Puchini - Giovine - Rizzo Barbero « L'Amatrin » in
Ulisse Saturno farmacista notturno
Novità di Amendola - Corbucci
Biglietti v. Roma 45, tel. 54.45.82

I TARocchi
RISTORANTE - TAVERNA
Vi ricordiamo la nostra
tipica cucina piemontese
Via E. Dalmazzo 7 - tel. 540.269

FARO
V. S. Massimo (ang. v. Po)
IL VOSTRO SALOTTO
giovedì venerdì sabato e festivi
LA NUOVA EDIZIONE

TEATRO ALFIERI
Venerdì 12 settembre
RITA
PAVONE
« DUE SUL PIANEROTTOLO »
Il più divertente spettacolo dell'anno
Si prenota per 3 giorni
dalle 9,30-12,30; 15-19
Festivi: 10-12; 18,30-19,30

TEATRO ALFIERI
Venerdì 12 settembre
RITORNA
MACARIO
« DUE SUL PIANEROTTOLO »
UNA SERA DI RISATE
Prenotazioni aperte
dalle 9,30-12,30; 15-19
Festivi: 10-12; 18,30-19,30

TEATRO REGIO TORINO
Giovedì sera ore 21
Palazzo delle Feste - P. Bolfini
MUSICHE di G. GERSHWIN
Un celebrazione a Parigi
Concerto in fa per pf. e orch.
Rapsodia in blue
Suite da « Porgy and Bess »
Orchestra del Teatro Regio
direttore ERICH KLEIBER
solista Adriana Beregellini
NOLEGGIO LIUTO

TEATRO NUOVO
Inaugurazione stagione 1975-1976
Giovedì 18 settembre ore 21,15
TINO
BUAZZELLI
« Morte di un commesso viaggiatore »
Prenotazioni

TEATRO ALCIONE
anche il nuovo
« Sexy strip and Variety »
ottiene il
successo di sempre

da oggi
aperto al pubblico
A TORINO ESPOSIZIONI
CARAVAN EUROPA 75
SALONE EUROPEO CARAVAN E ACCESSORI
orari 15-22

RENZO GALLO
annuncia la
RIAPERTURA del MINICABARET
Venerdì 12 settembre
C. Vittorio Ema. 253 - t. 612.890

LA PERLA
Domani ore 21
GALA' D'ELEGANZA
PER LE GLORIE DEL BELLO
con
THE JUKE BOXES
Cav. abito sera - o bia scuro
Dame da sera o merzosera
Organizzazione artistica
NINO GALLO

Bastian Contrario
PRESENTA AI SUOI AMICI
IL BARBERA '74
CHE BIASIOL E VERONELLI
HANNO DIAGNOSTICATO "FAVOLOSO"
tel. 69.68.388

Palladium
telefono 0144/54.228
Sabato 13 settembre
fantastico Show
WALTER CHIARI

2 ritmi
Bt. Giovanni B. Gillio
ORE 21 BALLO LISCIO
Orch. PIERO ROMA
per 3 giovedì verrà premiata
la coppia più malvestita
ma ordinata

LO SCOIATTOLO
ALBERGO - RISTORANTE
Tel. 848.11.48 - PRALORMO
Specialità RANE - LUMACHE
FUNGHI - FRITTO MISTO
PREZZO - GENUINITA'

La Lucciola
C. Lanzo 308
Ore 21 Ventre
a divertirsi con
l'ecc. SANTAGATA - Canta SAURO

LE CUPOLE
Domani sera
ballo alias per
IL LISCIO DEL VENERDI'
Germano Montefiori

BIG APPLE
Oggi apertura Nuova Discoteca
V. Rossini 14 - Tel. 803.917

LA CONCHA
Stasera liscio di lusso
FOLKLORE DI ROMAGNA
Tutti i giovedì
Orchestra spettacolo

Shaker Piano Bar
V. C. Battisti 3 - Tel. 505.400
Un'eccezionale attrazione
Edith Peters

ERBA D'ESSAI
Eccezionalmente fino a domenica
Fellini-Satyricon
Or. 16 - 17,30 - 20 - 22,40

danza castellino
ore 21 ballo liscio
con gare a premi

BELLE ARTI
VALENTINO - Telefono 882.507
tutti i giovedì
sabati e festivi
danza con scelta orchestra

IMPERIAL
Via S. Massimo 14 - t. 835.773
Balsan ore 16 e 21
GRAN RIAPERTURA

SERGIO MARTINO, il regista di "Milano trema e Milano odia", e TOMAS MILIAN, il creatore dei più forti personaggi, presentano un film di straziante attualità.

« Lui solo poteva dire basta al crimine, basta alla paura. Perché sapeva sparare, guidare come un pazzo, e usare il cervello; perché sapeva odiare e aspettare, come una belva ferita, come un vendicatore misterioso. Per la prima volta la "mala" ebbe paura... ».

oggi al CRISTALLO

IL GIUSTIZIERE SFIDA LA CITTA'

JOSEPH COTTEN
ALESSANDRO CUCCIO - EVELYN KRIGE
ADOLFO LASTRETTI
UMBERTO LENZI

Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
VIETATO MINORI ANNI 14

oggi all'ASTOR
ECCEZIONALE
ANTEPRIMA EUROPEA
Il film viene presentato con la magia del "suono stereofonico" a 4 piste magnetiche

In un prossimo futuro non ci saranno più guerre, ma ci sarà il
ROLLERBALL
qualcosa che non avete mai visto finora, ma potrete vedere solo in futuro!
JAMES CAAN
in un film di NORMAN JEWISON "ROLLERBALL"
con JOHN HOUSEMAN - MAUD ADAMS - JOHN BECK
MOSES GUNN - RAELLA HAWKINS - BARBARA TREVHAM
RALPH RICHARDSON
Vietato ai minori di 14 anni
Orario spettacoli: 14,45 - 17,15 - 19,45 - 22,30

OGGI
un nuovo appuntamento
WALT DISNEY
all'ARISTON
WALT DISNEY PRODUCTIONS presenta
PIPPO, PLUTO PAPERINO alla RISCOSSA
TECHNICOLOR®

Cinema International Corporation
SULLA PISTA DEL COGUARO
Orario spettacoli: 14,40 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 201

DOVE ANDIAMO STASERA

Giovedì 11 Settembre 1975
7

La "prima,, di Campanini una novità al "Carignano,,

Carlo Campanini da oggi al Carignano nella novità «Ulisse Settimo farmacista notturno» (foto Cagliero)

teatri, ritrovi a Torino

ALCIONE (v. Sacchi angolo via Madama S., tel. 54.20.41) - Sexy strip and variety s. con Christine Allen, Kamplin sensation, classical, Liberty. Orario: 16-1. Ingr. 1500. Vietato ai minori.

CARIGNANO (p. Carignano 2, tel. 54.42.46) - Oggi ore 21 (U.) Carlo Campanini in «Ulisse Settimo farmacista notturno». Mod. Sabato ore 21 (U.) Prima.

PALAZZO DELLO SPORT - TEATRO REGIO (piazza Arbarello) - Questa sera ore 21: Concerto di musiche di Gershwin. Orchestra del Teatro Regio Direttore: E. Rachlin, Solista A. Brugnolini. Ingresso libero.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 21/2) - ARLECCHINO: ore 21 attua.
BELLE ARTI: ore 21 Quel 20.
CASTELLINO: ore 21 Via Rim.
CLUB (ex ore 3) - Rivi Gioco.
DO PARO: ore 21 Accord.
GAY BALLA: 16-3 Rock e Gentle.
MARIONETTE: ore 21 Gli Araldi.
TRE CORONE 3) - Piano e Duo.
BIANCHERIA BAR (c. Matteotti 3) - IL CIRCOLO: Valentino Disco. Ore 21 Musica Mistergirl.
CIRCUS DISCOTHEQUE: ore 21.
CITY DISCOTHEQUE: Mus. 22 31.
EL via York 15 - L. 07.2511 - 31.
LIDO WINDSOR: ore Musc. dalle 21.

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Fitzwoods	●●●	Discreto	○○○
Discreto	●●	Mediocre	○○
Mediocre	●	Scarso	○

AMERICANO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 561.0077) - Ultimo giorno della stagione, di Antonio Climati e Mario Morra (Italia - Colori) — Documentario da Alberto Moravia. Le drammatiche immagini di grande cattiva e paese in Australia, Africa, Canada e Europa. Vivo: ore 14. ★ Documentario

ARCO-BNC (corso Principe Oddone 31, tel. 694.321) - Sfrutta la tigre di John C. Antilson, con Jack Lemmon, Dyan Cannon, Georgia Kennedy, Chenyslave Mayski (Usa - Panavision a colori) — A Los Angeles avvenute violente, pericolose convergono nel disastro d'un apocalittico terremoto. ★ Drammatico-catastrofico (Cinem)

ARISTON (v. Lagrange 21, t. 548.147, ariz cond.) - Flora, Frank e Paperino alle riscosse, di produzione Walt Disney (Usa - Colori) — Avventure e gags articolate in episodi e curiosità degli adepti di Topolino. ★ Disegni animati
Segue: Sulla pista del cognac. ★ Documentario

ARLECCHINO (Romagnolo 22, t. 597.190, ar. cond.) - Scusi, dov'è la casa?, con Pete Brock, Christopher Connelly, Mark Slade (Usa - Colori) — Un capostipite bastardo e indipendente coinvolto in politica alla liberazione di due fratelli sequestrati. Non visto. ★ Comedia

ASTOR (v. Vibar 8, tel. 519.516) - Rollerball, di Norman Jewison, con James Caan, John Housemann, Maud Adams, John Beck (Usa - U.S. - Colori) — Nel 2018, in un mondo governato dal benessere, un nuovo sport che distrugge i vari campioni in delirio di folla. Vivo: ore 14. ★ Drammatico avveniristico

AUGUSTUS (v. C.L.N. 288, t. 230.716) - Il gay, Cornelia Niemen drammatico ritorno Deville in Brisson, di Lucio Fulci, con Lando Buzzanca, Zeudy Kociss, Rossano Brazzi, Francesca Romana Coniesi (Italia - Colori) — Vampirismo da Dracula, celebrato brevemente in chiave per ritornini di sangue. Vivono minori anni 14. ★ Comedia

CAPITOL (v. San Dalmazzo 34, t. 590.501) - La vita corrotta uccide ancora, di Tanaka di Fiorenzo Di Leo, con Luc Merenda, Lucia Mendez (Italia - Colori) — Gangsters professionisti assoggettati progetteno replicare truce chiave colpo tenuto da due istruttori. Nessun ragazzino (proibito): ★ Comedia

CENTRALE (Cinema (C. Ale. 27, t. 540.116, a. cond.) - Catarsi, di Bob Fosse, con Liza Minnelli, Michael York, Joel Grey, Richard Cohen, Marisa Berenson (Usa - Colori) — Regia Berlino 1951 avventure amorose di ragazze e ragazzi in due paesi, sullo sfondo di straordinari ambienti naturali. ★ Musicale

CORSO (c. Vittorio Em. 36, t. 510.000, refrigerato) - Il mostro dell'apocalisse di Lucio Fulci, con Peter Lee Lawrence, Lorella De Luca, Daniela Doria (Italia - Colori) — Una bestia preistorica, un pescione, un elasmosauro alla ricerca in uno strano viaggio nel Far West. Vivo: ore 14. ★ Western

CRISTALLO (v. Cuneo 3, tel. 40.1100) - Il giustiziere sfida la città, di Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Maria Fiore, Joseph Cotten, Fred Romani (Italia - Colori) — A Chicago, un personaggio violento e misantropo combatte i registi di un banditismo sempre. Vivo: ore 14. ★ Drammatico

DORIA (v. Grimaldi 9, t. 543.422) - L'impronta è amara di Andrzej Zulawski, con Romy Schneider, Fabio Testi, Nicolas Macbeth, Klaus Kinski (Usa - Francia - Germania Ovest - Colori) — Un amore che finisce in tragedia di pochi scrupoli vissuto un amore che, dopo (coatta) e disavventure, muoiono. Vivi: ragioni amari. ★ Drammatico

GIOIELLO (v. C. Colombo 31, t. 500.760) - L'inseguace, di Nando Cicero, con Enrico Lo Verso, Vittorio Caprioli, Francesca Romana Coniesi (Italia - Commedia) — Bella donnetta non lunga soltanto e giovane, aiuta la mamma ad organizzare scandalosi. Vivi: ore 18. ★ Comedia

IDEAL (v. Bocaccio 4, t. 541.525 - Aria cond.) - Cinque Colt, di Enzo Castellari, con Franco Nero, Sterling Hayden, Martin Balsam, Empo Conen (Italia - Colori) — Cattivissimo di cipolle inalla nostalgia americana del West e intorno con un compagno pervertito che minaccia trovare i tesori dei contadini. ★ Avventuroso

LUX (Galleria S. Federico, t. 541.261) - Assassinio sull'Eiger, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, George Kennedy, Vonetta McGee, Jack Cassidy (Usa - Colori) — Massacro di una misteriosa organizzazione sul monte Eiger per uccidere uno spietato, feroce killer di scopre legato alla sua vittima. ★ Avventuroso

MASSIMO (via Montebello 8, t. 839.061) - Liliana (sogni e fiaba), di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider, Jean-Pierre Léaud (Italia - Colori) — Ritorna discussa regista, il film di Bertolucci che racconta un drammatico amore (e un uomo non più giovane e una ragazza. Vivi: 16 anni. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica cinematografica italiana

METROPOL (v. Principe Tommaso, 6, t. 652.470) - Mostri da dietro le mostre di Amadeo s. di rosa Rosso, con Alain Tissier, Karen Olson, Maria Mercier (Francia - Colori) — Mistero (amnesia de specialista inclinazione verso amicizia morbosa artistica trappola omicidiale per ottantenario. Parte... Vivono minori a. 18. ★ Drammatico-erotico

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.116) - Rosa violenza, di Franco Martinelli, con Maurizio Merli, Richard Conte, Ray Lovelock, I. Steiner, Daniela Giordano (Italia - Colori) — Poliziotto diventa «un» violenta e in cui criminale mista a «dare serve la «mala» romana. Vivi. ubi. anni 14. ★ Drammatico

OLIMPIA (v. Arsenale 34, t. 512.448 - Aria condiz.) - Medicus Senegalese, la morte passa la con medico di Donatas Hilford, con John Wayne, Richard Attenborough, Mel Ferrer, Judy Geeson (Usa - Colori) — Poliziotto di Colorado, a Londra sulle tracce d'un pericoloso. Si scontra con la polizia e i mercati di Scotland Yard. ★ Poliziesco

REPOSI (v. XX Settembre 15, tel. 521.400 - Aria cond.) - Mastrogo, di Richard Fleischer, con Tanya Mason, Frank George, Perry Khan (Usa-Italia - Colori) — I Maxwell, ricchi e potenti proprietari terrieri dell'Alabama, scoprono ad avere gli unici negri mezzosangue d'America. Ne deriveranno violenza e morte. Vietato 18. ★ Drammatico

ROMANO (Gall. Subalpina, 7, 510.143, aria cond.) - Per favore, non toccate le vecchiette!, di Mel Brooks, con Gene Wilder, Zero Mostel, Dick Shawn (Usa - Colori) — Per far quattrini, produttore ricattano un «musical» volutamente brutto ma che poi va rivelato un successo. ★ Commedia satirica

STUDIO RITZ (v. V. Rag. Ang. v. Aosta, t. 830.521) - Anche gli uccelli e le api lo fanno, di Gerald Fried (Usa - Colori) — Film inchiesta sull'attività sessuale degli animali, realizzato con un rigore scientifico che non esclude il peculio spettacolare della rappresentazione. Vivi, min. a. 14. ★ Documentario

TORINO (v. Bronzi 0, tel. 550.353, aria condizion.) - Piange il colonnello di Lucio De Caro, con Domenico Modugno, Maria Yvonne Campisi e la piccola Francesca Guadagno (Italia - Colori) — Rifiorisce dopo molti anni alla vecchia tenerezza grazie, ma il passato non può morire. ★ Drammatico-commovente

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.709, aria condizionata) - Divisa sogno del servizio segreto, di Mino Guerrini, con Jacques Dufilho, Henning Schlüter, Gianni Agus (Italia - Colori) — Divertente spionaggio, il ridicolo semplicismo di collaborare e alla prova con spia e controspia. ★ Farsa militare

proseguimenti prime visioni

ACADEMIA (corso Unione Sovietica 277, tel. 682.437) - A n. per tu con una ragazza spagnola, di Alastair Reid, con Peter Finch, Shelley Winters, Linda Harden (C. B. - Colori) — Una giovane avventura di preparazione nella vita d'un uomo. Vivi: 16. PRIMA VISIONE. ★ Drammatico

ALESSANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.293, aria cond.) - Il cervello, di Gérard Oury, con David Niven, Jean-Paul Belmondo, Bourvil, Silvia Monti (Francia - Italia - Colori) — Complesso professionale super-organizzato progettano replicare truce chiave colpo tenuto da due istruttori. Nessun ragazzino (proibito): ★ Comedia

ASTRA (v. M. Fiia 6, t. 761.507) - Il pubblico della brigata criminale, di Nicky Vernelli, con Jean-Paul Belmondo, Les Mauri, Adalberto Maria Merli, Francia-Italia - Colori) — Una investigazione in ambiente alla spregiudicata caccia d'un assassino in fuga e Parigi. ★ Drammatico-poliziesco

COLOSSEO (via M. Cristina 75, t. 651.634) - Tarzano, di Mark Robson, con Charlton Heston, Ava Gardner, George Kennedy, Geneviève Bujold (Usa - Panavision a colori) — A Los Angeles avvenute violente, pericolose convergono nel disastro d'un apocalittico terremoto. ★ Drammatico-catastrofico (Cinem)

FORTINO (v. Cuneo 47, t. 436.560) - Tarzano, di Mark Robson, con Charlton Heston, Ava Gardner, George Kennedy, Geneviève Bujold (Usa - Panavision a colori) — A Los Angeles avvenute violente, pericolose convergono nel disastro d'un apocalittico terremoto. ★ Drammatico-catastrofico (Cinem)

LA PERLA (c. Da Gasperi 75, t. 598.791) - Frankenstein junior, di Mel Brooks, con Gene Wilder, Peter Boyle, Marty Feldman, Gloria Leachman, Teri Garr, Madeline Kahn (Usa - Bianco e nero) — Reliquia riproposta della morte d'un celebre mostro con gli inevitabile ma vago e goliardo. Non visto. ★ Horror comico-parodistico

MAFFEI (via Principe Tommaso 3, t. 683.154) - Storia di uomini e di soli in fuga, di Gerald Fried (Usa - Colori) — Film inchiesta sull'attività sessuale degli animali, realizzato con un rigore scientifico che non esclude il peculio spettacolare della rappresentazione. Vivi, min. a. 14. ★ Documentario

MASSAIA (c. Massaia 5, t. 799.803) - Tarzano, di Mark Robson, con Charlton Heston, Ava Gardner, George Kennedy, Genevieve Bujold (Usa - Panavision a colori) — A Los Angeles avvenute violente, pericolose convergono nel disastro d'un apocalittico terremoto. Vivi: 14. ★ Drammatico-catastrofico (Cinem)

ORFEO (piazza Carlina, tel. 318.114) - Tuoni Dal di Adriano Celentano, con Celentano, Charlotte Rampling, Claudia Mori (Italia - Colori) — Un giovane, ricco vedovo, si ritrova a subito dopo ritrova la moglie, presunta suicida. ★ Comedia

seconde visioni

A.B.C. (c. Regina M. tel. 890.647) - Assenti a quel due operazione Cobra Brava, R. Moore, T. Curtis, Tecn. (non vist. ★ Avventuroso

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 667.064) - Il colpo segreto del Kondor, T. Wellbrunn, S. Agnoldi, col. scope. Vivi. 14. ★ Avventuroso

ELBA (C'Emi (c. Monviso) 341, t. 699.467) - Pattini-Inferno di Federico Fellini con Marisa Petry, Ilirum Echter, Magali Noel. Colori. Vivi. 18. Ore: 15, 17.30, 20, 22.40. ★ Fantastico

FARO (v. Po 30, t. 632.314) - Venga a prendere il caffè da noi, Ugo Tognazzi, Francesca Romana Coluzzi, Milena Vukotic, Angela Godwin, orch. Vivi. 14. ★ Comedia musicale

FIAMMA (v. Trassoni 37, t. 372.037) - Venga a prendere il caffè da noi, Ugo Tognazzi, Francesca Romana Coluzzi, Milena Vukotic, Angela Godwin, tecn. Vivi. 14. ★ Comedia

HOLLYWOOD (c. S. Maria 106, t. 851.804) - Sempre e Matteo un gioco da ragazzi, Paul Smith, M. Coby, colori. Non vivi Ap. 14.45, Ult. 22.50. ★ Avventuroso comico

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.750) - Per qualche dollaro in più, C. Eastwood, L. Van Cleef. Colori. Non vist. ★ Western

PRINCIPE (v. P. 47 Nodi 6.45, t. 760.251) - L'unico di mio marito, Sylva Kristel, Colori. Vivi. 18. Ore: 14.45, 18.45, 22.50. ★ Drammatico

STATUTO (v. Cibrario 18, tel. 447.051) - Assenti a quel due operazione Cobra Brava, R. Moore, T. Curtis. Tecn. Non vist. Or. 15, 17, 18.50, 20.40, 22.30. ★ Avventuroso

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. S. Margh. 154, t. 287.409) - Vedi Teatri.

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - L'uomo di Hong Kong, J. P. Belmondo, Ursula Andress, tecn. ★ Avventuroso

GIOBERTI (v. Gioberti 7, t. 513.403) - Le ultime degli angosciati, tecnicolor. ★ Fantascienza

MILANO (v. Milano 8, t. 550.355) - Marcego il mostro, ★ Horror — Circo e O'Aragon. ★ Circo e spada

MOVIE CLUB (v. Giulio 8, tel. 544.077) - La bocca sanguina viene dallo spazio, di Freddie Francis. Ore 20,30; 22,30. ★ Fantascienza

PO (v. Po 21, t. 510.496) - La vendetta di Ursus, S. Burke, tecnic. ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margh. 133, t. 530.845) - La bottega che vendeva la morte, P. Cushing, D. Day, tecn. Vist. 14. ★ Horror

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 81, t. 587.719) - Cinque per quel colpo disperato, Hershey Politeam. Colori. ★ Comedia drammatica

GIARDINO (v. Monginevro 62, t. 326.873) - Sesso con di violenza per una selvaggia inquirente, G. Hilton, R. Dyzer, tecn. Vist. 18. ★ Drammatico

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 260.867) - Continenza di abissini, un film di R. Turoni. Technicolor. ★ Drammatico

S. RITA (v. Verzuolo 29, tel. 335.056) - La sfida di Ivan, J. Wayne, C. Grimaldi. Col. Ult. 22. ★ Western

SMERALDO (v. Thaon 82, tel. 330.711) - La peccatrice, Z. Araya, F. Gasparri, F. Rabal. Tecnic. Vist. min. a. 14. ★ Drammatico

VENEZIANO (c. B. Abruzzi 162, tel. 598.123) - La grande fuga, Steve McQueen, Charles Bronson, James Coburn, James Gardner. Tecnic. (a grande richiesta). Orario 19; 22,15. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 37, t. 351.746) - Angelica, C. Cenuma, M. Mercier, R. Nevelin, col. scope. ★ Avventuroso

ARALDO (v. Chiamonte 3, tel. 358.409) - Il cacciatore Mauro, Rod Taylor, Colori. ★ Avventuroso

ELISEO (v. Monginevro 47, tel. 335.815) - Simone e Matteo un gioco da ragazzi, P. Smith, M. Coby. Tecnic. Non vist. ★ Avventuroso - comico

SAN PAOLO (v. Cuneo 30, tel. 372.637) - Assenti a quel due operazione Cobra Brava, R. Moore, T. Curtis. Tecnic. Non vist. ★ Avventuroso

ZONA FRANCIA

BERNINI (v. Tunisi 3, t. 773.843) - L'uccello migratore, di Bruno Corbucci, colori. ★ Comedia

ELISEO (v. Val Lagarina 45, tel. 788.148) - Sparo alla cameriera, Mario Merola. ★ Melodrammatico napoli

ODEON (v. Venaria 8, t. 772.342) - Nel buio del cervo, Martha Hyer, R. Kuciua, E. Bayo, tecnic. Non vist. ★ Horror

STAR (v. Domodossola 48, tel. 772.990) - Simone e Matteo un gioco da ragazzi, P. Smith, M. Coby. Col. Non vist. Ap. ore 20. ★ Avventuroso-comico

ZETA D'ESSAI (v. Cibrario 88, tel. 772.907) - 007 operazione Thunderball, di T. Young, due S. Connery. Ore 20; 22,30 (solo oggi). ★ Avventuroso

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Rag. Margherita 220) - Emanuelle, S. Kristel, Alan Cuny. Tecnic. Vist. 18. ★ Drammatico

ROMA-DC (v. S. Donato 101, tel. 467.765) - Il cow di Sonny Spoons, con Jackie Paulin. Vist. 18. Ap. 15. ★ Drammatico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (v. Cirenaica ang. v. Bardonia) - La scimmia di San Alessandro, tecnic. Vist. 18. ★ Sexy

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 397.197) - La gang del dobermann, di Ron Chaudney, con Charles Robinson, Rosalind Cash, colori. Non vist. Ore 20-22,30. ★ Avventuroso

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 315.885) - Simone e Matteo un gioco da ragazzi, P. Smith, M. Coby. Tecnic. Non vist. ★ Avventuroso-comico

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - A mezzanotte va la ronda del piacere, M. Vitti, G. Giannini, L. Cavalieri, V. Gassman. Tecnic. ★ Satirico

JOLLY (v. Verolengo 430, tel. 290.761) - Ag. 007 licenza di uccidere, S. Connery. Tecnic. Non vist. ★ Avventuroso

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 280.742) - Tutti Peppino e i fuorilegge, Totò, P. De Filippo, colori. ★ Farsa

ORIONE* (viale Maghelli 18) - Dopo Paris un uragano di violenza. ★ Lotta selvaggia

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 298.718) - La mandata, D. Mitchell, Hermann Obergi, tecnic. Vist. 18. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (v. G. Cesare 67, tel. 273.276) - Rosario sulle superbone mosse di 3 ragazze nude, G. Grado, N. Bengueli, Tecnic. Vist. 18. ★ Sexy

ARS (c. R. Parco 142, tel. 202.539) - I figli del Drago Verde, l'ordine i secolari, Wang Kung - Colori. Vivi. 14. ★ Lotta selvaggia

AURORA (c. Brescia 2, t. 276.510) - Johnny Yuma, Jim Kelly, Col. ★ Western

FALCHERA - Le Amazzoni Rosse alla Liberazione dell'Europa. Col. Non vist. ★ Guerra

LANTERI* (c. G. Cesare 80, tel. 284.156) - Il sistema di Hong Kong. ★ Lotta selvaggia

MAYOR (largo G. Cesare 7a, t. 282.674) - L'uomo di mio marito, Sylvia Kristel, W. Van Ammel, tecnic. Vist. 18 ★ Sexy

ORIENTE (v. G. Chiese 38, tel. 341.643) - Flavia, la monaca musulmana, F. Soltan, C. Casalnelli. Vist. 18. Or.: 20, 22. ★ Drammatico

PALERMO (c. Palermo 115, tel. 273.033) - Mimì metallurgico ferito nell'onore, Mariangela Melato, C. Giannini. Non vist. ★ Commedia drammatica

SEMPIONE (v. Vercelli 166, tel. 380.352) - Nuova Guinea l'isola dei cannibali. Technicolor. Non vietato. ★ Documentario

SOCIALE (v. Cumbraygur 2, tel. 850.600) - Gli agenti dell'uomo mascato, J.-P. Belmondo, Maritza Jaberi, L. Antonelli, Tecnic. Non vist. ★ Commedia in costume

ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.891) - Angelica vendicata, F. Soltan, T. Matmati, Tecnic. Vist. 14. ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 35, t. 674.171) - Las cantas, P. Nero, A. Colpo, colori. Vist. 14. ★ Western

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, t. 851.174) - Una donna per Sello, F. Fonda, colori. ★ Western

ESPERIA d'Essai (c. Cumia 106, t. 632.868) - Il dittatore dello Stato libero di Bananas, di Woody Allen, con W. Allen. Ore 20,30-22,30. ★ Satira politica

VITT. VENETO (v. V. Veneto 3, tel. 871.643) - Chen Forever runs, Wil Tan. Vist. Col. Ap. 14,30. ★ Lotta selvaggia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Cigliutti 6 - p. Nizza, t. 651.304) - Ian Valentin i segreti di come amare, di Tempor Irving, con Charles Bronson, Lino Ventura, colori. Non vist. Ore 20-22,30. ★ Drammatico

BARETTI* (v. Baretti 4) - La grande avventura. ★ Avventuroso

CUORE* (v. Nizza 30, tel. 667.649) - Rancore grandi successi Mario Odoardi, Mayer Lauri quadagno, ed altri. P. Newman, E. M. Fitzgerald. Ap. 19,30. ★ Drammatico-sportivo

ITALIA (v. Nizza 130, tel. 664.022) - Assenti a quel due operazione Cobra Brava, R. Moore, T. Curtis. Tecnic. Non vist. ★ Avventuroso

NIZZA* (v. Rignon 3, tel. 697.679) - Rispettate subito con Abbronati si sposa. ★ Avventuroso

S. LUIGI* (v. Orvieto 4, t. 562.471) - Il caso Drabble, in Color, colori. ★ Poliziesco

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 695.617) - Assassinio sui cocktail, Pamela Tiffin, col. Vist. 14. Ap. 15. ★ Drammatico

* - Cinema e cortesia parrocchiale

Ridotti Enal-Agis — Cinematografi: Adriano, Arco, Milano, Orpea, Ariosto, Paris Nuova, Ritz, Zenit, Nazionale (Moncalieri) — Teatri: Carignano Carlo Campanini in «Ulisse Settimo farmacista notturno», ridotti 50% all'Enal per domani sera — Iuventus e Torino: Abbonamenti inizione calcistica all'Enal — Torino-Novara (Coppa Italia): ridotti all'Enal — Torino Esposizioni: Prima Carovana Europa, biglietti ridotti all'Enal.

Provincia

BEINASCO
ITALIA: L'uomo che non sapeva amare.
MORGARO
ROYAL: Violenza contro la violenza.
CARIGNANO
PETER: Tanto di lupo mannaia.
CARMAGNOLA
ELIOS: Il cacciatore indiano.
LUX: Come si uccidono le mogli.
MARGHERITA: Gilberto assassino 2002.
CASELLE
ITALIA: Il diavolo dai volevano.
ROMA: Quaranta gli vizio occhiuto.
CHIERI
CHERESE: Mark il poliziotto.
SPLENDOR: La cacciatrice.
CHIVASSO
CINECITTA': Niente può essere lasciato al caso.
MODERNO: Un sacco di regazzi.
FOLITEAMA: I ragazzi d'oro.
CIRIE'
CATALANO: L'ultima corvè.
ITALIA: Rosso violenza.
NUOVO: Per favore non toccate la vecchietta.

COAZZE
MIRAMONTE: Le mani.
GIAVENO
ALPINI: Il grande scontro.
NAZIONALE: Violenza alla polizia.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Donne furiose, « massacro Bronson.
ITALIA: Continuano a chiamarlo Trinità.
NUOVO: Altro mai paese della stessa razza.
VILLEMO
GARIBALDI: Tarzano.
TORRE PELLICE
TRENTO: Rocco fresco.

Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: L'amico di mio marito.
AMBRA: Chiamatelo.
CORSO: Birdy il poliziotto.
CRISTALLO: Dodici per il magistrato.
GALLERIA: Il giustiziere sfida la città.
MODERNO: I 4 dell'Apocalisse.
ACQUI
ARISTON: Le svedesi si confessano.
CRISTALLO: L'inseguace.
GARIBALDI: L'uomo senza memoria.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Terremoto.
NUOVO: Con tanti cari cadaveri. Bollettino di guerra.
POLITEAMA: Impiccato più in alto.
VITTORIA: Ultimo tango a Parigi.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Silvano e il gatto randagio.
IRIS: L'annunciatrice.
ITALIA: Lo duo fiate e tri vellaia.
MODERNO: Biancoi cavalli d'agosto.
OVADA
LUX: Il gatto selvaggio.
MODERNO: Torna a casa, Lassie.
TORTONA
TORTONELLI: I lunghi giorni della vendetta.

ACOSTA
CORSO: Alleanza contro Geronimo.
ITALIA: L'importante è amare.
LUX: L'eredo di Bruce Lee.
SPLENDOR: Gatti rossi.
SAINT-VINCENT
NUOVO: Fuga dal pianeta delle scimmie.

ASTI
VITTORIA: Gli innocenti dalle mani sporche.
POLITEAMA: Un gioco da ragazzi.
TEATRO: Quo vadis?
SALONE: Il poliziotto.
LUX: L'ingaggiatore.
SPLENDOR: I quattro del Drago nero.

CANELLI
BALBO: California Poker.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Il ritorno di Ringo.

CUNEO
CORSO: Piange il telefono.
FIAMMA: Terremoto.
ITALIA: Gli schiavi dell'isola del piacere.
ALBA
CORSO: Johnny Hyde.
EDEN: Carnalità.
BRA
IMPERO: Verga.
POLITEAMA: L'ambizioso.
VITTORIA: Storie di vita e di malavita.

FOSSANO
ASTRA: Tom Horn.
MONDOVI'
CORSO: La chiamavano Mazzagorro.
BALUZZO
ITALIA: Al volo di tutte le bandiere.
POLITEAMA: Club privé.
SPLENDOR: Pecori in famiglia.
SAVIGLIANO
RITZ: Ribrezzi in un occhio d'oro.

NOVARA
ASTRA: Milano calibro, la polizia non può sparare.
COCCIA: Frankenstein junior.
ELDORADO: Circolo vizioso.
EXCELSIOR: Il trionfo di King Kong.
FARADGIANA: Kung violenza.
VITTORIA: Quella sporca ultima notte.
DOSSERI
DOSSERI: Improvvisamente un uomo di colpo.
S. CLAIRE: La settimana cieca.
ARONA
LUX: La banda di Harry Spitzer.
MODERNO: Wang furia scatenata.
ROMA: Cinque mani contro la morte.
SCARLO: Dodo il magnifico tutto fare.

VERCELLI
ASTRA: La necessità.
CIVICO: Cronaca di sangue.
ITALIA: L'importante è amare.
PRINCIPE: Sapiok.
REX: 4 dell'Apocalisse.
VIOTTI: Macchie solari.
BIELLA
APOLLO: La cagna.
IMPERO: I 4 dell'Apocalisse.
MARCONI: Tutto per tutto.
MARCONI: Assassinio sull'Eiger.
SOCIALE: Milan l'imbattibile.

in Liguria

GENOVA
ALCIONE: Flidagascar.
AMBASSADOR: Il segreto delle otto sedie.
AMBRA: Ispettore Bunguian, la morte tracciò la sua impronta.
ARISTON: L'uomo dal fiocco del pino.
ARTON: Bersaglio di sole.
AUDITORIUM: Ispettore Bunguian, la morte tracciò la sua impronta.
CHIAMALE: Violenza.
CIOFFELLO: Deviazione.
GRATTACIELO: Aurora Tortona
Bradbury.
LUX: La stellata di Venere.

SAVONA
DIANA: Il re della pesca.
ASTOR: La legione di Verzeri.
JOLLY: I cannibali della notte.
LUX: La spada nella roccia.
MILIANI: Il comitato il vitello mia vertigine loro (it: d'Essai).

IMPERIA
CAVOUR: Il suo nome è qualcuno.
ROSSINI: Le mosche di Vaner.
AMBRA: Cinque donne per l'assassino.
IMPERIA: Bora il sacrificatore.
DANTE: La violenza e il suo nome.
ODEON: La pistolera.

Concerto stasera

Gershwin gratis per tutti al Palasport

L'orchestra del Regio (diretta da Ezra Rachlin) con la pianista Brugnolini in un programma antologico dell'autore americano

Questa sera al Palasport (ore 21) l'orchestra del Teatro Regio, diretta da Ezra Rachlin, esegue un programma completamente dedicato a qualche di George Gershwin e comprendente « Un americano a Parigi », il « Concerto in fa » per pianoforte, « Rapsodia in blue » ed una suite dall'opera « Porgy and Bess ». Pianista A. Brugnolini. Ingresso libero.

George Gershwin nacque nel 1898 a New York da immigrati russi (il padre si chiamava originariamente Gersowitz) e morì a Hollywood nel 1937. Nella prima fanciullezza non dimostrò particolari attitudini né allo studio, né alla musica, compiacendosi piuttosto di percorrere coi suoi patini a rotelle la strada asfaltata di Brooklyn, dove risiedeva. Un giorno però, sentendo provenire da un bar i suoni di un'orchestrina, si affermò ed entrò, rimanendo come avvolto dal misterioso e magico incanto di un'atmosfera creata da un gruppo di suonatori negri. Commosso e inebriato, decise di dedicarsi alla musica.

I progressi furono tali che già un anno dopo, undicenne appena, componeva la sua prima canzone, seguita presto da altre che andarono ottenendo sempre più vivo successo, e di cui particolarmente si distinsero *The man I love* (« L'uomo che io amo ») *Somebody loves me* (« Qualcuno mi ama »), *Oh, oh, oh*, ecc.

Molte di esse vennero inserite, con vasta risonanza, in commedie musicali, rappresentate a Broadway, costituendo una produzione di stampo, in cui elementi jazzistici s'intrecciavano fantasiosamente con elementi melodici e ritmici propri del giovane musicista, e divenendo saggi, considerati tra i più rappresentativi della nuova anima musicale del popolo americano.

Gershwin, ottenuta così la celebrità e la ricchezza, aspirò ad altre più impegnative affermazioni, ed nel campo sinfonico, ed in quello teatrale. La prima occasione gli fu offerta da Paul Whiteman, che gli chiese una composizione per la sua famosa orchestra jazz. In pochi giorni Gershwin scrisse la celebre e vibrante *Rapsodia in blue* che, orchestrata da Ferde Grofé (divenuto uno dei suoi affiatati collaboratori), conseguì nel 1924 un successo così immediato e vasto, da riflettersi immediatamente in tutto il mondo.

Alieno dalle esperienze avveniristiche di Ives e di Varèse, Gershwin si volle orientare ancora verso forme più classiche; e l'anno successivo presentò un *Concerto in fa* per pianoforte e orchestra, di cui egli stesso, pianista di eccezionale valore, fu interprete solista. Ma le preoccupazioni formali parvero aver effievolito alquanto la spontaneità della sua caratteristica e vivace ispirazione tematica, che tuttavia riuscì a realizzare episodi vari, scattanti e nostalgici, su uno sfondo ritmico prevalentemente sincopato, diffuso nei tre tempi « Allegro », « Andante con moto » e « Allegro agitato ».

Gershwin volle poi recarsi in Europa per approfondire la conoscenza delle grande arte occidentale. Si rivolse a Ravel e a Stravinski per avere lezioni di orchestrazione; ma il primo lo consigliò a non pregiudicare la sua felice istintività ed il secondo, saputo che egli guadagnava circa duecentomila dollari all'anno, dichiarò che avrebbe dovuto lui prendere lezioni dal giovane e fortunato musicista americano. Conseguenza del suo soggiorno nella capitale francese fu il poema sinfonico *Un americano a Parigi* (1928), in cui il musicista rievoca suggestivamente non solo le impressioni turistiche suscitate dalla « ville lumière », ma anche i rumori (non esclusi quelli dei clacson dei taxi), l'eco del cabaret e soprattutto l'intensa nostalgia per la patria lontana. Chiude infine la serata una nuova opera dell'opera di argomento negro-americano *Porgy and Bess*, la più importante e caratteristica scritta da un americano su soggetto americano.

Con il direttore americano Ezra Rachlin partecipa all'attuale concerto la nota pianista Adriana Brugnolini, nata ad Ascoli Piceno, docente al nostro Conservatorio e già apprezzata anche come interprete gershwiniana.

Luigi Cocchi

Stasera al pianoforte Adriana Brugnolini

in prima

● ROLLERBALL di Norman Jewison (all'Astor) — Film avveniristico, la cui azione si svolge nel 2018. Fra quarant'anni sarà lo sport più seguito dalle folle, sopravvivrà in tv, sarà il « Rollerball », giocato fra due squadre di 10 uomini ciascuna: 3 motociclisti che trascinano 8 pattinatori su rotelle e 2 «stecchere», su pattini a ruota unoh'essi. Il film poggia sulla parte agonistica articolata in 3 incontri, uno al principio, l'altro a metà, il terzo a conclusione della vicenda: la squadra campione del mondo, battendo successivamente i campioni di « Rollerball » di altre tre città: Madrid, Tokyo, New York. La vicenda sportiva ha come sfondo una « realtà » frutto di fantasia, una società utopistica guidata non da una ideologia politica, ma « dal controllo unico da parte di una classe dirigente specializzata ». Diretto dal regista di « Jesus Christ Superstar », il film ha come protagonista James Caan.

● A TU PER TU CON UNA RAGAZZA SCOMODA di Alastair Reid (all'Accademia Cinestudio, via Cropa ang. Corso Tortona) — Prima visione in una sala restaurata, quella del Cine Cropa in Vanchiglietta. Il film scelto per il memorato ottavo di gestione è ingiusto e prospetta drammaticamente la vicenda di una giovane donna che s'innamora nella vita di un uomo il cui passato presenta forti zone di ombra. Interpreti Peter Finch, Shelley Winters, Linda Hayden. - Riduzioni d'uso: Alsoe tutti i giorni: Enal-Agis una volta la settimana.

Per famiglie

All'ARISTON: « Pippo, Pluto e Paperino alla riscossa » (disegni animati di Walt Disney); all'ARLECCHINO: «Beniamino» (protagonista a 4 zampe); al TORINO « Pianga il telefono » (dal disco di successo); all'HOLLYWOOD, all'ELISEO e allo STAR: «Simone e Matteo, un gioco da ragazzi » (avventuroso brillante); allo STATUTO: « Operazione Costa Brava » (avventuroso); al CUORE: « Lassù qualcuno mi ama » (drammatico-sportivo).

Cinema e jazz oggi

Qualcosa di nuovo in azzurro

LA NAZIONALE TROVA (PECCI) ALTRO REGISTA

Potrebbe affiancare Capello, ma Bearzot è categorico: "Sono due centromediani metodisti, non possono coesistere,, - Antognoni si discolpa - Savoldi favorito

La Nazionale ha scoperto un nuovo regista in Pecci, un tipo che brucia davvero le tappe

DALL'INVIATO

Firenze, 11 settembre.

Adesso si parla di coesistenza difficile fra Pecci ed Antognoni. E qualcuno pensa di abbinare Capello, quando sarà disponibile, al centrocampista granata. Ma Bearzot sull'argomento è categorico: «Pecci e Capello sono due centromediani metodisti, e non possono coesistere». Antognoni ieri ha deluso, anche se nel finale si è risvegliato dal torpore ed ha sfiorato due belle reti, risultando il cannoniere azzurro (la Nazionale ha battuto per 6-0 il Basilea). Persino il pubblico fiorentino lo ha tiepidamente fischiato. Antognoni è un giocatore con il quale è difficile dialogare sul piano tattico e per il quale non è semplice trovare il ruolo in cui possa esprimersi al meglio. Certo, è una mezz'ala, ma a volte arma rifinire, o concludere, in altre occasioni si rintana in retrovia. E' fuor di dubbio che Antognoni ha grossa qualità, ma è altrettanto evidente che non è ancora maturo.

Bearzot, comunque, non intende rinunciarvi. Ammette che ieri Antognoni non ha svolto disciplinatamente i compiti che gli aveva assegnato: aprirsi sulla destra, nel primo tempo, per assistere le punte con il suo movimento, e svariare sulla destra, nella ripresa, quando ha rilevato Causio nella posizione di «tornante», ma lo difende: «Nella prima frazione aveva addosso un marcatore feroce, quell'Hasler che è capitano della Nazionale elvetica e che non ti dà respiro. Forse era condizionato. Antognoni può fare di più. Ma anche le punte dovrebbero agire in sintonia fra loro, con un movimento pendolare sul fronte offensivo per favorire gli inserimenti dei centrocampisti».

Su Pecci, invece, tutti concordi: è stata la «rivelazione» dell'allenamento, per l'autorità con cui ha diretto il gioco. Bearzot ne è soddisfatto. «Pecci è uno dei giovani registi più interessanti — dice il responsabile azzurro. — Ha il senso della posizione, e ieri lo ha espresso. Quando lo smarcamento dei compagni sarà più rapido, ne trarrà beneficio anche lui. Nella ripresa ho notato una aggressività superiore alle aspettative da tutta la squadra. Questo dimostra che gli azzurri hanno un entusiasmo ed una volontà superiori alle attuali possibilità atletiche. E' l'unico dato di fatto concreto, ma è già confortante. Con il miglioramento della forma si potranno perfezionare certi schemi che ora sono soltanto abbozzati, e mi riferisco all'interscambio fra punte e centrocampisti laterali, in un movimento a ventaglio».

La formazione del primo tempo, salvo colpi di scena, dovrebbe essere riconfermata anche il 27 settembre, all'Olimpico, contro la Finlandia, nel *retour-match* di Coppa Europa. L'unica incertezza potrebbe riguardare il ruolo di seconda punta da affiancare a Graziani: Savoldi o Pulici. Il primo sembra essere favorito: ieri ha disputato una buona prova, ricevendo anche i complimenti di Pulici per lo stacco poderoso con cui ha tirato di testa a rete il cel traversone di Causio.

Anche Pulici ha centrato il bersaglio, ma gli è mancato un pizzico di lucidità nelle conclusioni: la troverà non appena avrà raggiunto la forma. Può anche darsi che tra un paio di settimane il «bomber» del Torino offra maggiori garanzie di «Mister due miliardi», ma per il momento il titolare dovrebbe essere Savoldi.

Graziani, invece, è un punto fisso: ieri ha segnato due gol, ne ha mancato un altro d'un soffio, ed ha propiziato con una precisa centrata, quello di Pulici, l'ultimo della serie. Causio ha cercato di sfrondare il suo gioco dai personalismi mettendosi al servizio della squadra: non sempre ha potuto emergere, per mancanza di spazi vitali, ma può far meglio. Se avesse giocato anche nel secondo tempo sarebbe sicuramente cresciuto di tono.

Bearzot è convinto che Causio possa esprimersi al meglio come «tornante» e sostituisce l'ordine con cui il «barone» ha svolto i compiti assegnatigli. Nel quadrilatero di centrocampo i migliori sono stati senza dubbio Pecci e Benetti. In difesa ha invece deluso Roggi, mentre Rocca e Gentile hanno fornito una discreta prova, come Facchetti e Bellugi.

«Questi allenamenti hanno un valore relativo, ma ho notato che la squadra, specie nel primo tempo, ha giocato abbastanza bene ed è un fatto che non capita spesso in Nazionale», osserva Benetti, che ormai appartiene alla schiera degli «stagionati» del club Italia. E Pulici di rimando: «C'è voglia di correre, buon segno. Manca soltanto l'allenamento». Causio sottolinea che Bearzot ha cercato di fare qualcosa di nuovo sul piano tattico: «Non possono essere tutte rose e fiori, all'inizio, c'è anche qualche spina, ma lo schema è valido e funzionerà al meglio quando ci sarà sincronismo negli scambi». Anche Graziani sostiene che la gara ha fornito indicazioni più positive che negative. Pecci, infine, non si esalta per le critiche favorevoli: «All'inizio ho faticato un po' a "prendere il fiato", poi il resto è venuto in modo naturale. Non mi è costato nessuno sforzo impostare il gioco».

Bruno Bernardi

A picco con la Polonia

L'Olanda non è più volante

Lato semina il panico nella difesa olandese, Krsay è in netta difficoltà e gli è scappato spesso contro i polacchi

La Polonia è rimasta quella che era, l'Olanda no: ecco la lezione della partita che ieri abbiamo seguito in televisione. Le due squadre sono nel nostro girone di Coppa Europa e se ci siamo resi conto che la «volante» olandese non è più divertente, non c'è molto da stare allegri, perchè i polacchi hanno fatto molto in fretta a perdere il posto nel gioco della spettabilità.

I polacchi hanno segnato assieme ai (4-1 il risultato finale), con una disinvoltura addirittura sorprendente, anche se bisogna tener conto del fatto che l'avversario gioca in modo troppo spavaldo e avventuroso, specialmente in difesa. Nel primo tempo, l'Olanda ha indubbiamente giocato meglio, sul piano della manovra, ma è stata infilata due volte. E' il solito, vecchio sconcertante discorso: c'è chi segna e chi segna, aspettando non sanno a parlarne il momento del centropiede. Usando poi gli autori di questo contropiede sono dei tipi come le «punte» polacche, allora non si scappa: i gol (e tanti) arrivano con una puntualità addirittura irritante.

Si arriva così alla autentica «lezione di gioco»: Cruyff e compagni sono stati letteralmente travolti e non possono dirsi in bello scoramenti. In particolare, il capitano (col la permanenza in Spagna sembra proprio non aver giovato, oppure sono soltanto gli anni che passano per lui come per tutti) se è uscito con le ossa ammaccate forse il suo guardiano lo ha letteralmente cancellato dalla scena e certi tocchetti e virtuosismi, che una volta portavano immancabilmente alla conclusione a rete, sono sembrati addirittura puerili. L'Olanda, comunque, non è naufragata nel suo grande Cruyff, o perlomeno non soltanto in lui. La difesa è stata negativa e l'assenza di Rijsbergen si è fatta sentire in modo massiccio, con Van Kraay e Dwervag che non sono quasi mai riusciti ad opporsi in modo decente agli scatenati attaccanti polacchi.

Ed ecco, questa difesa ne ha fatti parecchi, ma bisogna anche segnalare che Gadocha e Lato sono addirittura mattatori nell'approfittarne. Si spiega così il passivo pesantissimo e la evidente avversione del pubblico polacco, che presenta una squadra con le carte in regola per mettere sotto chiunque: per gli azzurri il preparano degni di e ci vorrà parecchia decisione e cauti miglioramenti per poterci affacciare in Coppa Europa con qualche speranza.

Emissione speciale per i collezionisti

ROSSO ANTICO REGALA MIGNON DA COLLEZIONE

In ogni confezione serie "erbe salutari" una bottiglia del "principe degli aperitivi" e, gratis, una preziosa mignonnette da collezione. La serie, composta di cinque pezzi, è emessa in quantitativi limitati

"Mignonnettes che passione!" si può dire da qualche anno in qua, parafrasando il titolo della commedia di Rosso di San Secondo.

Nel vasto campo del collezionismo, ai classici (francobolli, monete, armi, orologi e così via) si sono affiancate, ormai in posizione di tutto riguardo, queste fedeli riproduzioni formato ridotto delle bottiglie di liquori e vini, che vengono vezzosamente chiamate "mignonnettes". E' persino nato a Milano, al primi del 1971, il "Club delle mignonnettes": ha moltissimi soci e va a gonfie vele. Una collezione di bottiglie mignon viene considerata come una specie di universale biblioteca del bere: stappare e consumarle sarebbe follia: si raccolgono, si catalogano, si allineano in scaffali, vetrine, bacheche. Ne esistono centinaia di tipi, di varianti, di "emissioni": ci sono le rarità e anche le contraffazioni. Raggiungono quotazioni altissime: anche dieci volte il prezzo di una bottiglia normale dello stesso prodotto.

Spesso la raccolta viene iniziata per gioco o per caso, poi diventa un "hobby" con risvolti culturali, storici, geografici. Si fanno aste, cambi, cataloghi di queste preziose e graziose bottiglie. Ogni emissione nuova di "mignonnettes" è un avvenimento.

Ora se ne preannuncia una davvero eccezionale: la "Rosso Antico S.p.A." (già famosissima fra i collezionisti per la rarità di alcune emissioni di mignon, fra le quali ricordiamo quella dedicata a Giambattista Tiepolo) sta realizzando una tiratura limitata di "mignonnettes" da collezione.

E' questa volta una serie di cinque pezzi dedicati ad alcune fra le erbe che entrano nella composizione dell'antica ricetta dell'aperitivo Rosso Antico - Il Rosso Antico, sia nella versione classica che in quella "Demi-Sec", è infatti, come i consumatori ben sanno, un aperitivo a base di vini pregiati ed invecchiati, arricchiti da estratti moderatamente alcoolici di trenta erbe salutari ed aromatiche - Erbe che, oltre a donare a Rosso Antico le sue particolari doti di gusto e di profumo, sono considerate dalla erboristeria tradizionale ed anche dalla moderna farmacologia, stimolanti dell'appetito e delle funzioni digestive in genere.

Un'attenzione particolare merita il Cardo Mariano (Carduus Marianus o Silybum Marianum), pianta erbacea mediterranea nota sin dall'antichità. - Citata da Teofrasto, Dioscuride, Plinio e nei migliori trattati di erboristeria, è sempre stata utilizzata principalmente per le sue azioni benefiche sul fegato. - Questa azione benefica ha ricevuto dalla scienza moderna una eccezionale conferma: nel 1968, infatti, Wagner, Hörhammer e Münster hanno isolato dai frutti del Cardo Mariano un composto, finora sconosciuto, denominato "Silimarina" che si è rivelato essere il principio attivo della pianta, composto che agisce in senso protettivo e terapeutico sul fegato.

Il Cardo Mariano, quindi, in una sua stilizzata e quasi "araldica" raffigurazione, è il soggetto di due "mignonnettes" della serie (una di Rosso Antico classico (color oro); una di Demi-Sec (color argento) - Serie che è completata dalle raffigurazioni di altre tre erbe: Anice stellato (Illicium verum), Centaurea (Erythraea centaurium) e Genziana (Gentiana lutea); tutte e tre su mignon di Rosso Antico Classico - Le cinque preziose bottiglie sono fuori commercio: l'unica via per entrare in possesso è di acquistare una bottiglia di Rosso Antico (Demi-Sec o Classico) nella confezione serie "erbe salutari": ad ogni bottiglia è allegata, in regalo per l'acquirente, una "mignonnette" - Acquistando cinque bottiglie di il si assicura la serie completa e..... si mantiene ben fornito il bar di casa.

MILANO, PROCESSO AL BRINDISI

Sentenza per l'«illecito»

Milano, 11 settembre.

Si è tristato stamane davanti alla commissione disciplinare della Lega, presieduta dal vicepresidente avvocato Fuhrmann, il processo a carico del Brindisi accusato di illecito sportivo attraverso la persona del suo presidente Fanuzzi e del giocatore Enzo Vecchi; sul banco degli imputati compariva anche il presidente della Spal, Mazza, accusato di avere omesso la denuncia dell'illecito del quale era venuto a conoscenza.

L'inchiesta, aperta in seguito ad una denuncia dell'Alessandria, che in caso di retrocessione del Brindisi troverebbe automaticamente in serie B, è stata originata da un memoriale dell'ex direttore sportivo del club pugliese, l'ex giornalista sportivo Maurizio Refini. Pur non portando atti d'accusa, Refini lasciava intendere nel suo scritto che era stato consumato un illecito alla vigilia di Brindisi-Spal terminata col risultato di 2 a 2.

Nel suo memoriale Refini afferma fra l'altro: «Lunedì 14 aprile Fanuzzi disse a Vecchia in sua presenza: "Tu il tuo dovere l'hai fatto bene perchè Montari e Paina hanno giocato veramente male"»; Paolo Mazza, presidente della Spal in luglio, durante il calcio mercato gli avrebbe detto: «Fanuzzi non doveva fare a me un'offerta del genere perchè se lui si trova adesso in B il merito è mio. Quando venimmo a Brindisi sul mandò da me il giocatore Vecchia per invitarmi nel suo ufficio e trattare l'acquisto dei miei giocatori. Al mio rifiuto mandò lo stesso Vecchia per convincere Paina e Mongardi ad un impegno bianco, i due giocatori mi avvertirono subito: se lo avessi telefonato all'ufficio incriminato, cosa sarebbe successo?».

Il fascicolo istruttorio (185 pagine) è stato valutato a lungo dal capo dell'ufficio inchieste, Da Biasa, il quale ha poi rinviato a giudizio il Brindisi rinviando da alcune testimonianze indizi che confermano l'illecito denunciato. Il Brindisi a questo punto ha tentato di screditare il maggior testimone, Refini, denunciandolo per falso in atto pubblico (l'ex direttore sportivo avrebbe contraffatto una firma per poter godere gratuitamente dell'alloggio in un albergo di Brindisi (possibilità che la società ha poi accertato dopo un anno?) ed accusandolo spartamente di avere ricevuto diversi milioni da Banco, per denunciare il presunto illecito.

Il presidente dell'Alessandria ha cercato di ridimensionare la vicenda asserendo di avere passato a Refini un posto nella sua azienda. Si parla, invece, di un grosso premio (50 milioni) qualora l'Alessandria sia ripescata in B.

Stamane dopo le 10 sono comparsi davanti alla disciplinare i primi testimoni: in giornata Fuhrmann dovrebbe ascoltarli tutti. La sentenza è attesa per questa sera o al massimo domani pomeriggio. Qualunque sia la decisione (penalizzazione della classifica del Brindisi con la retrocessione, annullamento per insufficienza di prove) una delle due parti, cioè il club pugliese o quello piemontese, si appellerannno alla Cal. Pertanto, essendo necessaria un'altra settimana di tempo, la Lega dovrà rinviare tre gare della Serie C ed esattamente Alessandria-Sant'Angelo Lodigiano, Parma-Spezia e Pro Vasto-Salernitana.

Se il Brindisi, infatti, dovesse retrocedere verrebbe inclusa nel girone C e automaticamente il Pro Vasto andrebbe nel gruppo B ed il Parma nel primo girone, Parma ed Alessandria in previsione di questa sosta hanno deciso di incontrarsi domenica prossima in amichevole.

Giorgio Gandolfi

BOCCE — Organizzata dalla Polisportiva Bertolla si disputa domenica (ore 14) una gara a coppie (Propaganda e Liberi) con in palio la «Coppa S. Girardi» e 18 medaglie d'oro. Si giocherà sui campi della società organizzatrice (str. Barzolla 33/31) e su quelli della «Stampa» (c. Monterotondo).

CICLO — Corsa per esordienti domenica a Bettole di Pozzolo Formigaro, organizzata dalla società ciclistica Pietro Fossati di Novi Ligure. In palio la sesta coppa Comune di Pozzolo.

TIRO — Una gara interregionale di tiro al piattello si è svolta allo stand di Bettole di Scrivia: 1. Carlo Lazzarini; 2. Ezio Cavazzini; 3. Giorgio Colombo; 4. Pietro Fossati; 5. Emilio Torti.

Juve, si torna a sorridere

CAPELLO è già sicuro

Il positivo "test,, a Como alimenta molte speranze La serietà professionale del regista della Juventus

DALL'INVIATO

Como, 11 settembre.

La ripresa di Como-Juventus è iniziata da un quarto d'ora. Cercasi opera diversi cambi. Carletto Parola ordina a Capello di lasciare la panchina per incominciare a scaldarsi. Fabio trotterella ai bordi del campo, poi finalmente con un cenno del braccio segnala il suo ingresso. Mancano esattamente ventitrè minuti al fischio finale di Pieri. E' il ritorno ufficiale del centrocampista dopo il doloroso infortunio (lacerazione dei legamenti del ginocchio destro) patito nel corso dell'amichevole disputata dall'Italia a Mosca contro la Russia, nel giugno scorso. Il rientro di Capello era atteso con grande tripidazione dal clan bianconero. C'era anche il presidente Boniperti a far coraggio e compagnia a Fabio sul pullman prima dell'inizio della gara.

Capello ha stupito comunque per la sua sicurezza. Il giocatore è entrato infondendo alla manovra il consueto ordine, ed un tratto la Juve ha ripreso la fisionomia abituale. Con questo non vogliamo fare un torto a «Bobo» Gori che, impiegato fortunatamente in un ruolo non suo, è stato costretto a compiere miracoli e svolgerà l'ingrato compito a Sofia. L'importante comunque è aver collaudato con esito positivo il «regista». Siamo sulla strada buona. Dopo tre lunghi mesi trascorsi prima nell'inattività, poi nella meticolosa rieducazione dell'arto, Capello è quasi pronto per tornare con autorità a dirigere la squadra.

Indubbiamente è stato il motivo centrale della partita. La Juve infatti, priva dei cinque nazionali, non ha ritenuto di dare eccessivo peso al risultato badando più al fiato che al resto con il pensiero sempre rivolto all'appuntamento di Coppa dei Campioni di mercoledì prossimo. Il Como non è stato da meno. Ha lottato, ma lo scopo che si prefiggeva era quello di disputare un buon allenamento prima del match interno di Coppa Italia con il Genoa.

Capello dunque, come dicevamo, ha destato l'interesse del pubblico che ha salutato la sua apparizione con un generoso applauso.

Nulla di trascendentale da parte del giocatore, ovviamente, soltanto un «provino» esauriente, evitando il contrasto con l'avversario. C'è infatti da parte di Capello (e ciò è comprensibile) un timore psicologico, inconscio, di rischiare che solo il tempo ed il riabituarsi alle gare potranno cancellare, ma esiste una volontà ferrea, la serietà del vero professionista. Inutile dire che i più soddisfatti a fine partita erano Parola ed il dottor La Neve. Entrambi si augurano di poter recuperare completamente il giocatore per il 3 ottobre, prima domenica di campionato. E chissà che Capello non sia già pronto per i primi giorni dello stesso mese, per il ritorno al Comunale della gara di Coppa con i bulgari. La Juve pensa intensamente al Cska e non trascura nulla: la società ha annunciato un'altra amichevole che Anastasi e soci disputeranno sabato sera a Varese, contro la squadra locale.

Ferruccio Cavallero

CALCIO — La Novese, nell'ultima partita della Coppa Italia semiprofessionisti, è stata battuta ieri sera al Comunale dal Vigevano per 2-0. Reti, nel secondo tempo, al 15' di Vallongo, e al 24' di Desio.

PALLAVOLO — La Reale per il terzo posto del torneo notturno maschile di Pozzolo Formigaro è stata vinta dal Volley Gavazza di Pozzolo: ha battuto per 3-0 il G.S. Olivetti di Alessandria.

TORNEO «GAZZETTA» — Risultati della partita di ieri sera: Zapello-Piazzi 13-12; Regalde-Chiarle 13-12; Passano-Negote 13-6; Rolle-Marcello 13-6; Trova-Pelazza 13-3; Merlone-Tomatis 13-11; Pasti-Lanza 13-4; Cimeri-Cecolabus 12-2; Bessa-Bardella 13-12.

Fabio Capello, il suo recupero è un atto di grande volontà

TORINO

Collaudo (ore 17) a Mathi

Oggi pomeriggio appuntamento grande a Mathi. Alle ore 17 infatti il Torino scenderà sul nuovo campo locale, inaugurandolo appunto, contro la squadra del Mathi Canavese. Ufficialmente alla partitella amichevole non dovrebbe partecipare nessuno degli azzurri impegnati ieri a Firenze. Ma non è detto che all'ultimo momento Radice non decida di utilizzare per una ventina di minuti, o magari un tempo, uno dei «gioielli» granata.

La formazione dovrebbe essere composta dai giocatori che si sono allenati ieri al Filadelfia (un ritorno sufficiente occasionale): Cazzaniga; Lombardo, Gorin; Salvadori, Caporale, Santin; Bacchin, Pallavicini, Garritano, Ciamlin Sala, Racchetti. Una sgroppata che per Lombardo, Salvadori, Santin e Sala, avrà anche il valore di un collaudo in vista dell'incontro di Coppa in programma domenica contro il Novara. Il turno di Coppa infatti si prospetta importante per gli sviluppi del settimo girone.

L'incontro, domenica, avrà inizio alle ore 16,30: un orario comodo, per il pubblico e per la stampa. Sulla formazione Radice non si è ancora voluto sbilanciare: «Giocheranno i più in forma», ha detto, non dicendo nulla. L'undici di Coppa comunque dovrebbe essere composto da Castellini; Lombardo, Salvadori; Patrizio Sala, Mozzini, Santin; Graziani, Pecci, Claudio Sala, Zaccarelli, Pulici.

L'AUTOMOBILISMO MINORE

Un altro torinese debutterà in F. 2

Momento magico per lo sport automobilistico italiano dopo il trionfo Ferrari a Monza ed il successo sfiora anche un poco tutti coloro che, seppure in tono minore, ma non per questo con meno sacrificio (anzi forse maggiore) e non sorretti da grandi mezzi ed apporti finanziari, lottano dietro ad un volante in ogni «weekend».

Proprio a costoro dedichiamo queste poche righe. La scuderia Torino Corse, che insieme alla Nord-Ovest e alla Rododendri è una delle più attive della città, è un esempio. I suoi piloti mietono successi: in luglio e agosto 5 vittorie di Gianni Varese sulla Osella 1600, 3 vittorie di Pogliano e Davico, poi ancora Rua, Pettiti e Zampolli, mentre Fernandes è secondo assoluto nell'Euromontagna e Truffo ha ottenuto un buon piazzamento nell'Europeo di Formula 3. Filannino ha provato nei giorni scorsi l'Osella F. 2 sulla pista di Castle Monferrato: gli ottimi tempi fatti registrare l'hanno caratterizzato all'esordio in campionato europeo domenica prossima a Zolder. La Torino Corse sarà presente per il '76 in questo campionato con tutta una squadra di piloti tra i quali figurerà anche Bilotti.

Sempre domenica Parlamento (March F. 3) correrà in Lussemburgo, Marco Bocca (Simca 1300) al Trofeo Avvenire di Imola insieme a Boccalero (F. Italia). A Pergusa prenderà il via Barberio, su Osella 2000 mentre Varese e Davico, con le Osella 1600 e 1300 disputeranno in Malegno-Borno di Brescia unitamente a Rua (Alpine), Cavallo (Abarth) e Gilardini (Ford Escort).

r. d. a.

La crescita del nomadismo su ruote

Una caravan doppia stagione

Caravan Europa 76, con i suoi 20 mila metri quadri di superficie espositiva e le 170 Case in rappresentanza della quasi totalità dell'industria europea e di alcuni Paesi dell'Est (tra i quali Polonia, Ungheria e Urss) è da quest'anno una delle più autorevoli vetrine nel campo delle roulottes, affiancandosi al pari d'Europa che, ad esempio Francia e Germania, vantano da molti anni un'esposizione specializzata nel settore.

Il nomadismo su due ruote sta diventando ormai un fenomeno di massa: non per la comodità di avere una casa a disposizione sempre e dovunque, quando i periodi di maggior affollamento (quelli cioè, di luglio e agosto, limsi durante i quali gli italiani si concentrano per l'esodo massiccio delle ferie) rendono difficili la sistemazione alberghiera e scoraggiantali al mare o in montagna, vuoi per il trovarsi nella necessità di risparmiare sulla spesa pro-capite visti i prezzi sovente proibitivi di alberghi e pensioni, specie quando la famiglia è numerosa e si rende necessario moltiplicare il costo di una giornata al mare per 15-20 giorni e per tre o quattro componenti.

In questi ultimi tempi si è poi verificato un altro fenomeno, ben più importante: la spinta di una roulotte viene difatti nel tempo e la caravan stessa viene utilizzata come seconda casa, grazie anche alla possibilità di installazione fissa delle caravan in appositi parcheggi specializzati che ormai stanno sorgendo quasi dappertutto al mare ed in montagna dando luogo al caravaning stanziale, non più itinerante.

Proprio in funzione del trasporto ed installazione nelle stazioni invernali (ma serve egregiamente anche per l'estate perché tutte le soluzioni tecniche sfruttate d'inverno sono reversibili e sfruttabili anche durante i mesi caldi) la casa torinese Nardi ha presentato, nei giorni scorsi durante un incontro con la stampa specializzata, una nuova roulotte denominata Valentina S, con struttura interamente metallica, scocca autoportante (secondo il principio della costruzione automobilistica alla quale si sono ispirati) in duralluminio.

La caravan Nardi è stata studiata tenendo conto dell'uno «doppia stagione» estate ed inverno e adotta un nuovo impianto termico che sfrutta, all'interno del pavimento, un tubo estraibile e forato in più punti collegato con una stufa a gas posta esternamente sul braccio di traino. A mezzo di una ventola l'aria calda corre nel tubo, si propaga sotto tutta la superficie del pavimento (eliminando così dislivelli termici tra quest'ultimo ed il soffitto) e fuoriesce in parte direttamente all'interno della caravan attraverso bocchettoni regolabili posti alle due estremità dell'abitacolo alla congiunzione delle pareti con il pianale. L'impianto può venire usato nei mesi estivi come sistema di aerazione e circolazione continua di aria fresca (in questo caso l'aria si infiltra anche tra le pareti creando una «camera d'aria fredda» tutt'intorno alla roulotte).

Tra le novità presenti alla rassegna torinese è da citare un motorcaravan di costruzione americana: il Cobra, montato su telaio Dodge, dotato di motore 8 cilindri a V con cambio automatizzato, servofreno e servosterzo, in grado di raggiungere ben 145 km orari di velocità. Sulla sua cabina di guida è stata adottata la soluzione «mansarda»: ospita un letto matrimoniale che, durante la marcia, viene «ritirato» con un sistema a rientro.

Gian dell'Erba

Salone di Francoforte in un momento critico

L'AUTO SI RINNOVA

Molte «prime», ma sono modelli riveduti - Lancio in Germania della Fiat 128 3P, della Beta HPE e Montecarlo

La berlina Ascona della Opel completamente rifatta. A destra, la Fiat 131 mirafiori (versione special) che in Germania sta ottenendo molti consensi

DALL'INVIATO

Francoforte, 11 settembre.

Il presidente della Repubblica federale di Germania, Walter Scheel, ha inaugurato stamattina il quarantaseiesimo salone internazionale di Francoforte, prima delle grandi rassegne autunnali dedicate all'automobile. La manifestazione cade in un momento molto delicato per l'economia mondiale, di cui l'automobile in tutte le sue componenti costituisce pur sempre uno dei settori fondamentali. Oggi non si parla quasi più, fortunatamente, di «punire» l'auto privata in quanto consumo superfluo (c'è voluto del tempo, ma infine sembra ci si sia resi conto dell'errore, che però — crisi energetica a parte — ha avuto conseguenze ben gravi, soprattutto sul piano dell'occupazione); ma è altrettanto vero che la stessa situazione economica continua in qualche misura a penalizzarne l'uso, aumentando le difficoltà dell'industria e di tutte le attività collegate al sistema di cui l'automobile costituisce il fulcro.

Tutti i paesi produttori dell'Occidente sono più o meno alle prese con le stesse difficoltà produttive, di vendite interne, di esportazione. E in primo luogo l'Italia. Solo in Germania, a partire dalla primavera, si è registrata una sensibile ripresa delle immatricolazioni, che a tutto giugno risultavano oltre 1.481.000, con un aumento del 18,7 per cento rispetto al primo semestre dell'anno scorso, anche se — come in tutti gli altri principali mercati — è per contro perdurata la flessione nelle vendite di veicoli industriali (— 8,4 per cento), che è sintomo sicuro di caduta degli investimenti.

In questo quadro di pessimismo, appena mitigato da spiragli di caute speranze, si apre la stagione dei saloni. Che cosa ci dice Francoforte, in tema di novità, ammesso che, nell'attuale situazione, il pubblico si commuova ancora di fronte a una nuova linea, a una meccanica in evoluzione? Da parte tedesca, com'è ovvio, dal momento che in questi giorni le grandi case della Repubblica Federale «giocano in casa» — viene il maggior numero di prime presentazioni. E' la Opel (filiazione germanica della General Motors) a mettersi in primo piano con versioni completamente rifatte della berlina Ascona e del coupé a quattro posti Manta (entrambe con gli stessi motori, di 1200, 1600 e 1900 cc, e potenze da 60 a 90 cavalli); quest'ultimo modello, definito coupé per famiglia è offerto anche nel tipo GT/E di 1900 cc ad iniezione, che con 105 cv consente una velocità massima di 180 km/ora. Con lo stesso propulsore viene pure offerta la berlinetta sportiva Kadett GT/E. Sempre la Opel presenta anche un «dream-car» sotto forma di coupé 2+2 di accurata profilatura aerodinamica, con le porte scorrevoli e un portellone posteriore in cristallo in plexiglas.

La Ford-Colonia espone due novità: la Escort RS-2000 (è una berlina sportiva) con potenza di 110 cavalli e velocità 180, e la Granada, in versione station-wagon, che può essere equipaggiata con motori da 1700 fino a 3000 cc e potenze da 70 a 138 cavalli. La Mercedes presenta un modello di gran lusso: il 450 SEL azionato da un 8 V ad iniezione di 5,9 litri, che offre raffinatezze costruttive degne della miglior tradizione della Casa di Stoccarda. La Bmw con la «Serie 3» (nuove carrozzerie berlina e due porte sulla meccanica di precedenti modelli di 1600, 1800 e 2000 cc), e la Volkswagen con una versione sportiva della Golf su cui è montato un motore di 1600 cc a iniezione, da 110 cavalli, completano la rassegna delle novità tedesche.

Prime presentazioni sono poi: la Citroen CX 2000 e Ds21 nelle versioni Pallas, cioè di gran lusso, e la stessa CX con motore diesel di 2175 cc (66 cavalli a 4500 giri, 148 chilometri orari); la Austin Princess azionata da un sei cilindri trasversale di 2200 e 1800 cc (solo quest'ultima verrà importata in Italia, all'inizio dell'anno prossimo) e, sempre del gruppo British Leyland, il coupé Jaguar XJS con motore 12 cilindri a V di 5300, iniezione elettronica, 287 cavalli, cambio automatico, 240 orari. Infine, la Volvo 66 di 1100 e 1300 cc, che non è altro che la Daf 66 migliorata (la Volvo ha recentemente assunto il controllo della casa olandese limitatamente alla sola produzione di vetture) e la Limousine di rappresentanza 264 TE a 7 posti.

Da parte italiana, con la partecipazione al salone di Autobianchi, Alfa Romeo, De Tomaso, Ferrari, Fiat, Lamborghini e Lancia — per la prima volta sono assenti i nostri carrozzieri (ad eccezione di Frua con un bel prototipo di coupé su telaio Bmw tre litri), ed è un sintomo non piacevole — novità per la Germania sono la berlinetta Fiat 128 3P e la Lancia Beta HPE e Montecarlo. Ma più importante ancora è la presentazione, nel settore autoveicoli industriali, che in questo salone ha uno spicco particolare, di cinque nuovi veicoli Fiat: gli autocarri 170-190 con motore 8V da 330 cavalli, i 65/PC 4x4 e 75/PC 4x4 (carri leggeri a trazione integrale sulle quattro ruote), il 130/20 della gamma media, i già noti modelli 110 e 130, adesso con cabina ribaltabile a comando idraulico, e il piccolo autobus interurbano 50 AI da 19-23 posti.

Ferruccio Bernabò

Pallacanestro

China Martini stasera si presenta

Carlo Mina, il nuovo principale della Chinamartini (ex Snaidero), dovrebbe arrivare domani dalla Florida a Linate. Questa è la speranza dei dirigenti della cestistica torinese che oggi hanno atteso invano il suo arrivo. Mina dovrebbe così poter partecipare domani alla presentazione ufficiale della squadra, con la nuova sigla pubblicitaria, e del nuovo tecnico Gleeson.

Stasera, intanto, la China Martini farà la sua prima uscita ufficiale a Casale (palestra Leardi, ore 20,45), contro la Junior di Tracuzzi e Fiaborso, neo promosso in serie B. Della squadra bianco-rosso-nera (sono i nuovi colori dell'ex Snaidero) faranno parte Cerutti, Cervino, Delli Carri, Marietta, Peschetto, Rina, Carocci, Merlati, Palazzi e Cima. Indisponibili Ivanca, perché infortunati, Laing e Milton.

Le caravans Nardi "nuova generazione" invitano a un incontro e a un confronto all'Euro Caravan 75

Con Nardi è cambiato il modo di intendere e volere un caravan.

12 d.N.

nardi Caravan

PIEMONTE
Biella: Auto 2000 Via Aosta 13051 BIELLA (Vc) Tel. 015/35.11.77
Bottigliera Alta: Aimar Esposizione: C.so Torino 71 10060 FERRIERA DI BUTTIGLIERA ALTA (To) Tel. 011/93.02.29
Chivasso Centro Chivassese Caravans Sede: C.so G. Ferraris 218 Tel. 011/91.06.002 Esposizione: C.so G. Ferraris 128 Tel. 011/91.02.030 10034 CHIVASSO (To)
Cuneo: Centro Nautico Cuneo Via Torino 90 12020 MADONNA DELL'OLMO (Cn) Tel. 0171/62.022
Novara: Centro Caravans Lirone Via Perazzi 43 Esposizione: Località Ortiago 28100 NOVARA Tel. 0321/25.859
Pinerolo: Bozzalla Caravans Strada Valpellice 16 10064 PINEROLO (To) Tel. 0121/50.444
Settimo Torinese Camping Olimpia di G.F. Manau Strada Settimo bivio per Volpiano 10036 SETTIMO TORINESE (To) Tel. 011/56.30.44 - 52.40.31
Valenza Po: Silcar Via del Castagnone 31 15048 VALENZA PO (Al) Tel. 0131/91.922
Vercelli: Gamma Auto C.so Fiume 61 13100 VERCELLI Tel. 0161/62.490
LIGURIA
Savona: Gandolfato s.a.s. Via Nizza 9 17100 SAVONA Tel. 019/80.26.24
Sede e Stabilimento Lungo Stura Lazio n. 179 10158 TORINO Tel. 011/24.35.15 (4 linee)
Esposizione vendita Assistenza Corso Trieste 30 10094 MONCALIERI (To) Tel. 011/64.62.48

Già pronta la gamma Renault 1976.

RENAULT 6.

850 e 1100. Renault 6 è disponibile nei modelli 1976, freschi di fabbrica, senza cambiali. Con la sicurezza e il comfort della trazione anteriore. Renault 6 è più competitiva. Anche nel prezzo.
Provatela da

Aimar Andrea
Via Cavour 5 - tel. 95.89.310
RIVOLI

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

MAMMA

«Strip» di Mell

animal crackers

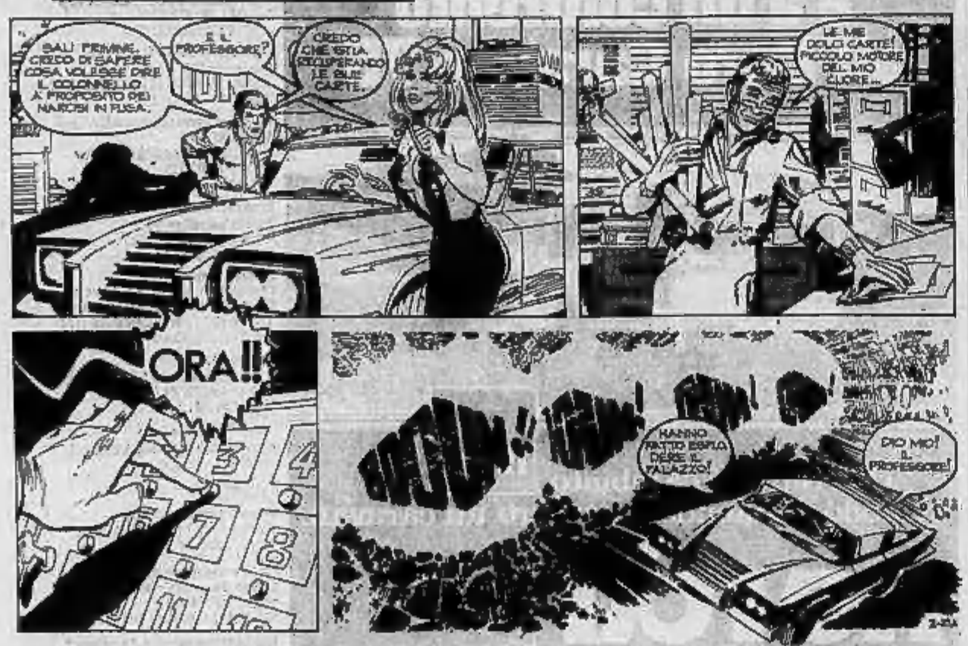
il mondo di Rog Bollen

IL FANTASMA ERRABONDO

l'agente di Sydney Jordan

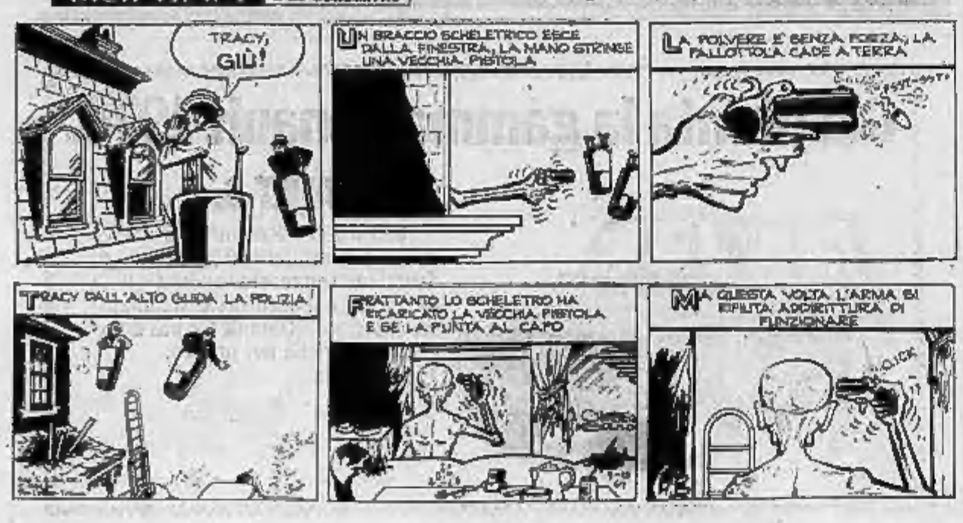
QUELLE TRE MISSIONE PROTOTIPO

le gemelline di Homero



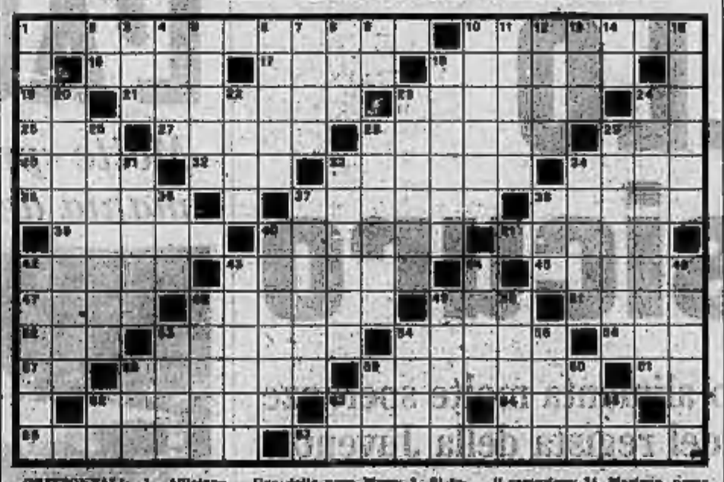
DICK TRACY E LO SCHELETRO

il detective di Chester Gould



ENIGMISTICA - SERA

ECCO IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Allietano chi viaggia in auto; 10. Diventare volontariamente; 16. Il nome della Parker; 17. Corre in città; 18. E' alla base di alcuni destrieri; 19. Due consecutive nell'alfabeto; 21. Un collega di Biroldvari; 23. Ha per simbolo «Ir»; 24. Gran Turismo; 25. E' stata soppiantata dall'Ire; 27. Colpisce l'orecchio; 29. Un letto in camerata; 30. Né mie, né sue; 33. Asia poetica; 35. Metallo per protesi; 36. Piange quando piove! 38. Insetturo roccioso randicante; 39. Abitudine morbosa; 41. Tra il rosso e il verde nei tricolore; 43. Ha corso a Monza; 45. Copricapo papale; 46. Proteggo la massa cerebrale; 47. Arreo da trasporto; 48. L'ultima tappa dell'«Odissea»; 49. Alcuno l'invalido; 51. Vana arroganza; 57. Ottiene con il formaggio; 58. Un Tarquinio fra i re di Roma; 60. Preposizione semplice; 61. Niente a Lione; 62. E' alcoolleggiato dalla foglia d'edera; 63. Piastra metallica; 64. Si fa con il ferro da stiro; 66. Indeterminabile nell'atleta; 67. Il sottoscritto; 68. Mette in crisi l'impresario; 69. Il nome della scrittrice Aleramo; 81. Centro di Nola; 82. Mi-nestrato vino piemontese; 83. C'è anche quella senza fine; 84. Oggi, domani; 86. Caratterizza giochi proibiti; 87. Il quindicesimo secolo.

Una delle nove Muse; 3. Si invoca nel pericolo; 6. Nessuno s'accorgerà del proprio; 7. Lega fra Canadà e Stati Uniti; 8. Supremo dote cinese; 9. Tons senza cuore; 10. Il nome di Guerrini; 11. Ha milioni di fedeli in Asia; 12. Matrichino, vecchio; 13. Mandolinista, vittima di Ulisse; 14. Sigla di Aosta; 15. Molto acuto; 16. Circola in Svizzera; 26. Obbedisce al cuoco; 28. Si simila in artiglieria; 22. Le anatre il parlatore maldestro; 34. Nome d'uomo; 36. Attributo di forti cani; 37. Tolosa di lupi; 39. Il nome di Mitri; 41. Tabaccheria; 42. Olbia, nell'«Iliade»; 53. Bianca per il cameriere; 54. Mariano, ognun pdlitico; 56. Xilaro pagano; 57. Non eccede in formalismi; 59. Modo cesio; 60. Compagnia, in senso non buono; 61. Spiri curo ad Alberto Giubbe; 65. Francobollo, funzione attribuita; 66. Mostri ajeoli; 68. Cavalcatura di spedizio persiane; 69. Capercia da viaggio; 70. La terra del lume; 72. Ha vista verminoglio; 73. Comune a Cagpoli e a Sondrio; 74. Stellata inglese, fiera avversaria di Napoleone; 75. Il mese di Guinnesso; 76. Preposizione semplice; 78. Sapzione comune; 80. Minore corriere; 82. Al-lati del fro; 83. Capi al sport fl... vuoto; 85. Destro.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA

2 REBUS FOTOGRAFICI

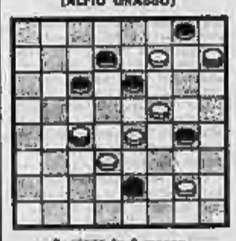
(frase: 2-4-2-6)

(frase: 6-8)

DAMA

Il problema

(ALFIO GRASSO)



8. vince in 8 mosse

IV partita: 24-20, 10-13; 20-16, 12-19; 23-14, X; X, 6-11; 29-21, X; X, 2-6; 29-25, 6-11; 28-21, X; X, 3-6; 28-23, 6-11; 30-26, X; 26-21, 8-12; X, 12-16; X, X; 23-19, 5-10; X, X; 27-22, X; X, 7-11; patta.

Carlo Barbero

SOLUZIONI DEI GIOCHI

SOLUZIONE DEL REBUS: MIA C - IL V - E PIÙ = DOLORI SOFFERTI

SOLUZIONE DEL SECONDO REBUS: DO Lotta - OS

PIÙ = MI TACI LA VERITA'

SOLUZIONE DEL PROBLEMA DI DAMA: 19-14, 10-26; 16-7, B. +

18-22, 27-18; 26-23, 20-27; 8-12, 11-20; 12-16, 14-11; 16-21, 27-18; 23-14, 18-23; 14-9, 5-14; 9-5, 1-9; 5-1.

SCACCHI

Soluzione dello studio n. 1059: 1. Ab5, Cd5+ 2. Rb5, Cf4 3. T x g8, C x h3 4. Ac5, Ab7 5. Rb6, Ad5 6. Tg5, Cf4 7. Te5, matta.

N. 1060 (9+9)

S. Leiste («64», 1974)
H Bianco matta in 3 mosse

Selezione di partite

Karpov-Spassky (VI Spartakiade, Mosca 1975) Difesa Ovest-indiano: 1. d4,Cf6 2. c4,e6 3. Cf3,b6 4. g3-Ab7 5. Ag2-Ae7 6. Cc3-0-0 7. Dc2,d5 8. c x d5,C x d5 9. 0-0,Cd7 10. C x d5,e x d5 11. Td1,Cf6 12. Ce5, c6 13. d r r 3,A x e5- 14. Cd3, Ad6 15. Af4,Te8 16. e3,Ce4 17. A x d6,D x d6 18. Cf4,Tac8 19. De4,De7 20. D x e7,C x f2 21. C x d5,A x d5 22. D x e7,C x d1 23. Te1,Tb6 24. Db4,A x g2 25. R x g2,C x e3+ 26. Rg1,Te6 27. Df4,Td6 28. Dd4,Tde6 29. Df7,Cg4 30. Tc6,Cf6 31. T x e8+,T x e8 32. Df7,Te6 33. Df6+,Re8 34. e4,d6 35. b4,Rg7 36. Df7,h5 37. h3,Rf6 38. Rf2, Td8 39. e5,b x e5 40. f x e5, Te8 41. e6,Cd7 42. e7,Te7 43. Dc6+,Re5 44. Rf3, Il Nero abbandona.

Polugayevsky-Korchoy (VI Spartakiade, Mosca 1975) Partita inglese: 1. c4,e5 2. Cc3-Cf6 3. Cf3,Cc6 4. d3,g6 5. g3,Ag7 6. Ag2,0-0 7. 0-0,d6 8. Tb1,a5 9. a3,h6 10. b4,a x b4 11. a x b4, Ae6 12. b5,Cd7 13. Ab2,Cb7 14. Cd2,c6 15. e4,f5 16. e x f5, g x f5 17. f4,Cg6 18. Rh1,Dc8 19. Cb3,e x f4 20. g x f4,Ch6 21. Dd2,Rh7 22. Te1,T x e1 23. T x e1,Ch4 24. Tg1,Tg8 25. Cd4, Ad7 26. b x c6,b x c6 27. Cf3, C x g2 28. C x g2,De8 29. Te1, Df7 30. c5,Ch6 31. Dd2,d x c5 32. Ce3,A x e5 33. T x e5,Dg7 34. Te1,Ae8 35. Df2,C x f4 36. Te3,Dg2+ 37. D x g2,T x g2 38. T x e6,T x h2 39. Te7+,Rg6 40. Rg1,Tg2+ 41. Rf1,T x h2 42. Te7,C x d3 Il Bianco abbandona.

Wajskurz-Savon (VI Spartakiade, Mosca 1975) Difesa Francese: 1. e4,e6 2. d4,d5 3. Cc3,Ab4 4. e5,c5 5. a3,A x c3+ 6. b x c3,Ce7 7. a4,Cbc6 8. Cf3,De5 9. Ad2,Ad7 10. Ae2,c4 11. 0-0,f6 12. e x f6, g x f6 13. Ch4,Cg6 14. Ah5, 0-0-0 15. A x g6,h x g6 16. C x g6,Thg8 17. Cf4,e5 18. Ce2,Ag4 19. f3,Ae6 20. Ae1, Dc7 21. Ag3,Af5 22. Dd2,Dh7 23. Te2,Dh5 24. Tb2,Td7 25. Tb5,Ae8 26. Tb1,Dg6 27. Rf2, Dg6 28. Rg1,Df5 29. a3,a6 30. Tb6,Ab3 31. d x e5,A x c2 32. D x d5,T x d5 33. T x c6+,b x c6 34. D x d5+,Te7 35. Cd4+,Rd7 36. Td1+, Il Nero abbandona.

Miniature

Lutikov-Beliavsky (VI Spartakiade, Mosca 1975) Difesa Grunfeld: 1. d4,Cf6 2. c4,g6 3. Cc3,d5 4. c x d5,C x d5 5. e4,C x c3 6. b x c3,Ag7 7. Ag2,C x c3 8. T x c3, c5 9. e5,Cg8 10. Ce2,0-0 11. 0-0,Da5 12. Ad2,Td8 13. Tb1,Ae6 14. Dd1,Tac8 15. Cd3?,Af5 16. e4,Ad7 17. Af4,e5 18. C x e5,C x e5 19. Db3,Ae8 20. Db2,Ac6 21. Td1?, Dd7. Il Bianco abbandona.

Smyslow-Tolmanow (VI Spartakiade, Mosca 1975) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,Cc6 3. f4,g6 4. Cf3,Ag7 5. d3,d6 6. g3,Cf6 7. Ag2,0-0 8. 0-0,Tb8 9. h3,b5 10. g4,b4 11. Ce2,c4 12. Ae3,Ab6 13. Cxd4,C x d4 14. A x d4,Dc7 15. Tf2,Tfe8 16. e5 17. f x e5,f x e5 18. e5, Cd5 19. e x d6,Dd7 20. d x c4, Cf4 21. A x g7,D x g7 22. Dd4, D x g2 23. D x g7+,R x g7 24. R x g2,A x c4 25. Ca5,Ad5+ 26. Rg3,Td6 27. d7, Il Nero abbandona.

Saven-Furman (VI Spartakiade, Mosca 1975) Partita spagnola: 1. e4,e5 2. Cf3,Cc6 3. Ab5,a6 4. Aa4, Cf6 5. 0-0,Ae7 6. Ae1, dxc6 7. Te1, Ag4 8. h3,Ah5 9. d3,Cd7 10. Cbd2,f6 11. Cf1,Ce5 12. Cg3,Axf3 13. Dx13,0-0 14. Dg4,Tf7 15. f4,exf4 16. Axf4, Ad6 17. Axd6,cxd6 18. d4,Ce4 19. De5,Rh8 20. e5,fxe5 21. dxe5,dxe5 22. Txe5,De7 23. Td1,Dc7 24. Tde1,Dd7 25. Te7, Il Nero abbandona.

Ferruccio Pezzuto

L'OROSCOPO

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Previsti cambiamenti nell'ambito professionale: per alcuni si tratterà anche di un trasferimento in un'altra città. Se ritenete valida la retribuzione per questo sacrificio, accettate. Nell'ambiente nuovo dovrete essere diplomatici e remissivi; otterrete appoggi insperati.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Chi vi vuole veramente bene vi farà in giornata una sorpresa molto piacevole che vi dimostrerà l'intensità e la serietà dei suoi sentimenti. Non sottovalutate questo gesto che dovrebbe invece sollecitarvi una scelta.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Non siate superficiali nel sentimento e non giocate con l'affetto degli altri, che non meritano di essere presi in giro. Se non riuscite il periodo quello migliore per una scelta evitate almeno di compromettervi in promesse assurde.

CREUSITE Si chiamava ghisa porcellanata ma poiché si tratta di una ghisa porcellanata fabbricata dal gruppo La Creusot per l'arte culinaria si chiamerà

CREUSITE

Chiedete pentolame in CREUSITE

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Se vi sentite soli e bisognosi di affetto non innamoratevi della prima persona che sembra gradire la vostra corte. Avete possibilità di scelta, a volte soltanto per pigrizia o indifferenza non vi sforzate neppure di fare delle avances. Se questa non è il periodo migliore per gli approcci, dedicatevi a sport, interessi veri.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) Avete bisogno di distrazioni: non pensate, persone giovani, chiudetevi in casa e dedicatevi esclusivamente al lavoro. Il vostro fisico stesso ha bisogno di relax e diversivi. Per ciò che concerne la vostra attività non dovete avere preoccupazione alcuna.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Chi è in persona lita o discussazione con la persona cara, pur volendole bene, sarà meglio che accantoni buona parte del suo orgoglio se vorrà un poco di pace familiare. Si può amare ciò che si vuole con più diplomazia ed astuzia.

LANTERNE

in ferro battuto per ville e illuminazione cittadina.

Officina: Via Lodi 17/a
Tel. 287.628

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Se avete molto lavoro arretrato dovete sforzarvi per completarlo ed in futuro organizzarvi in modo tale da non lasciare nulla; potreste fare cattiva impressione e passare in secondo piano. In famiglie dovete arrivare ad un accordo ben preciso su voleto evitare discussioni e prave ulteriori incomprensioni.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) La disposizione di animi che crea un continuo attrito con la persona cara, riuscirà ad essere superata unicamente con la buona volontà di entrambi. Chiarite le reciproche posizioni, giungete almeno ad un compromesso.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Se volete fare degli investimenti, non accettate le prime proposte che vi verranno fatte, bensì chiedete l'opinione di una persona amica competente in materia. Possibilità per alcuni di insegnanti in ulteriori attività marginali che potranno riempirvi il tempo libero.

LA TORINESE

Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 518.558

PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Fra i giovani vi saranno discussioni e diverbi a causa della prima simpatia e flirts. Cercate di non trascinare in questa discussioni anche le reciproche amicizie, bensì cercate di cavervela da soli. Se queste situazioni restano a livello di ragazzi, portranno anche(alvamente) una maggior vivacità ai rapporti.

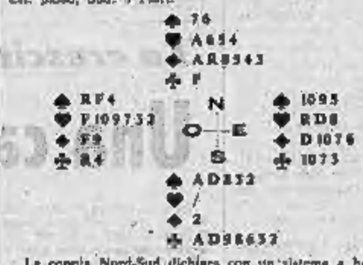
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Se vedete che una persona amica cerca con insistenza di penetrare nella vostra vita privata, allontanatela con garbo, perché è un alimento sbagliato che cerca di carpire la vostra intimità per commentarla poi in pubblico.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Per alcuni vi è la prospettiva di un viaggio di piacere piuttosto lungo che però avrà anche dei lati piacevoli. La pazienza è l'arbasta migliore nell'ambito familiare, specie quando si è legati ad una persona nervosa ed insoddisfatta.

bridge

A cura di **Piero GASCO** e **Rodolfo PEDRINI**

Dichiarazione (tutti in prima). Sud: 1 Picche; Ovest: passo; Nord: 3 Quadri; Est: passo; Sud: 3 Fiori; Ovest: passo; Nord: 3 Cuori; Est: passo; Sud: 4 Fiori; Ovest: passo; Nord: 4 Quadri; Est: passo; Sud: 5 Fiori.



La coppia Nord-Sud dichiara con un sistema a base «naturale». Sud con la dichiarazione di 3 fiori, dopo l'apertura di 1 picche, mostra 3 carte a picche e almeno 4 a fiori. Con 7 Fiori e 5 picche a Sud non resta che continuare a dichiarare il seme di fiori fino a partita. Ovest attacca con il Fante di cuori.

Sud impegna l'Asso del morto, scartando picche di mano, e prosegue con una piccola picche per la Dama e il Re di Ovest che ritorna a cuori. Il giocante taglia e continua con Asso di picche e picche tagliata al morto; poi cuori-taglio, Asso di fiori e piccola fiori per il Re secondo di Ovest. Il contratto è così mantenuto poiché la difesa ha realizzato solamente una fiori e una picche. Ma la difesa ha dato una mano al giocante. Ovest avrebbe dovuto battere il contratto di 5 fiori se avesse contato la mano di Sud. Vediamo: per dichiarare da solo le partite a fiori Sud deve avere 7 carte, e Vespertire a picche premette 5 carte; dunque la mano del giocante è così fatta: 5 picche, nessuna cuori, una quadri e 7 fiori. Il giocante, se non taglia la picche al morto deve cedere 2 prese nel seme. La presa con il Re di picche Ovest stavia perciò il Re di atout in questo modo ci assicura una presa di controgioco in più e c'è sempre la speranza che la presa di atout non vada perduta. E' sufficiente che Est abbia il 10 di fiori...

DISCORDI GLI ARABI

Siria e Olp contro l'accordo Sadat-Rabin

New York, 11 settembre.

Alla Assemblea generale dell'Onu, il delegato siriano Mumlak El Allaf ha vivacemente criticato l'accordo ad interim israelo-egiziano sostenendo che esso è un «intrigo degli Stati Uniti» e dimostra che «lo scopo del sionismo e dell'imperialismo è quello di assicurare l'occupazione della regione da parte israeliana e di diffondere la discordia tra i Paesi arabi per liquidarla».

El Allaf si è inoltre chiesto quale sarà il prezzo della liberazione dei 99 per cento dei territori arabi occupati se lo sgombero di alcuni chilometri nel Sinai è stato ottenuto al prezzo della fine dello stato di guerra, della rinuncia all'impiego della forza e della concessione di 2,5 miliardi di dollari a Israele.

Ricordando che nella loro proposta all'Onu gli Stati Uniti hanno previsto di dedicare allo sviluppo dell'insieme dei Paesi sottosviluppati un ammontare massimo di 2,5 miliardi di dollari mentre concedono solo a Israele la stessa somma, il delegato siriano ha dichiarato che «l'aggressione e l'occupazione di territori sono il mezzo più sicuro e più rapido per giungere al progresso e allo sviluppo». (Ansa - Afp)

Beirut, 11 settembre.

La direzione del Movimento di guerriglia palestinese ha «condannato e denunciato», ieri, l'accordo ad interim fra Egitto e Israele che costituisce una violazione delle risoluzioni vertici arabi, una rinuncia alla sovranità nazionale dell'Egitto e un mancato rispetto degli impegni verso la causa palestinese.

L'accusa è contenuta in un comunicato comune diramato dal Comitato esecutivo dell'«organizzazione di liberazione della Palestina» e dal Consiglio Onm (una sorta di parlamento in esilio) palestinese. Nel comunicato si fa appello «a tutte le potenze arabe, in particolare ai governi dell'Iraq, della Libia e dell'Algeria affinché mettano tutte le loro capacità a disposizione del fronte del confronto con il nemico ed in appoggio della Siria e della rivoluzione palestinese».

Il comunicato «alle forze nazionali esistano di combattere questa cospirazione, di rovesciarla e di liquidare tutte le sue conseguenze». (Ansa-Upi)

LIBANO, DOPO LA BATTAGLIA

Tripoli. Pausa carica di tensione nella città libanese dove un centinaio di persone sono morte nei sanguinosi scontri fra le comunità cristiana e musulmana. Nella telefoto, un uomo armato sorveglia da un tetto una strada del centro

Minacciati ■ morte

I tennisti cileni per paura non vanno in Svezia

Santiago, 11 settembre.

Fillol, il tennista cileno di fama mondiale, si è rifiutato di giocare nella Coppa Davis in Svezia minacce morte avanzate e elementi ostili alla giunta Pinochet. Anche gli altri giocatori dra ne hanno seguito l'esempio. Lo ha dichiarato il presidente della federazione cilena tennis, Hernan Bassgoitia.

Il di è ciale, secondo quanto riferito Bassgoitia. I funzionari della federazione, dopo una riunione, hanno però deciso che lavieranno egualmente una squadra in Svezia, anche di rincalzo.

Gli incontri sono in programma a 19 al 21 fra imponenti misure di sicurezza. (A.P.)

Condannato per delitti a sfondo erotico

Per un maniaco sessuale l'ergastolo o l'evirazione

San Diego, 11 settembre.

Un uomo di 38 anni, più volte condannato per delitti a sessuali, rischia l'ergastolo non trova entro sei giorni un chirurgo disposto evirarlo.

protagonista della vicenda si chiama Goebel, un camionista condannato tre volte per reati sessuali, quali è sempre protestato innocente. Il giudice della Corte suprema della California gli ha dato tempo fino a martedì per sottoporsi a sterilizzazione, ma finora Goebel non riuscito a trovare un medico disposto ad eseguire l'intervento chirurgico.

«Veramente non vorrei farmi operare — ha detto Goebel in un'intervista — ma nella scelta tra l'intervento e il carcere non so da che parte volgermi».

Goebel ha annunciato una decina di arresti e fatti hanno addotto motivazioni di certo genere per giustificare il rifiuto di operarsi. Uno ha spiegato di non credere nella dell'intervento, e un altro gli ha detto stanziale processo per violazione dell'etica professionale.

In California, i tribunali sono piuttosto larghi nel-l'imporre questo genere di soluzione per i casi di crimini sessuali ripetuti, negli ultimi dieci anni, i giudici hanno imposto la castrazione ad almeno uomini.

Ultimamente, insieme a Goebel, altri due detenuti si sono visti offrire la libertà in cambio dell'evirazione. (L'operazione, piuttosto semplice, consiste nell'estrazione delle ghiandole seminali dal sacco scrotale). Il costo dell'intervento verrebbe sopportato contea San Diego, sempre Goebel riuscisse a trovare un disposto ad operarlo. (Ap)

Milano: lui anni, lei diciassettenne

Innamorati fuggono su un carro funebre

Milano, 11 settembre.

«Giulietta» e «Romeo» che attraverso i secoli hanno attuato romantiche fughe, ai più svariati locomozione: cavalli, slitte, carrozze, automobili, camion. Nessuna coppia dall'amore contrastato era fuggita, però, un furgone funebre. A lacuna hanno provveduto dipendente di una mortuaria. Manuel, anni, Maino (Milano) e una di 17 anni, Patrizia S. di

La famiglia era contraria matrimonio e allora Mario ha preso un carro funebre proprietà dell'impresa presso quale lavorava, 50», ne ha staccato i fre- adattato il cassone a letto matrimoniale è a prendere

I due volevano dirigersi al Sud, ma non sono riusciti a Piacenza. Qui stati fermati da una pattuglia dei carabinieri insospettiti dall'aspetto inconsueto che furgone aveva conservato. Nel cassone era un materasso piazza e mezzo, valige e un cesto

La verità non ha tardato a venire e gallo e i militari provveduto a riportare a casa la ragazza, mentre Mario preso strada del carcere. (Ansa)

Auto fuori strada 4 soldati gravissimi

Cervere, 11 settembre.

(l.p.) Quattro militari leva sono in fin di vita all'ospedale di Bra in ta ad avvenuto stanotte sulla Bra-Fossano. Si di Rolando Ciuchi, di Lodi, Antonio Aquilano, (via Principessa Clotilde, 30), Francesco Marzeo, di Catanzaro, e Francesco Piccolo, (via Giulia, 12) - tutti venticenni in servizio il 2° di fanteria «Pinerolo», Fossano.

L'auto sulla quale viaggiavano è uscita di strada e ci è schiantata contro il palo di un cartello segnaletico.

I quattro soldati rimasero tra le lamiere coloriti dell'autovettura. I contadini di vicino accorsi a prestare soccorso ai sventurati, che, dopo, vennero avviati all'ospedale «Santo Spirito» di Bra.

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Mercato su fondo riflessivo

TORINO — L'andamento del mercato appare oggi contrastato, su fondo riflessivo. Anche l'attività va ridimensionsi, in concomitanza con il rarefarsi delle iniziative dei compratori. Appare subito difficile l'assorbimento dell'offerta e i titoli più trattati flessioni di qualche rilievo. In controtendenza si muovono Sip e Saffa, ancora dagno nonostante l'assestamento finale su basi più calme.

La Vecchi Unica, che nelle riunioni di martedì e di ieri ha ridimensionato parzialmente il forte rimbalzo minimo lire registrato il 2 settembre, oscilla con modeste variazioni sopra quota 300.

Nel reddito non si registrano variazioni di rilievo e anche l'attività è sempre molto ridotta.

Chiusura Montedison 1° gennaio '74: 470.

BORSA CONTINUA: Fiat ord. 1016, 1022, 1018, 1010; priv.: n.t., 749(n.t., 741.

Prezzi informativi dalle valute raccolti fuori borsa: sterlina oro vecchia 32.500-34.500; sterlina oro nuova 32.500-34.500; marengo av. 34.000-37.000; sterlina carta 1465-1530; dollaro Usa 710-720; marco germanico 274,30-280; franco svizz. 366-371; franco francese 160-163,50; oro fino 3420-3570; argento 90-100.

REDDITO FISSO A TORINO

	10-9	11-9
STATO		
Rendita 5%	96 20	96 20
Redimibile 3½%	100 10	100 10
Ricostruz. 3½%	89 35	89 35
» 5%	97 10	97 10
Fr. R. 5% Trieste	91 80	91 80
Rif. Fond. 5%	92 —	92 —
Fr. R. 5% To. '52	90 80	90 80
Fr. Ed. Sc. 5% '67	82 50	82 50
» » 5%	80 —	80 —
» » 5%	83 —	83 —
» 5% '72	82 —	82 —
» » 5%	83 —	83 —
B.T.N. 5% '74	—	—
» » 5% I	—	—
» » 5% II	100 15	100 05
» » 5%	95 05	95 10
» » 5%	89 70	89 80
» 5½% '78	88 50	88 50
» » 5%	85 50	85 70
» » 5%	82 65	82 85
B.T.P. 5% '78	95 25	95 30
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	79 80	79 60
» » 6% II	79 —	79 —
» » 6%	77 60	77 80
» » 6%	76 90	76 50
» » 6%	75 70	75 70
» » 6% I	74 30	74 30
» » 6% II	74 20	74 20
» » 6%	74 50	74 40
» » 6%	87 20	87 20
» » 6%	86 20	86 30
» » 6%	83 30	83 20
» » 6%	78 —	78 30
» » 6%	77 05	77 05
» » 6%	100 95	100 65
» » 6%	81 90	81 90
» Europa 6%	83 60	84 —
IRI 6% '56	83 60	84 —
» » 6%	81 —	79 —
» Alit 7% '70	79 —	79 —
Selm 3½% '63	66 —	66 —
» » 5%	51 —	51 —
Autostrade 6% '61	74 20	74 20
» » 6% I	75 40	75 40
» » 6%	75 85	75 30
» » 7% '71	82 50	82 70
» » 7%	81 30	80 75
» » 7%	83 —	81 35
OO.PP. 3%	34 —	34 —
» » 5%	40 30	40 50
» » 5%	66 40	66 40
» » 5%	74 —	74 —
» » 5%	74 80	75 50
» » 5%	77 80	77 80
» » 5%	77 40	77 40
» » 5%	77 25	77 25
» » 5%	76 80	76 80
» » 5%	77 —	77 —
» » 5%	80 90	80 50
» » 5%	80 80	80 80
» Ann. 6% '60	89 80	89 80
» » 7% '72	74 50	74 —
OO.PP. Ann. 6% 3ª	70 25	70 10
» » 7½% 1ª	74 80	74 40
» » 2ª	74 10	74 70
FF.SS. 6% '65 I	79 20	79 20
» » 6% II	77 60	77 80
» » 6%	77 60	77 80
» » 6%	76 50	76 50
» » 6%	74 70	74 20
» » 6%	79 80	79 80
» » 6%	77 30	77 30
» » 7%	79 —	79 —
» » 7% II	78 50	78 50
» » 7%	78 40	78 40
A.F.S. 6% '67	73 80	73 60
» » 6%	73 80	73 80
» » 6%	73 —	73 —
» » 7% '70	77 90	77 90
» » 7%	81 60	81 60
» » 7% II	81 80	81 80
» » 7%	81 40	81 40
P.Verde 6% Sp. 1ª	80 —	80 80
» » 2ª	79 —	79 15
» » 3ª	78 —	78 —
» » 4ª	78 —	78 —
» » 5ª	78 50	78 50
» » 6ª	78 40	78 40
» » 7ª	74 —	73 80
» » 8ª	78 80	78 80
» » 9ª	78 40	78 40
» » 10ª	74 —	74 —
Selm vent. 3½%	84 20	84 20
» » 5%	74 85	74 80
» » 7½% 1ª	78 40	78 40
» » 2ª	76 —	76 60
» » 3ª	75 80	75 80
» » 4ª	76 50	76 50
» » 5ª	75 50	76 —
» » 6ª	78 50	78 50
IMI 7½% XXVIII	80 25	79 80
» » XXIX	79 15	79 15
» » XXX	152 —	152 —
» » XXXI	93 40	93 40
» » XXXI op.	86 30	86 30
» » XXXII	79 90	79 90
» » XXXII op.	92 80	92 80
» » XXXIV	78 60	78 60
» » XXXV	81 50	81 50
» » XXXVIII	77 30	77 30
» » XXXIX	77 60	77 60
» » XL	94 —	94 —
IMI XLI 8%	78 —	78 —
» » XLII 8%	83 70	83 20
» » XLIV 8%	93 —	93 —
» » '64 I.V.	87 15	87 —
Enel 6% '64 6ª	93 70	93 70
Fiat 6% '57	98 90	98 80
Fiat 5½% '60	86 80	87 —
Olivetti 7% '53-73	—	—
» » '58	94 —	95 —
» » '64	84 80	84 80
» Vicosa 7%	84 —	84 —
Olivetti 5%	87 10	87 10
It. Gas 5½% '61	82 20	82 20
Rinascente 5½% '60	94 50	94 50
» » '63	86 60	86 60
Sip 6%	—	—
Viberti 7% '59 I	93 —	92 —
» » 7% II	82 10	82 30
Navigaz 7% '56	105 —	105 —
RIV 5½%	74 —	74 —
Lanificio 5½% '60	93 10	93 10
» » '63	85 50	85 50
» » 5%	87 —	87 —
Perger 5%	86 90	86 90
Torino-Savona 5½	93 —	93 —
Tr.G.S.Bern. 5½	93 —	93 —
Cart. It. 7% '68	—	—
» » 5½ '62	91 10	91 30
Isvelm. 5% '66 1ª	90 —	90 —
» » 10ª	90 35	90 35
» » '65 11ª	87 80	87 80
» » '65 12ª	85 —	85 —
» » '65 13ª	82 50	82 50
» » '65 14ª	80 30	80 30
» » 15ª	82 —	82 —
» » 16ª	80 —	80 —
» » 17ª	80 10	80 10
» » 18ª	79 90	79 90
» » 19ª	80 —	80 —
» » 20ª	82 —	82 —
Torino 5% '52	82 —	82 —
» Aem 5½ '60	74 20	74 20
» » '62	74 80	74 80
S. Paolo 5%	83 —	83 —
» 6% conv.	78 25	78 25
» 6%	78 25	78 25
» O.P. 6% conv.	76 75	76 75
» » 6%	76 75	76 75
Credito Fond. 5%	87 —	85 50
C.I.S. 7% '70	82 —	82 60
» » 7% I	105 —	105 —
» » 7%	78 —	78 65
» » 7%	80 —	78 50
C.F.Piem. V.A. 6%	78 25	78 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Rust 7½% (9)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni fromm. It. 7%	86 60	86 80
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	84 —	84 —
Rumianca 6%	112 —	111 —
Pirelli S.p.A. 5%	68 50	69 50
Mont. Finanz 7%	132 50	131 —
Med. C. Erba 7%	84 —	82 50
» Vicosa 7%	110 —	109 —
Med. Sip 7%	85 80	85 80
» S. Spirito 7%	96 50	96 50
» Montefibre 7%	79 —	79 —
Metalli 6%	91 90	91 90
Liquigas 7½% '70	85 —	85 —
» » '71	84 50	84 50
» 7½% '72	84 50	84 50
» 7% '73	78 80	79 50
Gim 6%	94 —	90 —

LE AZIONI A TORINO

	10-9	11-9
ALIMENTARI		
Alivar	3060	3060
Eridania	1820	1800
Fiorio	355	380
Invim	1170	1170
Romana Zuccheri	340	340
Venchi Unica	330	326
BANCARIE		
Banco Roma	13100	14800
Comit	19850	19800
Credito It.	1845	1800
Interbanca priv.	13810	13420
Mediobanca	66250	67800
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1030	1020
Ebanisti	1030	1030
Esercit. prof.	1330	1320
Fornaci Riunite	2470	2470
Unicem	3980	3980
CHIMICI - DROGAR. - GOMMA		
ANIC	733	722
Italgas	575	560
Liquigas	187 50	184 50
Liquigas priv.	132	133
Mira Lanza	25500	25300
Montedipo	509 50	503
Montef. Gemine	470	479
Pirelli	713	705
Pirrel	780	760
Rumianca	2205	2205
SAFFA	5695	5100
SAIAG	1470	1480
Schiapparelli	4400	4250
COMMERCIALI		
Rinascente	82	80
» priv.	36	36 50
Sita Genova	2500	2500
Beni Imm. IE.	705	692
Beni Imm. IL priv.	488	404
Beni Stabili	4820	4830
Cond. Acqua Roma	649	649
Generale Imm.	314	314
Imm. Ast Vittoria	6150	6150
Levica	4730	4800
Risanamento	6980	6980
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	11200	10850
» » priv.	6350	6500
Lading	995	995
Latina priv.	907	907
Generali	65100	64800
RAS	66100	—
S.A.I.	5400	5290
Toro Ass.	15700	15050
Toro Ass. priv.	6560	6520
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1030	1030
Almaviva To-Mi	365	2340
Fer. Ce.	2420	2420
Italcable	1360	1320
N.A.F.	2860	2840
SIP	1312	1321
Torino-Nord	94	92
FINANZIARIE		
Bastogi	1300	1298
Fidis priv.	2189	2185
GIM	3250	3250
IFI priv.	3180	3185
IFI	6850	—
Invest	3115	3085
La Centrale	9650	9540
Mittel	2670	2630
Piemonte Finanz.	3990	3950
Pirelli & C.	1350	1330
Pirelli S.p.A.	753	765
S.A.R.O.M. fin.	1650	1650
S.I.F.A.	790	790
S.M.S.	1070	1025
STET	1441	1453
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	807	807
Magneti & C.	370	360
Paf Machine	1934	1915
MECCANICI AUTOM.		
FIAT	1020	—
» priv.	747	—
Garagnoli	1350	1620
Guardini	2470	2385
Nebiolo	129	130
Olivetti	1130	1125
» priv.	928	920
Westinghouse	2375	3175
MINERARIE METALL.		
Dalmine	348	340
Fornara & C.	722	723
Italsider	373	373
Metalli	20350	20350
Talco e Grafite	34000	34000
Terni	41	39,75
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	11410	11350
» priv.	5280	5250
Cartiera Italiana	646	626
TESSILI		
Cot. Cantoni	8300	8300
Fisac	3730	3750
Rocca	13950	13450
Montefibre	87 25	82 50
» priv.	101	101
Viscosa	1615	1605
» priv.	890	890
DIVERSI		
Acque pot. TO	950	940
Clpa	1343	1343
CIR	3460	3460
Fachetti	126	124
OBBL. CONV. A TERMINE		
Beni Im. fusto 7%	87	87
Imm. Roma 6%	—	—
Ini Stet 7 %	84 50	84 50
Pirelli 5%	70	70
Mod. Finanz 7%	133 50	132 —
Med. C. Erba 7%	85 —	85 —
» Vicosa 7%	110 50	110 —
Med. S. Spirito 7%	97 —	97 —
Liquigas 7½% '70	83 30	83 50
» » '71	83 —	83 —
» 7% '72	83 —	83 —
» » '73	79 50	80 —
Gim 6%	94 —	94 —

Titoli a contrattazione continua: prezzo fisso.

A MILANO

Ancora una battuta di arresto in borsa dopo la flessione della vigilia; ci si aspettava, invece, stamane, un rimbalzo tecnico che non è venuto. La Borsa ha dimostrato di avere il fiato corto e di essere, al momento, priva di energia sufficienti per risalire la china. La seduta ha tuttavia messo in evidenza all'inizio qualche punto di ripresa sui valori assicurativi e su alcuni titoli privati, come, ad esempio, le Fiat.

Poi — come nei giorni scorsi — il mercato si è affossato in mancanza di iniziative e di sostegno, e la compilazione del listino è avvenuta a livelli più bassi della giornata, riportando graficamente la quota al disotto della precedente chiusura. Deboli ancora le Carlo Erba privilegiate; calmo il dopo borsa con limitati affari. Reddito sempre caratterizzato da un'attività modesta e lievi fluttuazioni su tendenziale.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 65 mila 300-64.500; dopoborsa 64.400; Fiat 1025-1035-1012-1006-1012; Montedison 513-514-501, dopoborsa; Viscosa 1545-1605; Olivetti priv. 916-910; Toro 15.280-16.040; Sai priv. 2235-2185.

Ecco le quotazioni odierne di Milano:

Abetile 13.000; Acciai 2720; Alitalia 1038; 25 milioni 300; 737; Anic 710,50; Assicuratr. 156.000; Bastogi 1280; Banco Roma 14.540; Beni Stabili 4040; Breda 2300; Brioschi ; Burgo 11 mila 230; ro 273; Cantoni 5080; Carlo Erba cr. 1768; Carlo Erba pr. 990; Casarami 5380; Cementir 1631.

Chim 1340; Cope 1170; Cornit 14.605; Comp. Milano or. 11.010; Comp. Milano pr. 6345; Comp. Toro or. 15.040; Comp. Toro privil. Cond. A 640,50; Credit 1790; Cuirini 4930; Dalmine 338; Ferrari 1480; Donzelli 925; E. 503; Eridania 1770; Eternit 1015; Falk or. 5540; Falk pr. 4095; Fiat or. ; Fiat pr. 730.

Finmare 143; Finsider 285; Fisac 2730; Fond. Incendio 11800; Fond. Vita 20810; Gavardo 468; Generalfilm 891; Generali 64800; Gim 2240; Ginori ; Ifi pr. 85; 00; Imm. Roma 214; Iniziativa 3885; Interbanca 13250; Invest 2095; Italcable 2282; Italcementi 23300.

574; Italsider 367,50; Centrale Lanerossi 2120; L'Ausiliare 4045; Lepetit cr. 12749; Lepetit pr. 12230; Linificio 602; Liquigas 180,50; Manuli M. 390; 1225; Marzotto 1150; Mediobanca 67410; 2101; Mira Lanza 25280; 2615; Mondadori pr. 1511; Montefibre or. 87; Montefibre pr. 83,50; Motta 1170.

Nebiolo 127,50; Nord Milano 1850; Olcese 129; Olivetti or. 1135; Olivetti pr. 910; Pacchetti 123; Pertusola ; Pierrel 755; Pirelli e C. 1325; Pirelli S.p.A. 770; Ponzi or. 1070; 68.720; Rinascente or. 76,50; Rinascente 50,75; Risanamento 6820; Romana Zuc. or. 331; Romana Zuc. pr. 369; Rotondi 00; Rumianca 2270.

Saffa 5650; Sai 2010; Saiom 1600; 820; Sip 1325; Sme 1081; Stampati Stet 1430; Tecnomasio 165; 38,50; Tiltne 548; 8050; Trafilerie 741; Un. Manifat. 21010; Viscosa 1805; Viscosa pr. 690; Westinghouse 2295.

A GENOVA

azionario sivo, con pochi scambi. Centrale 9415; Generali 64 mila 600; Ras 68.700; Meri- 2795; Viscosa ordinarie 1625; Viscosa privilegiato Finsider 283,25 Italsider 370; Fiat ordin. 1007; Fiat privilegiate Sip 1310; Montedison 503.

L'Associazione Cristiana delle Aziende Commerciali di Torino, il Consiglio direttivo ed i Revisori dei conti si uniscono commossi al dolore del loro presidente commendator Francesco per l'improvvisa dipartita del fratello

Davide Borello

— Torino, 10 settembre 1975.

Gli Amici della Borsa Merci di Torino si associano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Davide Borello

Antonio Abbruà
Mario Antonino
G. Battista Blanchetti
Giovanni Brizzolli
Giovanni Diotisalvi
Filippo Ferraris
Remo Gelato
Luigi Gendini
Claudio Gobi
Michele Gorzi
Mariano Mantovani
Umberto Maggiora
Felice Malinverni
Giovanni Mosca
Matteo Bertola Chiesi
Matteo Bertola Torino
Matteo Ratalino
Aurelio Filetto
Roberto Palazzo
Luciano Petacchia
Ilio Rabino
Renzo Rondano
Riccardo Sola
Giulio Testolin
Aldo Valenti
Domenico Vaccarii
L. Silvio Viglielmone
Gaetano Vigorelli
Gaetano Volpone
— Torino, 10 settembre 1975.

Aldo e Paola, Sergio e Graziella Rolando, Mauro e Adriana Perini, partecipano al dolore per la scomparsa di

Davide Borello

— Torino, 10 settembre 1975.

Maria e Carlo Maffei commossi partecipano al grande dolore della famiglia Borello.

Il Presidente, i Vicepresidenti, i Componenti del Consiglio Direttivo e gli Assenti tutti dell'Associazione Nazionale tra i Produttori di Alberelli Natalizi) prendono parte al lutto della famiglia Borello per la scomparsa di

Davide Borello

Partecipano al lutto
Ofjordo Mariani
Remo Fiaschi
Dino Biasoli
Roberto Carloni
— Milano, 9 settembre 1975.

Luigi Vaglio e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Borello per la perdita dell'indimenticabile DAVIDE.
— Ivrea, 10 settembre 1975.

Ramolo e Franco Ferrero partecipano al dolore delle famiglie Borello per la perdita dell'indimenticabile DAVIDE.
— Ivrea, 10 settembre 1975.

Si uniscono al dolore della famiglia Borello per

Antonino, Alberto e Adriana Di Caro
Carlo ed Evandra Fanti.
— Ivrea, 10 settembre 1975.

E' mancata

Palmira Gandini ved. Marchina

Addolorati l'annunciano i figli Pierangelo, Bruno con Lella e i piccoli Simona e Riccardo, nonna (madre, cognati, nipoti e parenti tutti). Funerali oggi ore 16 a Mezzenile.
— Torino, 11 settembre 1975.

Si unisce al cordoglio per la perdita della mamma

Palmira Marchina

I Colleghi e Collaboratori del Volturno Industrie Tessili Actis, Agosta, Bellegia, Barberis, Bonello, Borrocchi, Bertazzi, Barrera, Bongiolatti, Boero, Bergesio, Bellezza, Bianco, Bertin, Bellezza, Cavalletto, Ciliento, Cracchiolo, Cigna, Corsaro, Calgaro, Cassi, De Paolo, Delpiccolo, Degani, Draghero, D'Angelo, Fenaroli, Ferrari, Rocco Ferrari, Francese, Fragiello, Franzino, Fiorio, Alfio, Ferrero, Fenoglio, Gori, Guglielmetti, Gerbaldi, Giorgi, Gambalonga, Gagnor, Gennaro, Globbio, Carbonaro, Giordani, Lupo, Lanfranchi, Marselli, Mandelli, Michelini, Mitterand, Nigro, Piero Chiorro, Odar, Costa, Perino, Pinat, Pompiati Paola, Pogliani, Pracanal, Priori, Pedegari, Pomella, Rocchetti, Rosalino, Rocco, Rattali, Riva, Reid, Schianchi, Scarpini, Sacco, Scaffidi, Virtuani, Vercil, Vaglio, Benedetto, Bonfà, Bruno, Franceschini, Fantini, Patrito, Gambogna, Gobbis, Quesada, Lunaro, Modiferi, Pacchioli, Ferrero, Fallocchi, Simoni, Salice, Schmidt, Trisari, Tinetti, Vale, Vercellone, Vivi.
— Rivarolo Canav., 10 settembre 1975.

Medici ed ausiliari radiologi, è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT. ING.

Salvatore Scarantino

cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Pina, l'adorato figlio Elio, parenti, amici, Napoli, parenti tutti, Funerali oggi ore 14.30 nella parrocchia di S. Secondo.
— Torino, 11 settembre 1975.

La famiglia Di Nola e Stravolgo partecipano al lutto di Elio e Lina per la scomparsa del loro zio.
— Torino, 10 settembre 1975.

Luigi, Iolanda, Mariana Raffi, mentre restano vicini a Elio e Nennina.

Il Gruppo Auxiliari Sip e Ziena Zanetti prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

ing. Salvatore Scarantino

— Torino, 10 settembre 1975.

Piero e Piera Merello, profondamente colpiti e addolorati, partecipano al lutto per la scomparsa del

DOTT. ING.

Salvatore Scarantino

— Biella, 10 settembre 1975.

Impossibilitato a muoversi

Maria Vogliotti ved. Truffo

Nipote

Ne danno il triste annuncio i cugini Giuseppe, Augusto ed Angelina, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento alla direzione e personale del Residence Sea Pinchin di Pesaro per l'assistenza prestata. Funerali in San Mauro oggi alle ore 15 partenza dalla parrocchia Sant'Anna Percassi (via Torino, 159).
— San Mauro Torinese, 11 sett. 1975.

Dino Bandoni e famiglia si associano al dolore.

Aldo e Tina Rollando partecipano al lutto.

Nini Cavoso si unisce al dolore della famiglia Voglietti.

Enrica Trotta e figlio partecipano al dolore per la scomparsa della cara ONATA e ZIA.

E' improvvisamente mancata ha dei suoi cari la signora

Anita Cecconi Quaranta

Le addolorate addolorati il marito Piero, i figli Claudio con la moglie e il figlio Guido, Olimpio con la moglie Elda ed il figlio Stefano, le consorelle, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 12 corr. alle ore 8,30 partendo da via Sant'Anna 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino-Cuneo, 10 settembre 1975.

Franca e Piero Capietto con augurio a Rudi si uniscono al dolore della famiglia Quaranta.

Presidente e Consiglieri tutti dell'Istituto «Francesco Gilardino» partecipano commossi al dolore dei gentilissimi Claudio e Diomira Quaranta per la scomparsa della MAMMA.

I Colleghi e il Fornaio del Laboratorio Provinciale di Igiene e Profilassi di Torino partecipano con profondo cordoglio al grave lutto del dott. Claudio Quaranta per la scomparsa della MADRE.

E' mancata la

dott. Aldo Sartorio

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Antonietta, la figlia Anna, i generali Antonelli, Piero e Pamela e parenti tutti. I funerali, oggi alle ore 16 dalla parrocchia San Pellegrino.
— Torino, 11 settembre 1975.

Romano, Nello ed Enrico sono vicini ad Antonietta e Anna.

I Condomini di via Bardonecchia 29 e via Monte Albergian 28 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Sartorio
— Torino, 10 settembre 1975.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gianfranco De Lorenzis

Ditta il triste annuncio padre, papà, zio, fratello, cognato, parenti e amici. I funerali avranno luogo il giorno 11 c.m. ore 15 Chiesa Santa Rosalia-Lav. via Bidone 31.
— Torino, 9 settembre 1975.

Si associano al dolore della famiglia fam. Braglia
fam. Alessandrini
Massimo Capia
Davide Cavanna
Paolo D'Antonio
Paolo Pini
I Soci del Piccolo Ranch.

La direzione Pugliese si associa al dolore di Rosanna per la perdita del PAPA'.

Partecipano al grande dolore della scomparsa del caro papà amico

Gianfranco De Lorenzis

Graziella Bosco e Bruno Fiorino
— Torino, 10 settembre 1975.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

dottor Antonino Masino

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Enrica, i figli Mariangela e Carmen, fratello Guido, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 12 corr. alle ore 8,45 nella Parrocchia di San Pellegrino.
— Torino, 10 settembre 1975.

Gli Amici e Colleghi di lavoro altri, unitamente ricordando il caro

dott. Antonino Masino

si uniscono al profondo dolore dei familiari e ne piangono l'immatura scomparsa.
— Torino, 11 settembre 1975.

Aldo, Nunzia e Leandro Musso si uniscono commossi al grande dolore per l'immatura perdita del carissimo amico

Nino Masino

partecipano con affetto al dolore dei familiari.
— Torino, 10 settembre 1975.

Cristianamente è mancata

Eleonora Savio ved. Giordana

anni 78

Addolorati lo annunciano i figli Abbondio con la moglie Luigina Vaccino e figlia Antonia, Amelia col marito Enrico Riva e figlia Carlamaria, Giuseppe con la moglie Annamaria Rabbiosa e figlia Eleonora, fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 11 corr. alle ore 16 partendo da via Cuneo 36. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Settimo, 10 settembre 1975.

La famiglia Bertolucco Teresio e figli, Giuseppe Demaria e figli, Lea Tarello partecipano al dolore della famiglia Giordano.

E' tornato in cielo

Stefania Condio

di anni 5

Ditano il doloroso annuncio la mamma Paola, il papà Luciano, nonni, zio, nonno materno nei parenti tutti. Funerali giovedì 11 ore 17.
— Moncalieri, 10 settembre 1975.

Direzione e Personale della

ECONOMICI

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco esterno smontabili autotrasportati impresa costruzioni specializzata garantisce. Telefonare 317.339 - 340.083.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITI personali a privati residenti Piemonte Lombardia Liguria. Lit.

FINANZIARIA FID-

è la prima Società dei nuovi specialissimi per prestiti su auto (anche se ipotecate) e mutui su alloggi.

FINANZIARIA FID-

Sede centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Ricardi), telefono 54.38.54 - 530.343.

A.A.A.A.A. PRESTITI in poche ore sulla fiducia, su auto, su ogni altra proposta

FINCOTEX S.p.A.

corso Fraschi 18, tel. 760.303.

A.A.A.A. ARCIVOLDOCREDIT concede ultimi finanziamenti da 200 mila a 50 milioni

EUROFINSARDA S.p.A.

via Sacchi 38, tel. 534.760 - 530.919.

A.A. CONCEDIAMO prestiti rateali impiegati, operai, artigiani, casalinghe. Riservatezza, orari inconsueti. Telefonare 761.365.

A.A. FINANZIAMENTI immediati fiduciosi, investono a tutti per qualsiasi necessità. Serietà.

F.I.N.T. S.p.A.

piazza Statuto 10, tel. 359.175 - 548.322.

A.A. FINANZIAMO e consolidano chiunque per ogni fine di finanziamento in maniera seria e veloce, riservato.

FIPAT

via Garibaldi 39, tel. 510.790 - 510.422.

A.A. SOLDI subito, interpellateci rivolgerete i vostri problemi. Telefonare 532.559 - 690.8073.

A tutti finanziamenti rilasciati in giornata. Telefonare 304.269 Fiats, corso Sommeiller 22 angolo corso Re Umberto.

ALIS - Prestiti senza cambiali ai lavoratori aziendali convenzionati artigiani. Piazza Adriano 13, telefono 447.151.

ATTENZIONE: non perdete tempo: noi vi diamo soldi in 6 ore. Corso Tommaseo 10 (angolo via Nizza), telefoni 665.881 - 657.945.

FACILISSIMO a tutti subito senza formalità Rapidi Fin concede finanziamenti. Via Saluzzo 7, telefono 54.41.10.

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità riservatezza (non occorre Torino) via Avogadro 19, telefono 510.136 - 550.221.

FINALMENTE prestiti tanto a tutti, purchè maggiorenni. Finanziari, corso Sebastopoli 57, telefono 636.353.

MUTUI ipotecari fino 7 anni prestiti fiduciari, acquisti pertinenziali commerciali. Celerità, riservatezza. Telefono 537.301.

PRIVATAMENTE ad in poche ore prestiti a tutti senza garanzia o fideiussori. Volendo visita a domicilio. Telefonare 333.007.

UFFICIALI impiegati carabinieri, da noi rateizzabile anche in pochi ore. Via Carlo Alberto 38 - Torino, telefono 548.844 (unico numero).

PRESTIAMO denaro a tutti in poche ore

FIDUCIA

piazza Statuto 22, tel. 472.180 - 477.181.

SENZA tasse storie scritti subito a tutti, stesso cambiali anche protestate. Immediatissimi con rateale corso Re Umberto 91 mezzano 890.481.

SUBITO soldi in giornata, prestito a tutti sulla fiducia. Via Garibaldi 37 (palazzo marmo) ascensori, telefono 548.076

TEMPESTIVAMENTE concediamo prestiti fiduciari mutui ipotecari artigiani, commerciali dipendenti. Finanziaria Nord, via S. Teresa 33. Telefono 539.026.

3 Aziende, negozi

BAR quartierissimo incasso 30 mila giornaliere, allungato, sopra 6 milioni 200 mila, fisso sopra cedibile. Telefonare 517.311 - 517.280.

CASALINGHI articoli regalo cedesi a valore incasso 60 milioni annui zonali. Prima 511.090 - 545.129.

DI SALVATORE, corso Turati 11/a, palazzo moderno centralissimo bar super alto reddito. Riviera ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 18/c, cedesi avviatissimo parrucchiere uomo alto reddito documentabile; Riviera ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cedesi moderno rinomato ristorante pizzeria reddito ponentino incontrollabile. Riviera Ponente.

LICENZA di panificio avendola paga piccolissi e nulli i mezzi, eliminerei qualsiasi cedibile ottima Collegno/Pianezza con mobilio attrezzature. Telefonare 318 203 - 318.210.

OCCASIONE elettronici corso Siracusa, Nizza, forte passaggio gli attrezzi vendo. Telefonare 540.291 - 318.283.

MECCANICA piccolissimi confezionati kimbi le sedie modernissimi tutto nuovo 800 mila cedesi causa malattia. Prima 311.000 - 545.128.

OFFICINA meccanica specializzata attrezzatissima cedesi per 500 mila - 25 milioni. Prima.

PIZZERIA forno legna zona università arredata cedesi. Telefono 315.861.

TABACCHERIA proficuamente esercitata commerciante partenza affitto 450 mila cedesi licenza cedesi 31 milioni. Telefono 504.319.

TABACCHI per paese ottimo reddito modernissimo, incasso ben 300 mila sicuri. Cedesi. Prima 311.090 - 545.128.

TABACCHERIA splendida moderna zona S. Paolo, levata 1 milione 600 mila, buon reddito immancabile, cedesi. Prima 311.090 - 545.128.

4 Terreni

A privati vantaggiosi vendo lotti terreno servito acqua luce con o senza progetto. Telefonare 310.357.

TRENTINO golfo piscina vendo appartamenti terreno anche rateizzato lire 3000 al mq. possibilità dilazioni. Telefonare 866.656.

COLLINA 5 km da corso Montecarlo terreno Pratiglia appartamento 9 camere vendo. Telefono 866.656.

RIVALTA zona Cascinotto vendo lotti di terreno mq. minimo 1200 mq cad. Telefonare ore pasto 902.302.

5 [redacted] e negozi

domande

CERCASI locale industriale in affitto - acquisto 1000 - 1 5000 mq. - Telefono 630.341.

offerte

AFFITTASI locali uso negozio piano strada mq 30-50, magazzini mq. 100 con ufficio, laboratorio, cantina, ascensore, riscaldamento centrale bus 56. Telefono 674.287.

CHIVASSO Privata magazzino industriale mq 800 affittasi. Telefono 610.341.

CROCETTA cedesi con solo [redacted] ma ottima posizione alto reddito facilitazioni di pagamento con mutuo fondiario o dilazioni. Immobiliarstore 501.219.

PALERMO, vicinanze aeroporto Milano vasti ipermercato mq 4000 affittasi 2 milioni mensili oppure vendesi. Telefono 610.341.

IMMOBILIARETORO vende in via Vanchiglia 91 box auto e magazzino da 3 milioni 300 mila e 5 milioni 600 mila. Telefono 501.219.

LEINI' affittasi locale industriale 1000 / 500 mq. Telefono 910.342.

NEGOZIO corso Agnelli 50 ottima posizione 3 milioni 600 mila compresi arredamento mobile dilazioni. Immobiliarstore 501.219.

6 Offerte [redacted] impiego

operai, autisti, fattorini

A. CERCASI autofurgone fiat 70-Ducato, alto scoperto. Telefonare 759.513.

CONCESSIONARIO automobili Def cerca esperto mostrato e giovani tenga esperienza prima rappresenti. Presentarsi via Madama Cristina 83.

impiegati

A.A.A.A.A. Ci occorrono alto numero di consulenti il nostro organizzazione, 9 strumenti aziendali cui dimostrare la credibilità della nostra attività aziendale. La selezione è aperta a persone dinamiche, ambiziose, intraprendenti, residenti in Torino, Asola, Cuneo e Asti. Durante il periodo iniziale il livello economico può arrivare a 250 mila mensili. Al primo colloquio saranno chiarite le reali prospettive di carriera. Presentarsi oggi ore 10-12 15-19 corso P. Taliaft 13 piano primo bianco.

IMPIEGATI con ore libere, laureati, studenti, la «Gi» Immobiliare vi offre inserimento campo vendita commerciale. Retribuzioni fisse, possibile carriera. Richiedesi massimo serietà. Informazioni telefonare 544.248.

PERFORATRICE, verificatrice esperienza biennale cercasi per studio in ottima posizione. Scrivere: «Pubblikompass 280 - 10100 Torino».

PRIMARIA azienda metalmeccanica ricerca giovane ragioniere esperto contabilità industriale e realizzatore con almeno tre anni esperienza contabilità generale. Scrivere «Pubblikompass 283 - 10100 Torino».

8 Rappresentanti

IMPORTANTISSIMA industria cuoio pelletteria corre concessionari possibilità cosa torrero su grande grande traffico offre ottime prospettive di lavoro. Per appuntamento telefonare alla Tecnopelle fabbricati, corso Savona 65, Moncalieri, 011 640.4301. Per il pomeriggio telefonare alla nostra sede di Palermo n. 091 332.927 o scrivere via Tommaso Natale 147, Palermo.

SOCIETA' immobiliare cerca rappresentanti cultura preferenza anche proprio volontariato ottima provvigioni. Telefono 510.437.

13 Autonoleggi

NOLEGGIO MAZ cerchi ogni 24 ore Iva inclusa. 300 L. 2,202 più L. 30 A km. 126 - 2900 più L. 60 al km. 127 L. 2900 più L. 60 al km. Parlite a km illimitati inviateci per tel. Via Cherasco 20, telefono 687.314.

15 Autovetture

A.A.A. AUTOPRENGASI rateazioni senza anticipo 500, 127, 128, 124, A112, Spider, Alfa 6, Alfetta, Volkswagen, via Genova 28, angolo via Carreglini.

A.A.A. 100.000 uomini: cerca far posto nuovi arrivi 100 auto occasioni Fiat, Lancia, Autobianchi, Alfa, Renault, Simca, Citroen, garanzia 6 mesi. Rateazioni con minimi anticipi, permute Fiat nuove, condizioni eccezionali per ordini entro il 30 settembre Fiat - Lancia, corso Traiano 216 (ancora Italia).

A.A. ATTENZIONE vendiamo auto usate senza privilegio inserzione 5% - 30 vari tutti i tipi autovetture nuova usata garantite, Commissionaria corso Siracusa 12 angolo Montalcone 141. Telefono 772.177.

A.A. AUTOSELLOIO, corso Belgio 179, vendiamo senza anticipo auto in buone mature in esposizione, dalla 500 alla Rolls del 1930 perminando.

A.A. FIAT, piazza Cardinal Maurizio (vicino Stadio) vendo garantite scelte anticipi 500, 126, 127, 128, 124, Dyana, Alfasud. Rate coupé, Land Rover e altre 100 occasioni rivalutazione.

A.A. FIERA dell'automobile, corso Siracusa 12 angolo Montalcone 141, telefono 593.127, last chance tassi sempre numerosissime automobili usate vendiamo garantite. Vendiamo pagamento come volete (persino aperto).

A.A. L'OCCASIONE che aspettavate aspettiamo oltre 100 vetture (con garanzia e prezzi per far posto ed altre in arrivo. Autosaloni compra-vendita automobili corso Grosseto 93 (vicino corso Vercelli), tel. 280.992, Anche festivi.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 500, 126, A112, Mini, 127, 124 Alfa Romeo, Fulvia, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 458.051.

ACQUISTIAMO autoscarrozzata autovettura di piccola cilindrata, Corso Orbassano 72, Autocommercio (anche festivi).

ACQUISTIAMO vetture abbiamo urgente necessità pagliamo il massimo ottenuti. Autocommercio corso Orbassano 72.

ALFA Sud, corso G. Cesare 303, brillante 350 TS, Arcona 13 TI, Nuova 33, Ranger 3 TI 73, Monte Rosa 75, Alfetta 75 gas, Alfasud 77, Renault 15 TS 76 gas, Renault 12 TS, 127 TI-TS 74 76, 71 Nuova Prima 1V TI, 72 A112 71, Simca 1501 72.

AUTOCASSIONISSIME le più belle automobili giornaliere troverete. Corso Siracusa 13, via Montalcone 141.

AUTONAR Concessionaria Fiat Moretti presenta 127 mild-steel, fa nuovo subito, per qualsiasi vostra esigenza per caratteristiche tradizioni. Via Tabiia 30, telefono 366.178.

AUTOVETTURE di ogni marca a prezzi vantaggiosi e controllo rigorosissimo. Sola, corso Grosseto 244.

SOGGETTI cedesi vendo permuto superbissimi nuovo ed recentissimi. Via Mi. Cimina 66, telefono 638.118.

CAMIONISTA PATENTE

e brasiliano cercano furgoni rifiutabili consultare vendo direttamente parco vetture Opel Opel Center Corso Tassoni 47, Telefono 748.248.

COMPERIAMO

acquistiamo compriamo veicoli vecchi e semidistrutti purchè non sinistrati. Offriamo il massimo in contanti. Salma, corso Giulio Cesare 160, telefoni 205.1977 - 205.2092.

COMPERIAMO autoveicolo garantito di ogni marca contanti. Autodemolizioni corso Grosseto 25 (vicino corso Vercelli).

COMPRIAMO urgentemente autoveicoli: nessun limite di prezzo, massima serietà. Corso Vittorio 11, telefono 687.314.

COMPRO automobili e furgoni, pagamento contanti anche immediato; massima valutazione. Telefonare 531.193.

COMPRO buoni contanti camionetti furgoncini, ai migliori Telefonare 725.804

COMPRO comprami qualsiasi veicolo anche incidentato, massima valutazione, anche vecchio, rimorchio. Telefonare 531.257.

INVITO a provare la bisca 1000 da 1 a 5 milioni. Vinci 1 a 5 mila. Lire 1100 da 2 - 1 800 000 tra comperiamo grandi rateizzazioni, solo L. 200.000 contanti. Concessionaria Universale, corso F. Cigna 58, corso Grosseto 25.

MINI, 1275 GT, 850, 128, 124, 124 Special, 124 coupé, 850 Lancia coupé Fulvia, Audi fastback, Ford Capri, Ghia 1000 RS, Kit, Capri, Taunus, 12, Citroen GS, Ami 8, Giulia 1300 TI Super, Opel Rekord familiare, Opel Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Opel Ascona, Opel Ascona, Opel Manta, via Cigna.

MONTICONI, piazza Adriano 1, telefono 441.301, Concessionaria Volkswagen, Audi Porsche, Occasioni Carrara 6/17 anno 74, 128, 1300 TI, Fulvia 1.3 S coupé, Land-Rover 88, Alfa 1000 2.0 berlina, 128 Rally, 128 familiare, Ford Taunus XL.

NUOVO arrivi vetture d'occasione 500, 126, 127, 128, 124, 125, 131, A112, Mini, Fulvia, Ford, Taunus, Kadett Rekord, Manuali, A5, 84, Opel, Ascona, Manta, 2000 diesel, Renault 5 TS, 12 TS, Volkswagen, la vostra vista rateizzazioni. Autobelle, corso G. Cesare 229, Telefono 397.087.

NUOVO mercato all'aperto autocarri furgoni banchine e locali aperti e d'occasione di ogni marca. Mercatino, Piazza Foro Boario via Mortellari. Telefono 267.857.

QUASI OCCASIONI

disponi per vendita permuta e rateazione di veicolo Alfa Romeo ed altre marche pretendendo come nuovo via Frejus 37 bis, telefono 540.942 - 540.943.

PRIVATAMENTE stilo proprietario vende Bianchina panoramica familiare modello 1970 ben tenuta 470 mila. Telefono 534.306.

PRIVATI - Continua la vendita di autovetture di tutte le marche a prezzi veramente vantaggiosi con e senza garanzia. Vendesi pure a rateizzo 12 mesi corso Orbassano 72 - Autocommercio, telefono 531.068.

PRIVATO vende Mini 850 MK3 '71 perfetto unico proprietario km 69.000, prime condizioni. Telefonare 503.804.

PRIVATO vende 500L anno '72 L. 500 mila; 127 anno '72 L. 1 milione 100 mila; 128 '72 L. 1 milione 50 mila tasche rateizzazioni. Rivolgersi Selma, corso G. Cesare 164 - Torino.

RENAULT concessionaria Bruno Marsilio corso Lecce 56, telefono 854.713/14 massime valutazioni, ritiro anticipo per l'acquisto di una grossa Renault, servizio assistenza con disegni e guidoleggio a disposizione acquisti e ritiri.

RENAULT concessionaria Renault garantisce 12 mesi con garanzia. Corso Francia 91, telefono 324.673.

SCONTO di L. 50.000 alle auto usate che abbiamo in casa: non più di 100 vetture. Abbiamo urgente bisogno di spazio. Le vendiamo tutte con 6 mesi di garanzia, finanziamenti, Società Concessionaria Autoveicoli Torino, corso Principe Oddone 54, cambiamo interessi: 6 678.041 (unico periodo chiuso).

SUPERSTRADA

500, 126, 127, 128, 131, 132, Fulvia, Beta, Autotrasporto usato, Rateazioni, consulenza gratuita, Scatti, corso Tazzoli 15, Moncalieri.

SUPERSTRADA

Concessionaria Renault, corso G. Cesare 186, permette nella gamma Renault la vostra automobile, valutandovi di piena soddisfazione (se Vostra auto, originale, autentica, risalita originale) Renault, Solmia, corso G. Cesare 186, telefono 203.1577.

SUPERSTRADA

tutte le vetture d'occasione in garanzia, rateazione 12 mesi, vendita auto usate, (ritiriamo superiore rateazioni). Corso G. Cesare 186, telefono 203.2009.

TOYOTA

Land Cruiser Diesel, Hard Top, 6 cilindri 3000 cc., 6 marce, non sinistrato, a [redacted] lire 6 milioni 700 mila su [redacted] compra cambio. Concessionaria [redacted] corso L. Einaudi 15. Telefono [redacted]

VENDIAMO garanzia scrivimobile: 500, 126, Mini, A112, 127, 128, 124, Alfa Romeo, Fulvia, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 458.051.

VENDO, 128 TI, privati, ottimo stato, ottimo prezzo. Telefonare ore pasti 890.207.

16 [redacted]

CIAO Bravo Boxer Vespa Primavera nuovo Chiare automezzi Agri Commercio permute, cambi e rateazioni. Ricevo: corso Unione Sovietica 169, telefono 345.528.

18 Acquisto alloggi

A. CASETTA villetta acquisto Torino o immediate vicinanze. Telefonare ore [redacted]

ABBONAMENTI acquisterei [redacted] 2-3 camere, panoramico collinare. Telefonare 513.318.

ACQUISTA panoramico ottenuti privato, ottimo Piccolo o grande. Telefonare 878.154.

ACQUISTO da privato alloggetto con servizi in Torino o Michelino pagamento contanti. Telefonare 510.170.

ACQUISTO in contanti appartamenti o villette liberi in Torino quartieri ristrutturazione immediata, 883.869.

ACQUISTIAMO pagamento contanti: corso Giulio Cesare, casa, negozi, villa, mille, garanzia, Scatti, corso Tazzoli 15, Moncalieri

Gli esami di riparazione e l'imminente ripresa scolastica

Prove d'autunno: ultimo anno?

La domanda è difficile: occorre ben meditare prima di rispondere per non rischiare di compromettere la promozione

E' questo l'ultimo anno in cui si sosterranno gli esami di riparazione a settembre? Da anni gli esperti li [illegible], gli studenti e le famiglie li contestano, i responsabili ne studiano la loro abolizione. Ma finora sono state [illegible] le prove autunnali soltanto per le classi elementari che non si concludono con un esame a giugno, per la licenza media e la maturità. Un piccolo passo che non ha ancora risolto il problema. Ora si parla di abolire gli esami per tutta la fascia dell'obbligo. Il progetto rientra nel quadro della riforma della scuola e dovrebbe entrare in vigore già al termine del prossimo anno di studi. Ma la stessa premessa era già stata fatta un anno fa. Sarà questa la volta buona, oppure giovani e famiglie continueranno ad essere sottoposti ad un disagio non solo psicologico, ma anche morale oltre che materiale?

Che utilità rivestono per il candidato gli esami di settembre? «Nessuna — dicono gli esperti — *i forzati di settembre accentuano tensione, stanchezza e rancori. La parentesi estiva si riduce in pratica a meno di un mese per i ripassi, i ragazzi, rendono poco sui libri e rendono meno quelli che incontrano difficoltà durante l'anno. Sovente hanno più bisogno di guida, di comprensione ed affetto, che ripetizioni. La scuola dell'obbligo è formativa più che informativa ed è per questo che tutti i ragazzi dovrebbero arrivare al termine del ciclo di [illegible] con un bagaglio personale valutato più o meno bene, ma sempre sufficiente per passare da una classe all'altra senza traumi. Trauma invece è proprio l'esame di settembre che può tramutarsi sovente in una lacerazione indelebile*».

Il discorso cambia, ma di poco per chi frequenta le superiori. Questo tipo di scuola deve eseguire un ritmo di selezione, se non altro in base alle attitudini, ma deve anche mettere gli studenti in condizioni di apprendere, di sfruttare la propria istintiva vocazione. «*Gli esami di settembre — dicono gli esperti — in questo caso possono servire soltanto quando c'è una lieve carenza dovuta alla cattiva volontà, alla scarsa applicazione. Ma allora dovrebbe sopraggiungere più durante l'anno l'insegnante a riprendere, a seguire in modo particolare, ad aiutare. Per le superiori non esiste almeno per ora alcun progetto che elimini gli esami autunnali*».

Finora nelle scuole si è cercato di ovviare all'inconveniente del «rinvio» con corsi speciali. Nelle inferiori si dividono in due categorie: di sostegno e di ricupero. Quelli di sostegno si svolgono nel pomeriggio, durante l'anno. Vi accedono i più deboli e sono tenuti dagli insegnanti di classe. I corsi di ricupero sono invece sostitutivi degli esami di riparazione: si tengono nella prima metà di settembre e in accordo con le famiglie di coloro che avrebbero dovuto essere rimandati, li svolgono i professori di classe. Si tratta però di un palliativo adottato in una minima parte di scuole.

Nelle superiori, si fanno soltanto corsi di sostegno durante l'anno. Anche questo tipo di iniziativa è riservata a pochi istituti con presidi e professori particolarmente aperti alle esigenze. Infatti il lavoro straordinario degli insegnanti è retribuito a livelli minimi che oscilla a seconda della materie e della classi intorno alle 2 mila 2500 lire l'ora.

Il progetto di sopprimere gli esami autunnali per la scuola dell'obbligo negli anni scorsi ha preoccupato famiglie e studenti («Ci bocciano subito» era il loro timore), ora non spaventa più nessuno. E' previsto infatti un tipo di scuola che formi e che renda consapevoli, che crei l'uomo, informato, non più il robot. La bocciatura quindi dovrebbe essere riservata a casi particolarmente gravi. Per le superiori invece che non hanno progetti di soppressione d'esame a settembre si parla di corsi integrativi durante i mesi di studio.

Nell'uno e nell'altro caso si avrà un risanamento a tutti i livelli. Psicologico per i ragazzi ed anche economico per le famiglie. Chi non è preparato a giugno non può esserlo neppure a settembre. L'estate è fatta per essere vissuta all'aria libera, per dedicarsi alle attività preferite, per il riposo. Lo studio è più faticoso, si corre il rischio di dimenticare quel poco che si sapeva. Se la lacuna è grave non sono le poche settimane di ripasso che possono colmarla, se è lieve perché non separarla con i professori di classe proseguendo con un metodo già conosciuto, con sistemi già noti?

Purtroppo per i ragazzi di città l'esame di riparazione diventa un supplizio. Costretti il più delle volte fra i muri di casa, fra il cemento che non lascia spazio ai giochi, debbono sacrificare parte delle vacanze e quelle della famiglia.

Ma c'è un altro punto dolente: le indispensabili lezioni private di ripasso, vera punizione per il portafoglio familiare già provato dal caro vita. Un'ora di ripetizione per i ragazzi delle medie inferiori può costare da 2 mila se tenuta da studenti a 5 mila lire se tenuta da professori. Il minimo indispensabile per presentarsi all'esame con qualche speranza è una dozzina di ore. Se si pensa che raramente si tratta di una sola materia da ripassare si può immaginare quale salasso sia per le famiglie un «rinvio» a settembre.

Il problema è ancora più pesante per gli studenti delle medie superiori. Per questo settore i prezzi salgono. Una lezione individuale può costare perfino 8-10 mila lire se tenuta da professori qualificati. Il prezzo scende di un migliaio di lire se la lezione è collettiva, cioè tenuta a gruppi di quattro-cinque allievi. Una materia da ripassare a settembre costa sulle centomila lire.

C'è un fattore ancor più preoccupante: retaggio di una scuola selettiva ed emarginatrice: il nome del ripetitore talvolta viene suggerito, anche se con molta discrezione, dallo stesso professore di classe. E allora s'inizia il periodo della paura: accettare o respingere chi chiede prezzi troppo esosi correndo il rischio di «offendere» l'insegnante che dovrà decidere la promozione?

Benché il fenomeno clientelare si sia molto attenuato negli ultimi anni, è ancora abbastanza pesante, tanto da mettere in difficoltà parecchie famiglie. Dallo scorso anno si è cercato di porre un freno alle assurdità che ancora esistono nella scuola, questa compresa, grazie all'ingresso ormai ufficiale delle famiglie nella gestione collegiale e democratica.

Ad esempio i consigli di istituto delle superiori hanno [illegible] proposte dei ragazzi per forme di sperimentazione didattica che rispondano ad una più valida preparazione della massa studentesca. In questo modo si potrà arrivare ad [illegible] meno rimandati. Se verrà poi la riforma che crea corsi gratuiti la piaga dei forzati di settembre nelle superiori potrà essere risolta senza traumi né drammi.

Maria Valabrega

Istituto BERTOLA

CORSI DI RECUPERO DIURNI PRE-SERALI SERALI

LICEO SCIENTIFICO
RAGIONIERI - GEOMETRI

Ginnasio - Liceo Classico e Linguistico
Istituto Magistrale - Maestre d'Asilo
Periti industriali
Licenza Media in un solo anno

Via Po 8 - 10123 Torino
Telefono (011) 542.549
Segreteria: ore 8,30-12,30; 15-21

Diplomi di corrispondente commerciale e di pratica conoscenza

CIRCOLO FILOLOGICO DI TORINO

Via Al Carmine, 13 Tel. 518.768

Lingue estere
(FRANCESE INGLESE, RUSSO SPAGNOLO, TEDESCO)
corsi celeri e normali
corsi di qualifica
stenografia e dattilografia
Sezioni diurne, preserali e serali

ISTITUTO PADANO
Via Nizza 107 10126 TORINO Telefoni 657.813 659.897

PADANO
- MEDIE
- RAGIONIERI
- GEOMETRI
- PERITI

RECUPERO ANNI
ABBREVIAZIONE DEGLI STUDI
- Passaggi dalle qualifiche professionali al diploma
- Cambiamento ordine di studi senza perdita di anni
- Corsi scolastici orientativi gratuiti nel mese di settembre (serali)
- Sezioni diurne preserali, serali e per turnisti

La scuola e la visione

Succede spesso che un bambino abbia poco profitto a scuola e che i genitori o gli insegnanti lo accusino di pigrizia o di ottusità. La cosa va spesso ricercata nel suo problema visivo.

L'apprendimento scolastico dipende per l'80% dalla visione e non semplicemente dalla vista, è quindi indispensabile per il bambino che affronta questo suo nuovo stato, essere in grado di far fronte a questa necessità.

L'acutezza visiva o discriminazione dei contorni non [illegible] che il 35% delle abilità visive che un bambino deve possedere per ottenere un soddisfacente progresso scolastico.

La differenza tra l'esame della vista e l'analisi visiva è la ricerca in quest'ultima dell'abilità di dirigere lo sguardo verso un punto nello spazio; si ottiene questo risultato disciogliendo la visione binoculare.

Normalmente tutti sono capaci di dirigere gli occhi su di un oggetto vicino o lontano, a meno che vi sia un difetto palese di convergenza.

Con il nostro esame optometrico possiamo riscontrare ogni più piccolo difetto congenito od in via di installazione.

Il pericolo che può provocare questa mancata fusione è che l'individuo inconsapevolmente sopprima la visione di un occhio (blocco mentale). L'occhio soppresso perde gradatamente acutezza visiva. Il bambino che inconsapevolmente non fissa perfettamente l'oggetto è più lento nell'apprendimento perché si affatica maggiormente nella lettura, [illegible] dal rigo e sbaglia e copiare alla lavagna ed è molto lento. Si consideri che in questi casi qualcosa non si è sviluppato perfettamente o si è già modificato nell'individuo, bisogna quindi ricorrere ai ripari quanto prima!

La nostra specializzazione come optometristi, [illegible] a mezzo di speciali corsi tenuti da insigni professori dell'Università di Montreal, ci permette di individuare questi difetti e di correggerli per il bene e per il futuro dei vostri figli.

Renato Fulcheri
OPTOMETRISTA S.O.E.

Analisi e consultazioni su appuntamento

Via Lagrange n. 4 - tel. 546.021 - Torino
ISTITUTO OTTICO OPTOMETRICO FULCHERI

È risultato in una conferenza indetta dall'Unesco

Gli analfabeti sono 800 milioni

Persepoli, 11 settembre.

Nel mondo vi sono attualmente 800 milioni di analfabeti, cioè 82 milioni in più rispetto a dieci anni fa, e il divario che in tale settore separa i Paesi industrializzati da quelli in via di sviluppo continua ad aumentare. E' su questi dati dell'Unesco che si sono imperniate le discussioni del simposio sull'alfabetizzazione svoltosi a Persepoli.

La principessa Ashraf Pahlavi, che presiede il simposio, ha dichiarato nel suo discorso inaugurale che l'attuale condotta negli ultimi dieci anni appare «drammaticamente insufficiente». «L'alfabetizzazione — ha ricordato la principessa — non è più un problema tecnico, ma essenzialmente politico nel senso più vasto e più nobile del termine».

I tassi di analfabetismo rispetto alla popolazione mondiale è tuttavia scesa dal 39 per cento del 1960 al 34 per cento del 1970, ma una demografia galoppante e l'insufficienza dei programmi e dei mezzi hanno ostacolato gli sforzi intrapresi. Soltanto pochi anni fa quattro Paesi contavano più del 75 per cento di analfabeti nella popolazione tra i dieci ed i 40 anni: Marocco, Nepal, Malawi e Libia.

Accordo politico sui corsi di sostegno

Se gli esami di riparazione saranno sostituiti da corsi di sostegno assurrà che partiti e Parlamento trovino un accordo entro dicembre. Se così non sarà è ben difficile che si decida di attuare subito la innovazione ed allora avremo ancora una sessione di ottobre nel 1975-76.

I rimandati «a ottobre» sono da vari anni poco più di 328 mila, ovvero un ragazzo su trenta; a giugno vengono infatti promossi, o bocciati, «a metà» soltanto gli alunni della seconda elementare, della licenza elementare, della prima e seconda media, delle classi, eccettuata l'ultima, degli istituti di istruzione superiore. La prova d'appello è già stata abolita alla licenza media ed alla maturità.

Agli esami di fine primo biennio della scuola elementare vengono rimandati circa 70-75 mila ragazzi (su un milione). Esami di licenza elementare: i rimandati sono quasi centomila (su 900 mila); la data degli esami è stata fissata in ciascuna provincia dal provveditore: tema, problema, lavori manuali compongono l'arco delle prove scritte, analisi logica e grammaticale, storia, geografia e scienze quello degli orali.

il CAIROLI
SPECIALIZZATO NEI CORSI DI RECUPERO
garantisce esperienza
LICENZA MEDIA ISTITUTO MAGISTRALE
LICEI SCIENTIFICO ARTISTICO CLASSICO LINGUISTICO
PERITI INDUSTRIALI ELETTRONICI MECCANICI
PERITI PER INFORMATICA
CAIROLI CORSI DIURNI PRESERALI E SERALI
PIAZZA VITTORIO VENETO 5
10124 TORINO TEL 87 88 37-87 22 76

ISTITUTO SCOLASTICO TRAIANO
TORINO • Via Casana 46 telef. 611.504 - 610.383 • Piazza Guala 147 telef. 617.600
Zona FIAT MIRAFIORI linee 1, 1 abbr., 8 abbr., 10, 16 abbr., bus 62, 63, 0, 69.

SEDE DI VIA CASANA 46
- MEDIE (recupero anni - scuola a tempo pieno)
- ISTITUTO MAGISTRALE di GRADO PREPARATORIO (Maestre d'Asilo) (diurno e serale)
- PERITO CHIMICO INDUSTRIALE
- PERITO MECCANICO
- STENO-DATTILOGRAFIA (corsi diurni, preserali e serali)
- CENTRO PERFORATRICI e VERIFICATRICI MECCANOGRAFICHE - IBM (corsi diurni, preserali e serali con esami in sede)
- MEDIE SERALI (3 anni in uno per studenti lavoratori)
- DISEGNATORI MECCANICI PARTICOLARISTI
- DISEGNATORI MECCANICI PROGETTISTI
- TECNICI ELETTRONICI - MONTATORI e RIPARATORI RADIO-TV COLORE

SEDE DI PIAZZA GUALA
- SCUOLE MATERNE (a tempo pieno)
- SCUOLE ELEMENTARI (a tempo pieno) legalmente riconosciute con esami interni
- INSEGNAMENTO gratuito della lingua francese in tutte le scuole materne.
- ATTIVITA' VARIE
- SPORTIVE: corsi di nuoto - corsi di tennis
- DANZA CLASSICA
- UN AMBIENTE SIGNORILE dove si formeranno il carattere e la personalità dei vostri figli!
- SERVIZI IGIENICI MODERNISSIMI
- SEMICONVITTO - SCOLASTICO

SCUOLE DI STUDIO agli alunni più meritevoli di ogni ordine e grado. Un impiego sicuro per i migliori diplomati.

INFORMAZIONI BIOLOGICHE SEGRETERIA DALLE 8 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19 - SABATO FINO ALLE 12,30

PERITI INDUSTRIALI
ESAMI MATURITA' 1974-75
Allievi presenti n. 132
Allievi maturi n. 132
Alcuni dati eloquenti che dimostrano la serietà dell'Istituto
N. 9 allievi con votazione pari a 60/60
N. 23 » » » » a 50/60
N. 34 » » » » a 42/60
SEZIONE DIURNA E SERALE - BUONI LIBRI - REFETTORIO
FACILITAZIONI STUDENTI LAVORATORI CORSI SERALI
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO SANT'OTTAVIO
VIA SANT'OTTAVIO 42 - TORINO - TELEFONI 830.870 - 879.280

istituto tecnico industriale parificato
LUIGI GALVANI
Via Plana 10 (Piazza Vittorio) - TORINO
Tel. 885.200 - 885.146

Iscrizioni per specializzazioni:
MECCANICI - ELETTROTECNICI - ELETTRONICI
(corso diurno e corso serale)

Edificio costruito appositamente per uso scolastico con incorporati: palestra, laboratori, officine

SEGRETERIA APERTA: ore 9-12 e 16-20

Periti chimici industriali
Periti elettronici industriali
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO
SPAGNESI
SEZIONI DIURNA E SERALE - MASCHILI E FEMMINILI
ESAMI IN SEDE
10126 TORINO - VIA TOMMASO GROSSI 23 - TELEFONO 696.38.52

vai dritto
all'istituto maria vittoria
CORSI PER:
OPERATORI PROGRAMMATORI
SU ELABORATORI ELETTRONICI
PERFORATRICI IBM
REGISTRATRICI M.D.S.
unica concessionaria in Piemonte
Piazza Vittorio 13 - TORINO
Tel. 889.858 - 888.870

Classi, cattedre, edilizia, libri di testo: c'è molto da fare

Difficoltà della ripresa scolastica

L'inizio dell'anno è sempre un periodo particolarmente importante per la scuola. Importante per i giovani allievi che l'affrontano per la prima volta o per quelli che in essa ritornano, per le famiglie, per gli stessi insegnanti e in modo speciale per i presidi e capi di istituto che devono avviare nel modo migliore corsi che si prolungheranno per nove mesi.

Una delle difficoltà più ardue da superare deriva dalla impossibilità di sapere quanti allievi si iscriveranno e come saranno distribuiti nelle diverse classi, tanto più sino a che continuerà ad esserci la sessione di esami autunnali per studenti rimandati. Quanti di essi saranno promossi? Se bocciati quanti di essi si riscriveranno alla stessa scuola o quanti preferiranno un altro istituto per non fare la parte dei ripetenti con i vecchi compagni un anno avanti e con quelli nuovi di più giovane età?

Vi è poi il punto dolente della formazione delle cattedre per le quali si devono calcolare le ore, i tempi di insegnamento per non violare le disposizioni emanate dal Ministero che giustamente pretende quadri precisi. Un altro grosso intoppo — e ben lo sanno i giovani allievi — è quello delle supplenze, che dà luogo a inconvenienti tanto più sensibili in principio d'anno quando talvolta nella stessa classe si susseguono in breve tempo più supplenti.

Occorre poi badare che le classi non siano troppo pesanti e cariche di allievi; si dice che il numero ottimale sia dai 20 ai 25 allievi al massimo. Sovente però questo limite è superato con aggravio di lavoro considerevole per gli insegnanti, e danno per gli studenti che non possono essere seguiti con la necessaria assiduità ed attenzione.

Un altro inciampo è quello delle cattedre di lingua. Il ministero cerca di conservare anche quelle cattedre di lingue che non incontrano le preferenze degli allievi o delle loro famiglie. Nella maggioranza dei casi la richiesta è per i corsi di lingua inglese e così accade che docenti di francese, tedesco o spagnolo siano costretti all'inattività per mancanza di alunni o a fare i tappabuchi in situazioni di emergenza per improvvise malattie o assenze di altri insegnanti.

Tutte queste difficoltà sovente sono rese anche più avvertibili a causa dell'insufficiente sviluppo di edilizia scolastica. Quando non vi è un posto sufficiente per ogni allievo occorre ricorrere ai doppi turni, talvolta anche a quelli tripli. Logiche, naturali le proteste delle famiglie per le condizioni di disagio derivanti dallo sfalsamento degli orari.

E' questo uno dei punti sul quale più pressanti sono gli appelli dei presidi ai provveditori e, attraverso ad essi, al competente Ministero. Sono stati annunciati interventi per duemila miliardi a favore dell'edilizia scolastica, ma si sa che dovranno ancora passare mesi ed anni perché la deliberazione governativa possa essere messa in atto.

C'è anche da dire che sovente sono gli enti locali che debbono fornire le aule. Ma proprio agli enti locali mancano i fondi per realizzare nuove costruzioni e a volte si fa a scaricabarile delle responsabilità.

Se gli esami di riparazione verranno aboliti i capi di istituto potranno sapere già nell'estate quale sarà la popolazione scolastica cui dovranno provvedere. Sull'abolizione degli esami di riparazione molti concordano anche per sollevare le famiglie da un onere economico che non è indifferente. Però, aboliti gli esami d'autunno bisognerà fare in modo che il fatto non si rivolti ai danni dei ragazzi e della loro preparazione. Sarebbe evidentemente facile dare un taglio netto sin da giugno, promuovendo o bocciando. Bisognerà però avere un'estrema sensibilità, giungere ad un rinnovamento psicologico delle tecniche educative per cui — è stato detto — bocciare un allievo «potrà essere considerato, come che del resto è giusto, come un fallimento più dell'insegnante che dell'allievo stesso».

Proprio sulla classe dei docenti pesano gli oneri maggiori, le più urgenti responsabilità nell'eventualità che gli esami autunnali vengano aboliti. Se ciò avverrà molte cose potranno mutare e migliorare. Nelle programmazioni all'interno delle singole scuole si potrà giungere all'inizio dell'anno scolastico in modo che questo non abbia soltanto un valore simbolico di rispetto delle date del calendario, ma sia veramente, immediatamente, un entrare nel vivo dei corsi annuali, pur tra le molte difficoltà che sempre si affastellano nei primi giorni della ripresa.

Alberto Vigna

Si stanno preparando le aule ma i giovani trovano sempre una par provvisoria sistemazione in attesa dell'esame

I maschietti e la scuola

Patricia Sexton, una scrittrice americana, autrice del libro «The feminized male» (Il maschio femminilizzato) e insegnante di sociologia alla New York University, ha attaccato duramente il sistema educativo americano.

«I maschietti vieno insegnato a essere educati, puliti, obbedienti: devono stare seduti tranquilli e non disturbare. Le autentiche virtù maschili, come il coraggio, l'autonomia, l'aggressività, l'abilità tecnologica, il senso dell'avventura, la forza di carattere, la libertà intellettuale, vengono completamente trascurate, e il risultato è che i maschietti crescono con un carattere da femminucce. Questo succede perché l'85 per cento degli insegnanti elementari americani sono donne».

Secondo la Sexton, come ha dichiarato al «National Enquirer», i risultati si fanno sentire anche sulle donne, che finiscono per preferire gli uomini «femminilizzati»: gli ex-primi della classe, i preferiti delle maestre, che sanno parlare con garbo di giardinaggio, di cucina e anche di moda.

Un gruppo di femministe di Los Angeles ha contestato le tesi della Sexton affermando: «Meglio uomini sensibili e comprensivi, alla maniera delle donne, che il maschio tutto muscoli e poco cuore, che è da decenni il modello più reclamizzato di uomo americano».

Una ingente spesa scaglionata nel giro di otto anni

Per nuovi edifici 2 mila miliardi

Il disegno di legge destinato a fronteggiare l'edilizia scolastica, con una spesa complessiva di duemila miliardi di lire, è stato definitivamente approvato alla fine di luglio dalle Commissioni istruzione e lavori pubblici del Senato in sede redigente. Il provvedimento, che è definitivo, avendo già superato l'esame della Camera, assicura il rifinanziamento del settore dell'edilizia scolastica; regola il rapporto tra lo Stato e le Regioni, secondo i principi costituzionali e il decreto presidenziale n. 8 del 1972, che ha trasferito alle Regioni le funzioni amministrative in materia di edilizia scolastica; favorisce lo snellimento delle procedure operative.

La spesa è scaglionata in otto anni (20 miliardi nel 1975, 205 miliardi nel 1976, 385 miliardi nel '77, 400 miliardi nel '78, 300 miliardi nel '79, 250 miliardi nel 1980, 300 miliardi nel 1981, 25 nel 1982), con accorgimenti atti ad evitare il riformarsi di quei residui che hanno caratterizzato negativamente precedenti leggi in materia.

Il disegno di legge prevede inoltre stanziamenti aggiuntivi per l'edilizia sperimentale (30 miliardi) e per interventi urgenti (cento miliardi). Sono previste una rilevazione nazionale della situazione dell'edilizia scolastica e l'emanazione di nuove norme sugli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica per i diversi tipi di scuola.

Il ministro per la Pubblica Istruzione Malfatti ha sottolineato l'importanza, tra le nuove procedure esecutive previste dal provvedimento, dell'istituto della concessione: l'esecuzione delle opere potrà infatti essere affidata in concessione a enti, imprese o consorzi di imprese, cooperative o loro consorzi. Questo istituto, attentamente disciplinato dalla nuova legge, riconduce ad una fondamentale unitarietà tutte le varie fasi della realizzazione delle opere.

Malfatti ha sottolineato anche le altre norme che semplificano la procedura, miranti ad assicurare la più rapida esecuzione delle opere di edilizia scolastica, a seconda delle variabili esigenze strutturali del mondo della scuola.

Il dirigente centrale dell'ufficio scuola della dc, onorevole Vittorio Cervone, ha dichiarato che «non solo appare rilevante l'entità dello stanziamento, davvero elevato se si pensa alle condizioni economiche del Paese, ma la dc sottolinea il fatto che è stata predisposta una organica programmazione scolastica nazionale che troverà situazione in un costante raccordo fra il governo centrale e le Regioni».

Egli ha auspicato che il provvedimento sia tradotto in atto con la massima sollecitudine in modo da risolvere una delle cause di disagio degli studenti, delle famiglie e di tutto il personale scolastico.

La scuola d'obbligo e l'inizio del lavoro

Francoforte, 11 settembre.

Negli ultimi anni e particolarmente nelle ultime settimane i mass media hanno tratteggiato un quadro assai pessimistico per quello che concerne, nella Repubblica Federale di Germania, le possibilità di formazione professionale per coloro che hanno portato a termine la scuola d'obbligo.

Il modo di assicurare un'offerta sufficiente nel settore ha costituito il punto centrale di colloqui avuti, di recente, dal ministro federale per l'Istruzione e la Scienza, Helmut Rohde, con gli interessati alla preparazione professionale a proposito di una riforma in questo campo.

Da parte del mondo economico si è dichiarato che le associazioni di categoria hanno raccomandato invitato le aziende che fanno parte del loro complesso ad offrire posti per praticanti. Una serie di grandi imprese ha deciso, in seguito a tale appello, di aumentare, nel 1976, il numero dei posti a disposizione.

Secondo quanto comunicato dal ministro federale per l'Istruzione e la Scienza, nei mesi scorsi, è stato compiuto un sondaggio ad hoc, allo scopo di precisare, sia tra gli allievi dell'ultima classe della scuola d'obbligo che tra alcune aziende scelte, la situazione effettiva per quello che riguarda l'offerta di posti per apprendisti.

Il governo federale ha provveduto, nel suo abbozzo di bilancio per il 1976, somme sensibilmente più elevate che non l'anno scorso per la realizzazione di appositi centri di preparazione non legati ad un particolare complesso. Il programma prevede che, fino al 1976, dovrebbe essere possibile disporre di circa diecimila posti.

REPUBBLICA FRANCESE
CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN
TORINO - Via Donati 5 - Tel. 545.288 - 835.241
RIPRESA DEI CORSI DI LINGUA FRANCESE
LUNEDI' 6 OTTOBRE
PER I PRINCIPIANTI (I-II LIVELLO)
E LA
PREPARAZIONE AI DIPLOMI:
DELLA CAMERA FRANCESE DI COMMERCIO E DELL'INDUSTRIA IN ITALIA
DELL'ALLIANCE FRANÇAISE
DELL'UNIVERSITA' DI GRENOBLE
LABORATORIO AUDIOVISIVO
Biblioteca
Conferenze - Films - Esposizioni
SEZIONE DEI GIOVANI:
Viale Torazz 11 - Tel. 683.841
Asilo
(dai 3 ai 6 anni)
Scuola elementare e media bilingue
(dai 6 ai 13 anni)
Corsi per giovani
(dai 6 ai 16 anni)

ISTITUTO MARGARA
PARIFICATO
VIA DELLE ROSINE 18 - TORINO
TELEFONO 832.821
GINNASIO
LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
Criteri didattici moderni
Ottime attrezzature - Biblioteca
Laboratori scientifici adeguati
DOPOSCUOLA
Possibilità sistemazione convitto annesso

CORSI PROFESSIONALI GRATUITI
SOVVENZIONATI DALLA REGIONE PIEMONTE
■ SEGRETARIE STENODATTILOGRAFE
■ OPERATRICI CONTABILI
CORSI COLLETTIVI A RETTE RIDOTTE
● PERFORATRICI-VERIFICATRICI MECCANOGRAFICHE IBM
● STENOGRAFIA - DATTILOGRAFIA - REGISTRATRICI
● PAGHE E CONTRIBUTI
● CALCOLO MECCANIZZATO ED ELETTRONICO
● COMPTOMETER OLIVETTI
● CONTABILITA' MECCANIZZATA SU «AUDIT 1908-S15»
● CONTABILITA' ELETTRONICA SU «AUDIT 8»
● CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE
ISTITUTO IMPERA
TORINO - Corso San Martino, 2 - Telefono 518.974
AL TERMINE DEI CORSI LA SCUOLA SI INTERESSA PER IMPIEGARE LE PROPRIE ALLIEVE

CENTRO LINGUE ITALO-SVIZZERO
SCUOLA PER INTERPRETI - TORINO
Fondato nel 1945
● CORSI PER TRADUTTORE INTERPRETE HOSTESS
■ PREPARAZIONE MATURITA' LINGUISTICA
l'accesso a tutte le Facoltà universitarie
● CORSI DI LINGUA E CULTURA
Inglese - Inglese tecnico e commerciale - Tedesco - Tedesco tecnico e commerciale - Francese - Francese commerciale - Russo - Spagnolo - Portoghese
● ITALIANO per Stranieri - ITALIAN for Foreigners
■ DATTILOGRAFIA - STENOGRAFIA
in lingua italiana e/o straniera - Corsi speciali per stenografi professionisti: giornalismo - congressi - atti pubblici - oratoria
■ DIPLOMI: Maturità Linguistica - Corrispondente Commerciale - Traduttore - Interprete British Diploma - Lower Certificate e Proficiency - Alliance Française
● LABORATORIO ELETTRONICO
TRADUZIONE CONSECUTIVA E SIMULTANEA
CORSI DIURNI - FESTIVALI - SERALI
Corso Vittorio Emanuele 72, ang. corso Re Umberto
10121 TORINO - Telef. 530.328 - 546.865
a due passi da Porta Nuova

dall'infanzia alle soglie dell'Università
ISTITUTO OFFIDANI
VIA G. VERDI, 25 — TORINO — TELEFONI 882.401 - 877.116
Scuola elementare a tempo pieno
Scuola media parificata
Ragionieri corso parificato diurno e serale
Geometri corso parificato diurno
PIENO VALORE LEGALE DI STUDI ED ESAMI
Riduzioni ferroviarie - Ritardo servizio militare - Assegni familiari - Borse di studio Buoni libro - Mensa - Trasporto allievi da casa a scuola e viceversa - Doposcuola gratuito - Sport - Autoscuola collegata.
I diplomati hanno libero accesso a tutte le facoltà universitarie

Istituto CENTRALE
VIA GUARINI 8 angolo VIA LAGRANGE 48 (Porta Nuova)
TORINO - Telefono 534.637
Corsi diurni e serali di preparazione agli impieghi:
SEGRETARIA D'AZIENDA
PERFORATRICI IBM
Stenografia - Dattilografia - Comptometria - Calcolatrici elettriche
Contabilità generale e meccanizzata - Paghe e Contributi
Consulenza sindacale

CENTRO STUDI DI LINGUA E LETTERATURA RUSSA
Italia - Urss - Via Lagrange 7 - 10123 Torino - Tel. 547.190
ISCRIZIONI: 15 SETTEMBRE - 15 OTTOBRE
ORARIO DI SEGRETERIA: 10 - 12; 15,30 - 19,30
РУССКИЙ ЯЗЫК
● Corsi di lingua russa
● Corsi pratici, tecnici, linguistico - letterari
CORSI di DATTILOGRAFIA con macchine a caratteri cirillici - SEMINARI - VIAGGI - BORSE DI STUDIO IN U.R.S.S. CORSI PER ADULTI E PER BAMBINI - CORSI INTENSIVI

Diplomarsi
PERITO INDUSTRIALE
non è sufficiente è essenziale COME e DOVE
ISCRIVETEVI all'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO TORINO - via Bonzanigo 8, telefono 471.623 (zona piazza Statuto)
INTERNAZIONALE
che garantisce SERENITÀ ORDINE SUCCESSO AVVENIRE
Sezione DIURNA e SERALE

SCUOLA - Gli alunni e le famiglie sono in difficoltà

IN DUE MILIONI E MEZZO STRETTI IN DOPPI TURNI

Roma, 11 settembre.

Secondo dati forniti all'agenzia «Adnkronos» dai sindacati della scuola, nel prossimo anno scolastico rischieranno 900 mila posti-alunno nelle elementari, 600 mila nelle medie e 700 mila negli istituti superiori. A Roma e provincia saranno 90 mila gli studenti che dovranno fare i doppi turni.

Complessivamente circa due milioni e mezzo di studenti saranno costretti ai doppi turni. Nell'Italia meridionale e nei grossi centri come Roma, Milano, Napoli, Palermo, dove le aule dovrebbero essere quasi il doppio di quelle attuali, si nota una mancanza di aule più accentuata che incide pesantemente sulla vita della scuola. I 1356 miliardi stanziati fino al 1980 per l'edilizia scolastica non sono stati ancora ripartiti tra le varie Regioni. Con questi fondi si dovrebbero costruire 1250 nuove scuole da 30 classi ciascuna; tuttavia, anche se venissero fatte subito, ovvierebbero solo in parte all'attuale carenza. Ce ne vorrebbero almeno il triplo.

Una parte dei 1850 miliardi dovrà essere spesa per restaurare le scuole deteriorate o quelle che non rispondono nemmeno alle norme di sicurezza

Un corso a Tokio per divenire perfetti "gentlemen,,

Tokio, 11 settembre.

Il governo giapponese ha stanziato circa tredici miliardi di lire per trasformare i più abili uomini d'affari in perfetti «gentlemen». «Per questo ha creato una scuola speciale, molto selettiva, destinata all'Elite universitaria, nella quale si insegna l'arte del saper vivere occidentale.

Nel corso di un anno di studi, gli allievi imparano a servirsi del coltello e della forchetta, a comportarsi bene in società, a giocare a tennis o a bridge e a interessarsi degli sport più in voga.

Gli studenti apprendono anche l'arte della conversazione da salotto e le regole della galanteria. Inoltre questi «privilegiati» seguono corsi sull'economia e sulle industrie occidentali e fanno dei soggiorni in Inghilterra per mettere in pratica la loro conoscenza.

Nella scuola, che è riservata agli uomini, sono severamente vietati i giochi tradizionali giapponesi e la televisione locale. Le camere da letto e le sale da pranzo sono arredate all'europea.

In alcuni casi, però, questo genere di insegnamento si è rivelato controproducente; numerosi studenti, diventati troppo «occidentali», non hanno più saputo reinserirsi nella vita giapponese.

Un passaporto professionale

Bonn, 11 settembre.

Dopo lunghi preparativi sia nel ministero federale per l'istruzione e la scienza sia presso associazioni ed istituzioni, il Comitato Federale per la formazione professionale ha approvato una raccomandazione di massima sull'introduzione di una specie di passaporto relativo a tale settore.

Tenendo conto della molteplicità dell'offerta nel campo dell'aggiornamento professionale e delle qualificazioni collegate, tale passaporto avrebbe il compito di facilitare ai singoli la documentazione chiara e completa di tutto quanto hanno realizzato come preparazione.

Il documento registra, in una apposita pagina, i punti di partenza professionali interessanti per il perfezionamento, come è il caso, per esempio, della conclusione dell'apprendistato, della licenza di una scuola professionale o di altre qualificazioni di base.

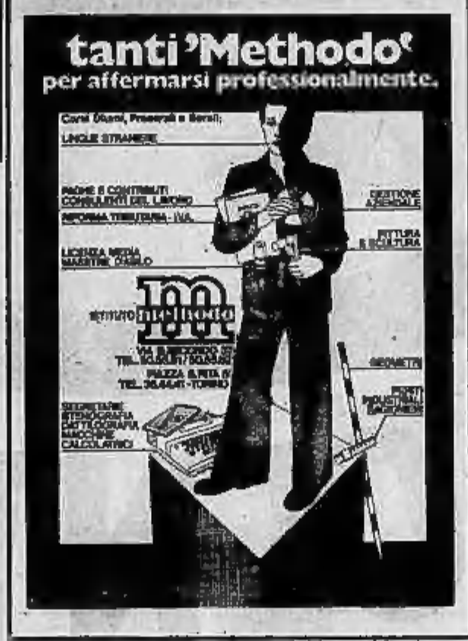
ISTITUTO VIRGILIO
(decr. min. 1939) Via Confienza, 2 - Torino
Sono aperte le iscrizioni alle varie classi di:
• SCUOLA MEDIA
• GINNASIO
• LICEO CLASSICO
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, via Confienza 2, Torino, telefono 545.271 - 545.845.

Istituto OREGLIA
SPECIALIZZATO PREPARAZIONE IMPIEGHI
PREPARAZIONE PER PUBBLICI CONCORSI
CORSI DIURNI E SERALI Di: Dattilografia - Stenografia Comptometer e Calcolatori elettrici - Paghe e Contributi Consulenza Sindacale - Lingue - Contabilità aziendale e contabilità meccanizzata
CORSI PER SEGRETARIE DI AZIENDA, AIUTO SEGRETARIE, AIUTO CONTABILI, APPLICATE AI SERVIZI AMMINISTRATIVI, SEGRETARIE UFFICIO PERSONALE E SEGRETARIE UFFICIO, OPERATRICI E OPERATORI CONTABILI
TORINO - VIA CERNAIA 22 - TELEF. 537.157

ISTITUTO
POGLIANI
Corso Francia, 3
angolo Via Drovetti, 3
Telefoni 542.820 - 517.371
RICUPERO ANNI
Corsi diurni
preserali - serali
Istituto Tecnico (Ragionieri - Geometri - Periti)
Scuola Media - Istituto Magistrale
ISCRIZIONI:
Le iscrizioni per i Corsi accelerati diurni, preserali e serali per il prossimo anno scolastico si ricevono presso la Segreteria nei giorni feriali dalle ore 8 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 21.
CAMBIAMENTO DI INDIRIZZO DI STUDI
Tutti coloro che, qualunque ordine di scuola abbiano finora seguito, intendono mutare indirizzo senza perdere anni di studio (passaggio dal Magistrale o Liceo al Tecnico o viceversa), possono seguire i corsi specializzati che questo Istituto organizza con molta esperienza già da lunghi anni.
CORSI PRELIMINARI GRATUITI
Si svolgono presso l'Istituto corsi preparatori gratuiti su alcune materie fondamentali necessari specialmente ai giovani che riprendono gli studi interrotti. L'orario è esposto presso la Segreteria dove se ne può prendere visione.
BORSE DI STUDIO
L'Istituto concede borse di studio ai più meritevoli, nonché sconti agli orfani o invalidi del lavoro o ai minori a carico.

la lingua inglese
s impara
in via giolitti 55
THE BRITISH SCHOOL OF TURIN

in 27 settimane
diploma riconosciuto dal ministero
tel. 874.806

tanti 'Methodo'
per affermarsi professionalmente.


C'è 3 VAGNINO SPECIALISTA PER LA SCUOLA
VAGNINO CENTRO VIA LAGRANGE 3
VAGNINO FRANCIA CORSO VITT. EMANUELE 214
VAGNINO MIRAFIORI CORSO U. SOVIETICA 333/8
CIACK!! SILENZIO SI SCUOLA

L'inglese come a Londra
Corso G. Ferraris 70 - Tel. 597.017
versea
School of English
• CORSI INTENSIVI DIURNI (9-12)
• CORSI PRESERALI E SERALI: 4 O 6 ORE SETTIMANALI
per principianti fino ai Diplomi dell'Università di Cambridge con insegnanti inglesi altamente qualificati e specializzati nei metodi più moderni

COLLEGI CONVITTI MASCHILI
MARGARA e DE AMICIS
• Scrupolosa assistenza didattica e formativa
• Ottime possibilità di ricupero anni scolastici
DIREZIONE TORINO: Via delle Rosine, 14 - Telefono 885.410

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(Continua da pag. 12)

SIGNORILISSIMO appartamento in residenza centrale (Palazzo Villanis) libero, ottimale, mansardato, aria condizionata, impianti saggiornati, camere, cucinette, bagni, ripostiglio, 2 posti auto 53 milioni. Mutui facilitazioni. Tel. 511.252.

STADIO via Berni 52, piano alto: camera, tinello, cucinino, ripostiglio, bagno, 4 milioni 700 mila. Facilitazioni. Int. 511.252.

STATUTO libero subito salone soggiorno 3 camere cucina cantina lire 33 milioni 400 mila mutuo 70 per cento. L'Immobiliare, 503.600.

UFFICI centrali, liberi, curatissima ristrutturazione 1960 frazionabili, impresa vende in stabile ristrutturato. Telefonare 519.172, ore 13-18 (feriali).

UNIONCASE vende splendidissima piazza Adriano via Monzini 2 signorili ingressi 3 camere tinello cucinone, bagno e ripostiglio all'acquisto 9 milioni 500 mila rateizzabili. 3 camere, tinello, servizi, 5 milioni all'acquisto, 12 milioni dilazionabili. Telefonare 349.777.

UNIONCASE vende piazza Galimberti 12 condizioni signorili camere, cucine bagno 2 milioni 100 mila all'acquisto 4 milioni 900 mila dilazionabili disponibili 2 camere cucina bagno, 3 camere cucina bagno, ottimi negozi in posizione commerciale insuperabile. Telefonare 349.777.

UNIONCASE vende in piazza Bengasi via Cimelli 126 splendidi ingressi camere tinello cucinino 3 milioni 300 mila all'acquisto 5 milioni dilazionabili. 2 camere tinello cucinino 4 milioni all'acquisto, subito 6 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 349.777.

UNIONCASE vende via Fattori 30 (libero subito) ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 posti auto 4 milioni 800 mila contanti. 6 milioni mutuo a ripiacere. Telefonare 349.777.

UNIONCASE vende in piazza Navarra Semione 18 ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 posti auto 1971, signorili camere tinello cucinino servizi sufficienze 4 milioni all'acquisto. 2 camere, tinello cucinino, servizi, sufficienze 8 milioni all'acquisto. Tasso d'acquisto solo 8%. Telefonare 349.777.

UNIONCASE vende adiacenze corso Sebastopoli, corso Giappone, via Pasquale Paoli 91, camera tinello cucinino bagno 3 milioni 800 mila contanti, 6 milioni dilazionabili. 2 camere tinello cucinino 4 milioni 700 mila contanti, 8 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 349.777.

UNIONCASE vende in piazza Statuto via Nizza 35 ingresso camera tinello cucinino, bagno, 3 milioni 600 mila all'acquisto, 6 milioni 500 mila mutuo a ripiacere. 2 camere tinello cucinino, bagno, 5 milioni all'acquisto, 12 milioni dilazionabili. Telefonare 349.777.

UNIONCASE vende in piazza Derna 21/1 splendido ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 5 milioni contanti 8 milioni dilazionabili. Convenientissimo soluzione appartamento adeguabile camera cucinino ingresso bagno 4 milioni 200 mila contanti 3 milioni dilazionabili. Telefonare 349.777.

UNIONCASE vende via Emanuel 34 Santa Rita, spaziosissimo 2 camere, cucina, bagno, ampia balcone, 6 milioni 500 mila contanti, 8 milioni dilazionabili. Telefonare 349.777.

UNIONCASE vende via Cimarosa 133 libera meravigliosa esposizione ingresso 1 camera cucina, bagno 4 milioni 500 mila all'acquisto, 10 milioni 800 mila dilazionabili. Telefonare 349.777.

UNIONCASE vende libero corso Monte Cucco angolo via Bardonecchia recente costruzione salonone due camere tinello cucina servizi 12 milioni all'acquisto, 16 milioni dilazionabili. Telefonare 349.777.

VENDESI corso Francia fuori dazio totale 2 piani 1000 mq portate 300 carrati cantine, mezzo ribassato. Telefono 346.432.

VIA Brissa vende alloggio 2 camere 11 mila cucinino bagno doppio ascensore ripostiglio e facilitazioni. Telefonare 532.035.

UNIONCASE vende risalto box tinello salotto abitabile in Borgo (Novara), vicinanze laghi. 11 camere, servizi, stalla, fienile, orto, 16 milioni dilazionabili. Telefonare 346.777.

UNIONCASE vende via Valentino Carpare 117 conveniente camera tinello cucinino bagno secondo ingresso 3 milioni 500 mila all'acquisto 5 milioni dilazionabili. Telefonare 349.777.

UNIONCASE vende in corso Francia Corso Vico nuova costruzione 2 camere cucina bagno, grandi terrazzi 9 milioni 500 mila all'acquisto, 14 milioni mutuo ripiacere 20 milioni 349.777.

UNIONCASE vende libero via Cavour 24 convenientissima 4 camere cucina bagno abitazione 2 bello mansarda collegata con scala interna 9 milioni 500 mila all'acquisto 10 milioni dilazionabili. Telefonare 349.777.

VILLA Cannibus panoramica nuova stanze 3 camere cucina 2 bagni ampio soggiorno terreno mq 2000 muro. Telefono 247.476.

VILLA Collegno composta di 2 alloggi affittasi di 4 camere ciascuno 2 box terreno mq 800 vendesi 97 milioni. Telefonare 518.506.

VILLA libera moderna costruzione Settimo Torinese 1 salone 2 lavoro-cucina servizi 150 mq appartamenti giardino vendo. Telefono 593.860.

VILLA libera precollinare Cavoretto adatto parco mq 2000 3 saloni 9 bello servizi 2 garage alloggio custode. Telefono 547.476.

VILLA multi bel villetta con 2500 mq giardino recintato. Subito abitabile, vendo anche affittasi. 37 milioni con facilitazioni, zona Rotaro (57 km Torino). Telefonare 930.196, 3-13.

VILLADOSIA (Almese) alloggio nuovo in palazzina: 3 camere, cucina, bagno, box, ottimo, 20 milioni, dilazioni. Telefono 930.156 dalle 9 alle 13.

ZONA Mentagna, corso Svizzera, casa recente vendo ultimi alloggi 1-3 camere cucina bagni prezzo ottimo dilazioni pagamento. Telefonare 818.634.

ZONA S. Rita vendo alloggio 2 camere tinello cucinino terzo bagno ascensore riscaldamento contento. Telefonare 518.954

20 Domande affitto

A PROFESSIONISTA cerca in affitto alloggio vuoto 3-5 camere servizi. Telefono 538.731.

A coniugi pienamente impiegati referenziatissimi abbisogna alloggio qualunque zona centralissima. Telefonare 760.896 - 538.539.

A. REFERENZIATO cerca in affitto alloggio semicentrico indipendente. Telefonare 686.555.

CERCASI 1-2 camere cucina servizi, qualunque zona, referenziatissimo. Telefonare 546.757.

CERCASI 1-2 camere cucina servizi, qualunque zona, referenziatissimo. Telefonare 546.757.

FAMIGLIA 3 persone cerca affittare in zona signorile alloggio con doppi servizi 500 mila all'incasso 2 milioni dilazionabili. Telefonare 349.777.

FUNZIONARIO prende adiacenze cerca alloggio signorile in Torino o vicinanze. Telefono 379.535 - 751.120 Agenzia Rubino.

PAGANDO affitto annuale conferenza sport cerasco alloggetto in affitto 1500 mila - 1800.000 dopo le 20 - 890 (TO).

RICERCO alloggi di qual tipo e dimensioni per giovanili referenziati funzionari di banca e assicurazioni prendesi quasi subito. Telefono 547.545.

21 Offerte affitto

A AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi 4 referenziato. Appartamentino, centro Re Umberto, telefono 538.504.

A. PRIVATO affitta alloggetto ammobiliato Lanzo Torinese 1 salone 2 letto cucina servizi 150 mq appartamenti giardino vendo. Telefono 593.860.

VILLA libera precollinare Cavoretto adatto parco mq 2000 3 saloni 9 bello servizi 2 garage alloggio custode. Telefono 547.476.

VILLA multi bel villetta con 2500 mq giardino recintato. Subito abitabile, vendo anche affittasi. 37 milioni con facilitazioni, zona Rotaro (57 km Torino). Telefonare 930.196, 3-13.

VILLADOSIA (Almese) alloggio nuovo in palazzina: 3 camere, cucina, bagno, box, ottimo, 20 milioni, dilazioni. Telefono 930.156 dalle 9 alle 13.

ZONA Mentagna, corso Svizzera, casa recente vendo ultimi alloggi 1-3 camere cucina bagni prezzo ottimo dilazioni pagamento. Telefonare 818.634.

ZONA S. Rita vendo alloggio 2 camere tinello cucinino terzo bagno ascensore riscaldamento contento. Telefonare 518.954

ATTENZIONE sposi fino ai 35 ottobre miseria straordinaria di arredamenti completi camere soggiorno (mercato mobile) cucine tinelli vetrine divani. Via Nizza 350 (Lingotto).

ATTENZIONE sposi fino ai 35 ottobre miseria straordinaria di arredamenti completi camere soggiorno (mercato mobile) cucine tinelli vetrine divani. Via Nizza 350 (Lingotto).

CRIMEA immobiliare camere lusso, ufficio e rappresento, mensili 60 mila. Telefonare 542.958.

FINE corso Belgio affittasi a prossimi signori nuovi 2 camere cucina servizi, 75 mila, libero primo ottobre. Telefonare 489.783 mobilificio.

LIBERO Porta Nuova seminuovo affittasi a prossimi sposi 1 camera cucina servizi 115 mila. Telefonare mobilificio 489.783.

LIBERO subito zona Motovelodromo affittasi a prossimi sposi camera tinello servizi 45 mila. Telefono 489.795 mobilificio.

LIBERO zona Fiorella affittasi a prossimi sposi 2 camere tinello servizi L. 90 mila, settembre mobilificio 489.795.

PINEROLESE Zanonesi corso Torino 103, 567.145 - 3x7.033, affitta ristrutturato arredato anche periodi brevi, zona diversa.

STATUTO affitto alloggio panoramico Pino Torinese ammobiliato salone 2 camere tinello cucina doppi servizi box 250 mila mensili. Telefonare 537.213 - 517.760.

UFFICI monolocali arredati stesso stabile Crocetta affittasi subito (grattacielo) 80-90 tredicesimo. Telefono 536.444 ufficio amministrativo.

40-100 corso Telesia affittasi camera ingresso completo possibili signori referenziati. Telefonare 548.508.

22 Trasfochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici amobilamento e disobilamento mobili garantiti Telefonare 637.021, Alemanello, via Nizza 33.

AUTOTRASLOCHI Duchini 4000 garantiti. Bergese imballatore Torino Reci Roma Napoli e Riviera. Telefonare 507.

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camera, «pacco settimanale» Torino Roma Napoli Bari, Telefonare 330.127.

24 Mobili, arredi

CORSO Siracusa 92, stabilimento 2, divano letto fisarmonica continua vendita fine esaurimento di camere da letto, soggiorni, salotti pelle 480.000, ingressi a rate successivi.

MANCATO matrimonio realizzo camera e soggiorno a sabato ore stupendo soggiorno, divano letto, 2 poltrone, tavolino, lampada, tutto 220.000 - 230.000 ore 10-12 - 15-19 Via Nizza 350 (Lingotto).

ALLEVAMENTO vende boxer puntoli belga tedeschi dobermann cocker schnauzer nani. Telefonare 949.8057.

TRAPPOCLUB cuccioli da tutto il mondo, pedigree, prezzi convenientissimi e diffusi appositi addestrati via Milo. Telefoni 202 Telefono 630 883 Torino.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO decoratore in gesso, stucchi, scrostamento pulcheni, rappezzature, accetto lavoro. Telefonare 619 0516.

DECORAZIONI specialista cartapesta, cornici, specchi, tappezzeria compresa 38 mila, lavabile 25 mila. Telefonare 353.233.

30 Scuole e istituti

SIGIET di Sonni il metodo audiovisivo più rapido e collaudato in 37 Stati, serali individuali di diritto, sterno, prescrizioni. Pratica amministrativa ivs, fiscale istituzione giornalmente aperta orario. Riscontri servizio gratuito. Progressivo militari azienda Torino, corso Siccardi 13. Telefono 358.839.

38 Animali e veterinaria

TRAFFO cuccioli da tutto il mondo importazioni dirette, via Millefonti 30, telefono 618.861 ore Macchiabo, Telefono 011 74.119 Pinerolo.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. ANBIANO affittasi prefabbricato in legno e cemento armato con o senza terreno, bungalow ammobiliati facilitazioni di pagamento. Telefonare dalle ore pasti 0123 - 35.... Alimentari, telefono 011 949.4203.

A Alpenga-Villanova e Borghetto-Tuirano, in S.V.C.-a.a.a. vende alloggi in centri veramente residenziali. Piscina, parco giochi privati e verde verde. Con fire 4 milioni 500 mila contanti e fire 3 milioni 300 mila di mutuo con rateizzazione a 10 anni. Telefonare 0182 50.383. Agenzia unica locale.

A Albenga Annesino Santo Stefano al Mare impresa Impresa Gialluabardo e Bottaroli vende direttamente alloggi nuovi e in costruzione da L. 4 milioni 900 mila. Vista mare giardini privati, parco gioco bimbi. Finiture signorili. Zanza ipotecaria e dilazioni. Telefonare: Torino, corso Francia 91, dal 445.107. Albenga, via Trieste 41/2 Dalmazio 54.779 - 51.533 aperto anche festivi.

A Cattolenghi, 34 km dal mare, Bertoncino vende nidi appartamenti da lire 7 milioni e oltre. Telefonare 0182 90.787.

A Ceriale Butteramone vende, ottima situazione, tre camere servizi, grande balcone, vista mare, lire 23 milioni. Telefonare 90.787.

ACQUISTI vacanze: vendiamo ville e chalets al mare e in montagna. Interessante anche nuil. Telefonare per appuntamento notizie. Rosamarina, telefono 349.373 - Torino, corso Re Umberto 42.

AFFIDATE la vendita del vostro appartamento rustico casetta alla Collezioni, telefono 5707, perizie gratuite, transazioni immediate nuil acquisteremi, realizzo contanti.

AL mare imperia Marinella di Sanda vendo direttamente alloggi e mini-alloggi nel verde, 300 mt dal mare, giardino, mutui. Telefonare: Torino 519.917, ore 838.410, Carisio 0182 90.320, Ivrea, 0125 44.597, Cavale Al. 0142 92.88.

BENEVAGIENNA 45 km Torino palazzetto del '200 completamente ristrutturato, in cui 2 piani appartamenti riscaldamento centrale con 4 mila mercato lire 31 milioni. Cedesi 3787.

CASETTA intera Val d'Aosta lunalità Canal di Sopra, altezza 900 metri mezzogiorno/ponente cucina soggiorno terrazzo box cantina tetto nuovo 1700 circa lire 15 milioni. Cedesi 3787.

CIPRESSA (S. Lorenzo) in nuova residenza, signorili ristrutturati ampia vista mare ogni dimensione da 75 milioni (3 locali) - L'Immobiliare. (0184) 273.211 (ricerche).

COMPRA vende Saronno sono lugliagli, bellissimo appartamento salone 2 camere cucina camere servizio doppi servizi giardino privato. Prezzo vera occasione. Telefono 941.731.

CRESSONEY La Trinità alloggi consecon panoramica in residenza con tennis ente comuni posti auto in garage, soggiorno con caminetto arredata camere bagno 19 milioni 600 mila; mansarda perfettibile da 10 milioni 300 mila. Gabetti.

RUSTICO abitabile con terreno strada acqua luce telefono vendesi. Telefono 310.577.

ACQUISTANSI antiquità rigorosamente mobili 800 Rinascimento Barocco Liberty bronzetti stiegas. Telefonare 237.366.

ASTROLOGO chiromante occultista napoletano. Risolve malcontento. Assoluta serietà. Telefono 338.203.

BANCHI e tripi per bar e alimentari, armadio e vetrine a frigo banco e pastai pasticceria e vari, via Vandalino 23.

BENAZZO S.p.A. box monoblocco cemento autoimpostazione, posti impresa, 38 case. Preventivi. Telefonare 346.963.

COMPRO e vendo mobili usati. Via Francesco Cirio 2 angolo via Cigna, telefono 387.368.

DOMENICA vende convenientemente documentati e vuoto in gran leggera. Via Buenos Aires 112 - Torino, telefono 761.892.

IMPORTATORE svende, via Sisa 42, telefono 740.979 ore 9-12 - 15-19,30) cristalli boemia, pregellano Bavarisi concessioni Beckhert whisky con portaghiaccio in pura ceramica L. 7500, servizio meccanismo in puro cristallo L. 3000, servizio caffè vero porcellana Bavaria L. 3500 ed altri mille articoli di prezzo per regali.

KILLAIO S. Rita superbi e piacevoli pellicole lunghe vero pelle 70 mila giubbini lana con renna 13 mila giacche uomo donna renana pelle 90 mila. via Benevagienna 21.

SVENDESI vendita causa 90 mila interessabile uomo 15 mila Alessandro Rinaldi, corso Chivasso 90, passeggio, telefono 351.972.

VENDESI camera acagolo 165 mila, tinello piccolissimo 12.500, salotto, comprati 250 mila, via Francesco Baracca 55 - Grugliasco, telefono 780.8140.

51 Occasioni

MOQUETTE nylon fondo gommato altezza 400 cm da lire 3000 a 4500 mq. Magazzini Bilmo, corso V. Emanuele 24.

52 Varie

A. AUTOBOX e capannoni metallici smontabili 160 misure. Trasp. frazione San Bernardino, telefono 933.294.

ACCESSORI e decorazioni per camini a ferro battuto in genere. Officina via Lodi 174, telefono 387.888.

ACQUISTANSI antiquità camere tutti stili: Rinascimento e Barocco salottino cantine e solai. Telefonare 472.185.

ACQUISTANSI antiquità rigorosamente mobili 800 Rinascimento Barocco Liberty bronzetti stiegas. Telefonare 237.366.

ASTROLOGO chiromante occultista napoletano. Risolve malcontento. Assoluta serietà. Telefono 338.203.

BANCHI e tripi per bar e alimentari, armadio e vetrine a frigo banco e pastai pasticceria e vari, via Vandalino 23.

BENAZZO S.p.A. box monoblocco cemento autoimpostazione, posti impresa, 38 case. Preventivi. Telefonare 346.963.

COMPRO e vendo mobili usati. Via Francesco Cirio 2 angolo via Cigna, telefono 387.368.

DOMENICA vende convenientemente documentati e vuoto in gran leggera. Via Buenos Aires 112 - Torino, telefono 761.892.

IMPORTATORE svende, via Sisa 42, telefono 740.979 ore 9-12 - 15-19,30) cristalli boemia, pregellano Bavarisi concessioni Beckhert whisky con portaghiaccio in pura ceramica L. 7500, servizio meccanismo in puro cristallo L. 3000, servizio caffè vero porcellana Bavaria L. 3500 ed altri mille articoli di prezzo per regali.

KILLAIO S. Rita superbi e piacevoli pellicole lunghe vero pelle 70 mila giubbini lana con renna 13 mila giacche uomo donna renana pelle 90 mila. via Benevagienna 21.

SVENDESI vendita causa 90 mila interessabile uomo 15 mila Alessandro Rinaldi, corso Chivasso 90, passeggio, telefono 351.972.

VENDESI camera acagolo 165 mila, tinello piccolissimo 12.500, salotto, comprati 250 mila, via Francesco Baracca 55 - Grugliasco, telefono 780.8140.

49 Informazioni

A. AIRIT investigazioni qualunque consulti infedeltà, indagini matrimonio. Ufficio privato. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 541.024 - 538.683.

ALLA Stampa: investigazioni, consulti infedeltà, ricerche divorzio. Via Lodi 3 angolo via Roma. Telefonare 534.518.

MASTROPOL, via Garibaldi 2, int. 512.208, indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche, fotocopie.

OM 170: CENTRA IL T.I.R.

Il nuovo OM 170 "centra" e risolve le esigenze del grande trasporto di linea, in particolare del trasporto internazionale in regime di T.I.R. L'OM 170 è un autocarro pesante a due assi di 175 q.li di PTT sulla motrice. È equipaggiato con un Diesel "8 V" di nuovissima concezione ed elevata cilindrata (17.174 cm³). L'esuberante potenza di questo grande motore (330 CV-DIN) garantisce all'OM 170 il massimo della resa nelle condizioni d'impiego più impegnative, su qualsiasi tracciato europeo.

Elevate prestazioni
Ai vantaggi di un motore tra i più potenti in Europa, si aggiungono quelli di una tara molto contenuta (risultato reso possibile dall'impiego di acciai ad alta resistenza). Ne scaturisce un rapporto potenza/peso che esalta le prestazioni: maggior portata utile e più elevate velocità.

Utilizzazioni ad alto reddito
Ad innalzare l'indice di utilizzazione del veicolo, concorre anche la disponibilità di tre passi nella versione autocarro: si possono così realizzare carrozzerie per carichi pallettizzati da 5,30 - 6,30 - 7,30 metri.

Cabina ribaltabile di serie
La cabina dell'OM 170 può essere ribaltata fino a 60° consentendo una manutenzione a "cuore aperto" ed una più facile estrazione del motore.

Nuovi traguardi di comodità
Cioè: accresciuta elasticità delle sospensioni (anche a veicolo scarico), eccezionale silenziosità, padiglione più alto per una migliore abitabilità nella zona-letti, botola di aerazione, rivestimenti in tessuto, strumentazione la più razionale e completa.

Anche con motore da 260 CV
In alternativa al nuovo motore "8 V" da 330 CV, studiato per condizioni d'impiego particolarmente impegnative, l'OM 170 è disponibile anche con un classico 6 cilindri in linea da 260 CV (DIN) che consente un minor costo d'acquisto e d'esercizio.

Tre tipi di cambi
Per l'OM 170 con il motore da 330 CV si può scegliere tra un cambio ZF a 8 rapporti sincronizzati, oppure un cambio meccanico Fuller a innesto facilitato con 13 rapporti molto ravvicinati. Per l'OM 170 da 260 CV è previsto invece un cambio Fiat a 8 rapporti sincronizzati.

Principali dati tecnici
Due versioni base: autocarro e trattore per semirimorchio. Tre passi nella versione autocarro. Due motori: un "8 V" da 330 CV (DIN) e un 6 cilindri in linea da 260 CV (DIN). Peso massimo ammesso (PTT) sulla motrice: 175 q.li. Peso massimo della combinazione: 400 q.li. Velocità massime: da 72 a 110 km/h, a seconda delle versioni, dei rapporti al ponte e del cambi. Per il mercato italiano è prevista inoltre una versione per trasporti stradali eccezionali (170 NT.33/E) che consente un peso totale a terra di 19 t sul trattore e un peso totale combinazione di 40 t, senza limiti di velocità, e di 78 t con velocità limitata a 40 km/h.

In vendita presso i Centri Veicoli Industriali e le Concessionarie OM anche con rateazioni SAVA.

OM è una marca della IVECO